

**Obiettivo Strategico di riferimento**

✓ Valorizzazione delle Risorse Umane

Programma 10**Risorse Umane****Strutture di I livello interessate****Servizio Autonomo Personale**

Nel corso del triennio 2017-2019, proseguiranno le attività già definite in sede di pianificazione 2016-2018.

Pertanto, in primo luogo, saranno svolte le attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità degli uffici e garantire le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi.

In secondo luogo, il Servizio Autonomo Personale continuerà a implementare le attività finalizzate al potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale, al fine di assicurare completezza e massima fruibilità da parte di tutti i soggetti che nell'Ente si occupano della gestione del personale. A tal riguardo, i principali obiettivi da raggiungere sono la determinazione automatica dei buoni pasto e il caricamento decentrato di alcune delle informazioni sullo stato giuridico del personale da parte di ciascuna area competente. Il raggiungimento di tali obiettivi richiederà non solo adeguamenti di tipo informatico, ma anche e soprattutto la costruzione di procedimenti definiti, condivisi e coordinati nelle fasi e nei tempi.

Si proseguirà, altresì, con l'attività di formazione. In tale ambito, si prevedono, in via prioritaria, interventi formativi e di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, anche in ragione dell'obbligatorietà degli stessi, nei limiti delle risorse economiche stanziare. Si considera, inoltre, la possibilità di avviare percorsi di aggiornamento formativo attraverso la condivisione delle conoscenze e competenze professionali nonché di incrementare il dialogo con le altre istituzioni operanti sul territorio per una migliore fruibilità delle opportunità formative offerte.

Per quanto concerne il programma di sorveglianza sanitaria, avendo concluso l'iter procedurale della gara d'appalto triennale con l'aggiudicazione definitiva al RTI CODIME s.r.l., IGEAMED s.r.l. e MEDICA SUD s.r.l., giusta determinazione dirigenziale n. 6 del 21.11.2016, saranno svolte le attività a valle dell'aggiudicazione. Si procederà, pertanto, ad acquisire dall'aggiudicatario un "piano delle attività" contenente tutti gli elementi utili ai fini dello svolgimento della sorveglianza sanitaria e, in particolare, il Protocollo di sorveglianza sanitaria, nonché il Vademecum, contenente le relative procedure. L'Area Prevenzione e Protezione potrà così, in maniera regolare, garantire il supporto ai Datori di Lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma.

Sul fronte della rappresentanza sindacale, invece, saranno svolte tutte le attività propedeutiche al corretto svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle RSU, che avverrà nell'annualità 2018, ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998, parte II.

Attività del triennio 2017/2019**2017**

- Attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale

553

R



COMUNE DI NAPOLI

- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività a valle dell'aggiudicazione della gara d'appalto per il programma di sorveglianza sanitaria e attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Attività propedeutiche al corretto svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle RSU.

2018

- Attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività di miglioramento del sistema di gestione informatizzata del personale, sulla base dei risultati raggiunti nell'anno precedente
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Attività connesse allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle RSU.

2019

- Attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività di miglioramento del sistema di gestione informatizzata del personale, sulla base dei risultati raggiunti nell'anno precedente
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria.

Finalità da conseguire

- ✓ Potenziamento qualitativo del personale di medio e alto profilo professionale;
- ✓ Ottimizzazione nell'organizzazione e gestione delle risorse umane.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi normativi (D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 81/2008; Legge 190/2012).

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Personale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Personale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Personale

554

554

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune
- ✓ Ulteriore efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

<i>Programma 01</i>	Organi istituzionali
<i>Programma 05</i>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<i>Programma 07</i>	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

00 594

La riforma dell'Amministrazione Comunale del 1993 ha rappresentato il primo passo di un complesso processo riorganizzativo dell'Ente che ha visto, nel tempo, come passaggio fondamentale l'istituzione e la regolamentazione delle Municipalità e nei provvedimenti attuativi della più recente riforma organizzativa del 2012.

Le Municipalità rappresentano, in particolare la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel pedissequo rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto si colloca il presente programma attraverso il quale la Direzione Municipale proseguirà, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione, da una parte, assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Trasparenza e la Corruzione.

La Direzione di Municipalità, ove dotata delle necessarie risorse finanziarie, intraprenderà ogni necessaria iniziativa e/o misura per consentire l'apertura pomeridiana degli Uffici deputati all'erogazione dei servizi demografici ed elettorali e che preveda, almeno, due rientri settimanali pomeridiani per il personale addetto agli sportelli anagrafici e di Stato Civile. Da una diversa organizzazione dell'orario di lavoro conseguirà anche la possibilità di rilasciare atti (ad esempio quelli di nascita "risalenti") in formato digitale a mezzo di terminali e non più in forma amanuense. Ovviamente, in sede di predisposizione degli atti propedeutici all'avvio delle attività progettuali, sarà necessario prevedere espressamente l'attivazione di ulteriori terminali e l'abilitazione del personale addetto. Tale procedimento, che dovrà necessariamente essere avviato di concerto con i competenti Organi e Strutture centrali dell'Amministrazione e con le Organizzazioni Sindacali di categoria, ha lo scopo – nell'ottica di erogare, alla cittadinanza, un servizio sempre migliore – di rendere fruibili tutti i servizi erogabili dalla Direzione di Municipalità anche alle fasce di popolazione che, per motivi di lavoro, non possono recarsi, di mattina, presso le relative sedi. La Direzione, con gli uffici dislocati sul territorio (Sezione Comunale e sede della Municipalità), è ovviamente punto nodale nelle attività legate alle consultazioni elettorali e popolari.

Nell'ambito dei Programmi, rientra la gestione dei beni patrimoniali che riguarda le sedi degli uffici comunali della Municipalità ed è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Naturalmente lo sviluppo organizzativo non può prescindere dalla condizione di efficienza e di adeguamento di tali strutture alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi dalle necessarie risorse finanziarie da utilizzare a tal fine.



Finalità da conseguire

- Maggiore vicinanza al cittadino alle scelte ed agli indirizzi programmatici dell'organo politico ed implementare i canali di comunicazione con l'utenza in modo da recepire le necessità del territorio, nonché rendendo maggiormente fruibili non solo i servizi demografici ed elettorali ma anche gli ulteriori di competenza della Direzione di Municipalità anche alle fasce di popolazione che, per motivi di lavoro, non possono recarsi, di mattina, presso le relative sedi.
- Ottimizzare i livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.

Motivazione delle scelte effettuate

- Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.
- La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione dei servizi efficienti e funzionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentrata di decentramento amministrativo, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione stessa. Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

La Direzione di Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità e precisamente Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari.

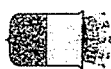
Nell'ambito dei presenti Programmi, la Direzione Municipale intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

In tale contesto si colloca l'azione della Direzione Municipale che proseguirà la propria missione assicurando, da una parte, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali – per i quali si dovrà, tra l'altro, continuare a garantire l'erogazione delle indennità previste per legge – e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ed ai Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Proseguirà, come sopra detto, l'attività di supporto agli Organi di Governo della Municipalità attraverso l'Ufficio a tal uopo preposto che assicura, tra l'altro, l'attività di Segreteria nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli:

- di verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- di certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e nella conseguente liquidazione;
- di istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- di coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- di costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- di collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- di assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità- anche in formato elettronico - all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza



COMUNE DI NAPOLI

municipale.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Direzione Municipale intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi). Come detto, la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate – anche in più occasioni nel corso di ciascun anno, come per l'anno 2016 – a causa del susseguirsi di consultazioni popolari ed elezioni amministrative con relativo turno di ballottaggio. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali e/o referendarie – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Direzione municipale già provvede ordinariamente attraverso i terminali a tal uopo installati dal Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale.

Su un altro e parallelo binario, la Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. La materia è stata di recente oggetto di profonde innovazioni. Infatti:

- il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;
- la legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto di che trattasi. A seguito dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Direzione della Municipalità sarà particolarmente impegnata nell'attivazione di appositi sportelli e/o uffici specialistici dedicati sia al rilascio delle nuove carte di identità elettroniche sia al presidio ed alla gestione di tutte le attività scaturenti dall'introduzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e delle convivenze di fatto.



COMUNE DI NAPOLI

L'istituzione degli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'equo personale a disposizione per

- la formazione nelle specifiche materie che sarà promossa dai competenti Servizi dell'Amministrazione;
- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
- il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della "customer satisfaction";
- l'aggiornamento della "Carta dei Servizi on line" sul portale www.altuoservizio.comune.napoli.it.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. Nel tempo però con alcune disposizioni si è data la disponibilità alle Municipalità di alcuni locali presenti sul proprio territorio o per ivi svolgere attività socio/culturali per offrire servizi ai cittadini e/o per mettere a loro disposizione e delle associazioni presenti sul territorio tali locali. In particolare nel corso del 2016, sono stati individuati alcuni locali, di modesta quadratura, presenti all'interno del Parco Viviani che con apposito Regolamento approvato dal Consiglio della Municipalità verranno messi a disposizione dei cittadini per svolgere attività socio culturali didattiche. La piccola sala sarà ristrutturata a cura del SAT della Municipalità 2 e la gestione e l'uso della stessa saranno disciplinate con il Regolamento di cui sopra.

Finalità da conseguire

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Fruibilità degli spazi messi a disposizione della Municipalità e di proprietà comunale ai cittadini per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di anziani e bambini. Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

Risorse finanziarie

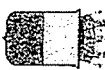
Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

L'art. 82 dello Statuto del Comune di Napoli – così come modificato dalle deliberazioni consiliari n. 15 del 11 febbraio 2005 e n. 21 del 16 febbraio 2005 ha istituito le Municipalità intese quali "soggetti titolari di più ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale". In tale contesto, si collocano i presenti Programmi attraverso i quali la Direzione Municipale proseguirà, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione:

- assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali per i quali, si dovrà continuare a garantire la copertura di spese quali gli oneri artt. 80 e 86 e i rimborsi art. 84 d.lgs. 267/2000 per presidenti, assessori e consiglieri delle municipalità, nonché l'indennità ai componenti della giunta e del consiglio della Municipalità;
- intraprendendo ogni necessaria iniziativa volta all'ottimizzazione degli Uffici della Municipalità 3. Quest'ultima azione risulta essere ancora più incombente a seguito di recenti innovazioni normative quali quelle, tra l'altro, per il rilascio della C.I. elettronica e le procedure di divorzio, controlli interni, anticorruzione e trasparenza.

La Municipalità rappresenta, infatti, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, il punto di incontro tra l'Ente Comune di Napoli e la cittadinanza: in seguito a tanto, il personale della Direzione Municipale opera, tra l'altro, più di altri nell'interesse e su specifica istanza del cittadino. La Direzione Municipale intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza. Il miglioramento dei servizi resi al cittadino, da perseguire nel periodo 2017/2019, implica non solo l'adeguamento delle procedure alla normativa vigente, ma soprattutto la massima riduzione dei tempi occorrenti per la formalizzazione degli adempimenti derivanti dalle norme, con particolare riferimento a quelle relative ai nuovi procedimenti in materia di separazioni personali e di divorzi e C.I. elettroniche. È altresì necessario, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, aggiornare costantemente e tempestivamente dati e notizie di competenza della Municipalità pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con un'adeguata attuazione dei sistemi di controllo. Il raggiungimento dello scopo esige, tra l'altro, una costante rivisitazione dell'organizzazione e delle competenze.

Si mira, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare. Il patrimonio immobiliare, che costituisce sede municipale, potrà essere oggetto di sistematiche manutenzioni, con particolare riguardo agli interventi con carattere di urgenza finanziarie, tra l'altro, anche con procedure di sponsorizzazione, le cui linee guida sono state approvate dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 176 del 05.02.2010. Il programma è, dunque, rivolto alla definizione degli interventi che consentano il recupero ed il migliore utilizzo dei siti di competenza della Municipalità senza carattere monumentale, al fine di garantire le migliori condizioni di vivibilità e la funzionalità dei servizi all'utenza.

Finalità da conseguire

- Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.



COMUNE DI NAPOLI

000000

- Realizzazione di sportelli multifunzione con personale adeguatamente formato.
- Ottimale supporto agli organi di Governo della Municipalità.
- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare mediante le seguenti azioni:
 - facilitare la comunicazione e rendere più snelle le procedure interne, attraverso l'individuazione di attività di coordinamento e la creazione di un modello organizzativo sviluppato con la creazione di funzioni di responsabilità, al fine di migliorare l'offerta dei servizi all'utenza di competenza;
 - efficacia ed efficienza delle attività decentrate e dei servizi erogati;
 - la riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso la ridefinizione delle procedure, in coerenza con quanto previsto dalle nuove disposizioni in materia di Stato Civile ed Anagrafe;
 - la riduzione della tempistica necessaria per le nuove procedure e l'aggiornamento costante dei dati e notizie fornite all'utenza, ai fini della massima trasparenza dei procedimenti e del contrasto alla corruzione.
- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza: gli interventi sono finalizzati al mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli, la migliore fruizione delle sedi municipali, la salvaguardia del patrimonio immobiliare di competenza municipale e la messa in sicurezza delle strutture ed infrastrutture in gestione alla Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

- Maggiore vicinanza al cittadino/utente rendendo maggiormente fruibili servizi quali quelli demografici e/o informazioni oggetto di trasparenza.
- La carenza di personale e la contemporanea necessità di offrire all'utenza un più elevato standard qualitativo nella erogazione dei servizi impongono l'adozione di una diversa e migliore organizzazione del lavoro.
- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità. Le finalità da conseguire sono tese a valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

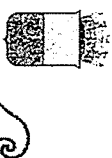
Direzione Municipale 4

100900

Con circolare n. 1/2010 del Dipartimento per la digitalizzazione della P.A. e l'Innovazione Tecnologica è stata sottolineata la necessità di utilizzare nuovi canali informativi al fine di aumentare il grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi e di rendere più trasparente ed efficace l'azione pubblica. In tale ottica, al fine di ridurre i costi di notifica, in forma cartacea, degli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio della Municipalità 4 a ciascun consigliere, mediante l'invio degli avvisi di convocazione medesimi a mezzo PEC, è necessario procedere ad una modifica del Regolamento Interno della Municipalità 4, laddove lo stesso Regolamento prevede quale unico strumento di "convocazione", la notifica dell'avviso al domicilio del consigliere, consentendo l'utilizzo di tale modalità digitale. Si mira quindi ad una maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità mediante idonea modifica del Regolamento Interno del Consiglio della Municipalità 4, approvato con deliberazione di C.M. n. 6 del 21/05/2007, consentendo quale strumento di convocazione l'invio di avvisi a mezzo PEC.

La legge 20 maggio 2016 n. 7, ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione e, disciplinato le convivenze di fatto. Il D.P.C.M. del 23 luglio, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto. A partire dal mese di ottobre 2016 è stata attribuita alle Municipalità, secondo il criterio della territorialità, la competenza in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli nonché in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto. Inoltre, l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. Con Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato. Entro l'anno 2016 tutti gli Uffici anagrafici delle Municipalità dovranno essere dotati di postazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche, atteso che dal 1° gennaio 2017 non sarà più possibile rilasciare le "vecchie" carte di identità in formato cartaceo. Il Programma, quindi, è anche finalizzato di incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. In particolare, occorre un costante aggiornamento circa le richiamate innovazioni normative introdotte, al fine di esaminare e valutare i necessari adempimenti in raccordo con la filiera e con i diversi soggetti interessati e, conseguentemente, disciplinare le norme comportamentali, i ruoli e le responsabilità delle strutture municipali a vario titolo coinvolte.

Si tende, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.



Finalità da conseguire

- Maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso:
 - l'implementazione delle attività dell'Ufficio per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli e per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto;
 - l'implementazione delle attività degli Uffici per il rilascio delle carte di identità elettroniche presso le sedi di San Lorenzo Vicaria e Poggioreale Z.I. e la totale soppressione delle postazioni per il rilascio delle "vecchie" carte di identità cartacee;
 - la realizzazione di un portale ufficiale della Municipalità 4 che consenta di creare le condizioni per una reale partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio e per la sperimentazione di progetti come: pubblicazione *on line* degli atti della Municipalità, bilancio *on line* partecipato, *feedback* del servizio pubblico e valutazione *on line* dei servizi erogati, sistema di tracciabilità *on line* delle pratiche.
- Valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.

Motivazione delle scelte effettuate

- Riduzione dei tempi e dei costi di convocazione del Consiglio delle Municipalità 4.
- Efficientamento nell'erogazione dei servizi ai cittadini della Municipalità 4.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



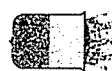
COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

La struttura amministrativa della Municipalità supporterà l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali, in stretta coerenza con le direttive dell'Ente. Il sistema di *governance* decentrato esalta il ruolo di partner degli Organi Municipali, chiamati a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione, attesa la necessità di uniformità di trattamento su tutto il territorio comunale, assume un ruolo decisivo la comunicazione istituzionale e la sinergia con le altre Municipalità, attraverso l'aggiornamento continuo della carta dei servizi e la divulgazione sui canali informativi, cui accede l'utenza, per una corretta e trasparente informazione sulle attività degli Organi ed, in generale, su tutti i compiti, in continuo accrescimento, demandati al livello decentrato/municipale. L'attribuzione di ulteriori attività e compiti in capo alle Municipalità, ed agli Organi preposti, ne ha infatti accresciuto il ruolo di interlocutore privilegiato del cittadino/utente/elettore ed esige competenze e qualificazioni sempre più specifiche che andranno valutate e considerate nella gestione delle politiche del personale da assegnare al territorio.

La Municipalità ha accresciuto il proprio ruolo di ente di prossimità del cittadino residente, attraverso l'attribuzione di prodotti, già detenuti dal Servizio Centrale dell'Ente, ed erogati in forma esclusiva dagli uffici municipali. A tanto ha contribuito, *in primis*, la sopravvenuta normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, nonché l'evoluzione della informatizzazione che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, il rilascio, a vista, delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico. Le Municipalità sono Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali e diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale sia della Prefettura. La detenzione di tali attività ha accresciuto il ruolo di partner nella *governance* del territorio comunale ed elevato l'efficienza del servizio richiesto, attraverso la immediatezza del riscontro al cittadino.

Si prevede, infine, interventi – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture, anche in adeguamento alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008. Rientrano nel patrimonio assegnato alla gestione, nei suddetti termini, anche le aree mercatali. Sono, altresì, inseriti nella progettazione interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.



COMUNE DI NAPOLI

00 004

Finalità da conseguire

Realizzare concretamente il decentramento, la sicurezza degli utenti e delle strutture ospitanti e di uno standard qualitativo conforme alle normative.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguare le risorse umane e strumentali alle attività ascritte ed offrire una risposta efficace ed efficiente al cittadino in ambienti protetti e strutturalmente sicuri

Risorse finanziarie

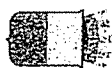
Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



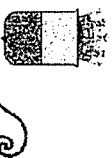
COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Con circolare n. 1/2010 del Dipartimento per la digitalizzazione della P.A. e l'innovazione Tecnologica è stata sottolineata la necessità di utilizzare nuovi canali informativi al fine di aumentare il grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi e di rendere più trasparente ed efficace l'azione pubblica. In tale ottica, al fine di ridurre i costi di notifica, in forma cartacea, degli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio della Municipalità 4 a ciascun consigliere, mediante l'invio degli avvisi di convocazione medesimi a mezzo PEC, è necessario procedere ad una modifica del Regolamento Interno della Municipalità 4, laddove lo stesso Regolamento prevede quale unico strumento di "convocazione", la notifica dell'avviso al domicilio del consigliere, consentendo l'utilizzo di tale modalità digitale. Si mira quindi ad una maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità mediante idonea modifica del Regolamento Interno del Consiglio della Municipalità 4, approvato con deliberazione di C.M. n. 6 del 21/05/2007, consentendo quale strumento di convocazione l'invio di avvisi a mezzo PEC.

La legge 20 maggio 2016 n. 7, ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione e, disciplinato le convivenze di fatto. Il D.P.C.M. del 23 luglio, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto. A partire dal mese di ottobre 2016 è stata attribuita alle Municipalità, secondo il criterio della territorialità, la competenza in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli nonché in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto. Inoltre, l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. Con Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato. Entro l'anno 2016 tutti gli Uffici anagrafici delle Municipalità dovranno essere dotati di postazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche, atteso che dal 1° gennaio 2017 non sarà più possibile rilasciare le "vecchie" carte di identità in formato cartaceo. Si vuole, quindi, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. In particolare, occorre un costante aggiornamento circa le richiamate innovazioni normative introdotte, al fine di esaminare e valutare i necessari adempimenti in raccordo con la filiera e con i diversi soggetti interessati e, conseguentemente, disciplinare le norme comportamentali, i ruoli e le responsabilità delle strutture municipali a vario titolo coinvolte.

Si mira, infine, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.



COMUNE DI NAPOLI

509 00

Finalità da conseguire

- Maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso:
 - l'implementazione delle attività dell'Ufficio per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli e per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto;
 - l'implementazione delle attività degli Uffici per il rilascio delle carte di identità elettroniche presso le sedi di San Lorenzo Vicaria e Poggioreale Z.I. e la totale soppressione delle postazioni per il rilascio delle "vecchie" carte di identità cartacee;
 - la realizzazione di un portale ufficiale della Municipalità 4 che consenta di creare le condizioni per una reale partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio e per la sperimentazione di progetti come: pubblicazione *on line* degli atti della Municipalità, bilancio *on line* partecipato, *feedback* del servizio pubblico e valutazione *on line* dei servizi erogati, sistema di tracciabilità *on line* delle pratiche.
- Valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.

Motivazione delle scelte effettuate

- Riduzione dei tempi e dei costi di convocazione del Consiglio delle Municipalità 4.
- Efficientamento nell'erogazione dei servizi ai cittadini della Municipalità 4.

Risorse finanziarie

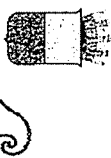
Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

Nell'ambito dei presenti Programmi, rientra:

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
 - 2) la gestione della segreteria del presidente della Municipalità, del Consiglio e delle commissioni municipali, l'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza capigruppo, delle commissioni e del consiglio municipale. Nel dettaglio, il progetto si articola nell'attività istruttoria legata alle sedute di Consiglio, Giunta e commissioni municipali, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse e al completamento, al controllo e alla pubblicazione degli atti adottati;
 - 3) gli adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3, della legge 213/2012 "obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" per gli amministratori municipali;
 - 4) il trattamento economico degli amministratori municipali (istruttoria, impegno di spesa e liquidazione delle indennità di presenza, delle indennità di funzione, del rimborso ai datori di lavoro ex art. 80 D. Lgs. n. 267/2000, rimborso delle spese di viaggio per gli amministratori residenti fuori sede).
- Comprende, inoltre, tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, riguardanti gli adempimenti anagrafici e di stato civile, quali sono a titolo esemplificativo:

- procedimenti di stato civile;
- procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente;
- procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità.

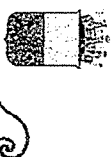
Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo della Direzione municipale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso attraverso una informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e, di conseguenza, una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza. In quest'ottica, si inserisce l'obiettivo di ampliare l'apertura degli sportelli anche nel pomeriggio (apertura attualmente garantita per un giorno a settimana presso le tre sedi municipali).

In occasione delle elezioni e consultazioni elettorali, comprende tutte le attività propedeutiche connesse all'indizione delle elezioni e consultazioni, al rilascio tessere elettorali e attestati al voto ai cittadini.

Si mira, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi municipali.
- Ampliare il servizio di rilascio carte d'identità in formato elettronico presso tutte le sezioni municipali, secondo le istruzioni impartite con circolari n. 10/2016 del 10/6/16 e n. 11/2016 del 4/7/16 del Ministero dell'Interno, atteso che tale servizio è stato introdotto nel mese di ottobre 2016 solo nella sede di Secondigliano,



COMUNE DI NAPOLI

809 00

con i connessi adempimenti per l'introito dei diritti sia per la quota di spettanza comunale sia per la quota di spettanza del Ministero dell'Interno.

➤ Prolungamento dell'orario di apertura degli sportelli anche in orario pomeridiano per almeno due giorni a settimana, rendendo maggiormente fruibili i servizi demografici ed elettorali per i cittadini impossibilitati ad accedere di mattina per motivi di lavoro per favorire la fruizione dei prodotti/servizi erogati dalla Municipalità.

➤ Per l'Ufficio Stato civile, oltre alla gestione ordinaria che peraltro assorbe la quasi totalità delle risorse, con gli aggiornamenti connessi alla nuova disciplina delle Unioni civili, delle Convivenze di fatto e delle separazioni consensuali, si persegue l'obiettivo della trascrizione degli atti al quale dedicare il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio.

➤ Incentivazione della de-materializzazione mediante la trasmissione degli atti di stato civile, tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile, innovazione delle tecnologie e procedure utilizzate nella gestione dei procedimenti, aggiornamento della sezione del sito istituzionale per l'accesso ai servizi, istituzione di una linea telefonica e una casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere informazioni sui procedimenti e sulla modulistica.

Ci si propone di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi ai cittadini, anche fornendo adeguato supporto ai cittadini nella compilazione della modulistica di rito per il rilascio di prodotti di competenza della Municipalità. Altra finalità che si persegue è la riduzione dei tempi dei procedimenti, oltre che la semplificazione degli adempimenti attraverso l'automatizzazione delle procedure.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Risorse finanziarie

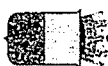
Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale.

In tale contesto, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità, ed assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino

L'azione della Direzione Municipale dovrà assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali ed esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità si realizza con l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

Per quel che attiene ai servizi anagrafici e di Stato Civile, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità- anche in formato elettronico - certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

La Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile di recente interessate dalle profonde innovazioni normative in materia.

La legge 20 maggio 2016 n. 76, ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione e, disciplinato le convivenze di fatto. Il D.P.C.M. del 23 luglio, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto. A partire dal mese di ottobre 2016 è stata attribuita alle Municipalità, secondo il criterio della territorialità, la competenza in relazione alla ricezione ed istituzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli nonché in relazione alla ricezione ed istituzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto. Inoltre, l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione - riservata al Ministero



dell'Interno, che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse.

Il programma della Direzione, quindi, è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. In particolare, occorre un costante aggiornamento circa le richiamate innovazioni normative introdotte, al fine di esaminare e valutare i necessari adempimenti in raccordo con la filiera e con i diversi soggetti interessati e, conseguentemente, disciplinare le norme comportamentali, i ruoli e le responsabilità delle strutture municipali a vario titolo coinvolte.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici.

Si mira, quindi, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire

- Pieno funzionamento degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
- Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale ed agli utenti di operare e di fruire di ambienti confortevoli

Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

Risorse finanziarie

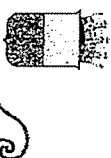
Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

Le Municipalità rappresentano, in particolare la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel contesto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto gli Organi istituzionali della Municipalità, per la parte di rispettiva competenza, potranno in essere le relative azioni e programmi secondo i parametri di legalità e trasparenza, tramite comunicazione sul canale Web del Comune e pagine dedicate sui social network, nonché nei limiti del possibile con trasmissioni audio-visive delle sedute di Consiglio e di Commissione. L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti lo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, instaurerà un dialogo costruttivo finalizzato all'attuazione, per quanto possibile, delle varie necessità dei cittadini.

Di particolare rilevanza ed attenzione, l'attività della Direzione municipale di supporto agli Organi Istituzionali nell'attuazione della propria missione di governo, rispetto alle priorità e alle strategie dell'Amministrazione. Essa verrà assicurata in tutte le sue fasi, ivi comprese le attività pomeridiane del Consiglio municipale. Ragion per cui particolare attenzione sarà rivolta alla riorganizzazione di tutti i servizi municipali per rendere maggiormente fruibili i servizi medesimi.

La Direzione, dunque, assicurerà tutte le attività procedurali necessarie, in quanto operanti in un contesto di relazioni ed attività caratterizzati da una elevata intensità di rapporti di particolare importanza proprio per la specificità del complesso delle funzioni e delle attività degli Organi istituzionali, rispetto alle quali sarà necessario assicurare azioni organizzative e tecnico-specialistiche in materia di programmazione amministrativa, economico-finanziaria, gestione risorse umane e strumentali. Nello specifico, l'azione di supporto e collaborazione si estrinsecherà, tra l'altro, nella gestione dei seguenti atti fondamentali, conseguenza delle iniziative e degli indirizzi programmatici definiti di volta in volta dai precitati Organi istituzionali, nell'ambito delle attività poste in essere dai medesimi Organi nell'interesse e/o su richiesta dei cittadini:

- predisposizione dell'OdG contenente le proposte di delibera o espressione parere o altro argomento istituzionale da sottoporre al Consiglio Municipale; successivo invio delle convocazioni per la relativa notifica ai Consiglieri;
- predisposizione delle proposte deliberative da sottoporre alla Giunta Municipale e al Consiglio Municipale, previa acquisizione del parere contabile espresso dalla Ragioneria Generale nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità e delle Municipalità;
- invio degli atti di proposta alle Commissioni consiliari competenti per materia per l'espressione del relativo parere;
- redazione finale della delibera approvata dal Consiglio Municipale e pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio ed adempimenti conseguenziali di trasmissione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale;
- coordinamento di tutte le attività connesse alle proposte di deliberazione presentate dagli altri Servizi municipali;
- adempimenti connessi all'invio delle convocazioni su iniziativa dei Presidenti di Commissione, e relative sedute dell'Organo consiliare;
- predisposizione dei Decreti Presidenziali o altra tipologia di atto di stretta competenza del Presidente della Municipalità.

Nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, la Municipalità rappresenta, come detto, la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, la Direzione Municipale opera assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. La conclamata e progressiva riduzione del numero di risorse umane disponibili a causa di continui pensionamenti, rischia di rendere oltremodo complicato il pieno assolvimento dei compiti istituzionalmente demandati, tra i quali, negli ultimi tempi, si annoverano una serie di nuove attività di rilevante complessità (Carta d'Identità Elettronica CIE3-



COMUNE DI NAPOLI

Unioni civili e Convivenze di fatto, Separazioni e divorzi), come pure attività transiate dai Servizi Centrali (Chiusura pratiche di cambio di residenza con le criticità gestionali inerenti il rilascio dell'atto di assegnazione - e non di volta o regolarizzazione in corso - e relativa autorizzazione da parte dell' Ente Gestore - Rilascio Tessere Elettorali). Nell'ambito della presente azione, la Direzione Municipale intende - posto che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze, necessità e richieste del cittadino/utente - incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle esigue risorse umane rispetto alla quantità dei servizi da erogare nei limiti di una gestione possibile). Intende, inoltre, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, attraverso una più razionale e funzionale gestione delle attività elettorali, anagrafiche e di stato civile coerentemente alle vigenti disposizioni normative e/o regolamentari in materia. In particolare verranno messe in atto le seguenti azioni, in riferimento alle nuove attività sopra elencate:

- predisposizione di nuovi modelli di richiesta, avvisi all'utenza e guide ai nuovi servizi attivati nella Municipalità;
- una nuova organizzazione degli uffici con modalità di funzionamento tese a rendere maggiormente fruibili i servizi offerti.

Nell'ambito dei presenti Programmi, si svolgerà, infine, la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (non di pregio monumentale) adibiti a sedi degli uffici della Municipalità, inclusa la manutenzione degli impianti tecnologici e degli ascensori.

Finalità da conseguire

Maggiore vicinanza al cittadino/utente da parte degli Organi istituzionali nel soddisfacimento delle esigenze e delle priorità manifestate dagli stessi, nel generale contesto del miglioramento dei servizi erogati dalla Municipalità, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti. Migliore fruizione delle sedi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Partecipazione costante e presidio di ogni azione nei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante la riorganizzazione degli uffici, garantendo l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini ed il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

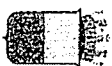
Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

RF



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

La riforma dell'Amministrazione Comunale risalente al 1993 ha rappresentato l'avvio di un processo riorganizzativo dell'Ente realizzatosi anche con l'istituzione e con la regolamentazione delle Municipalità nonché ulteriormente sviluppatosi con i provvedimenti attuativi della riforma del 2012.

Le Municipalità, in particolare, rappresentano – ove dotate delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie – la forma più forte di decentramento amministrativo e, nel rispetto degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con i cittadini ai quali rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

La Direzione di Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità e precisamente Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Direzione Municipale intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

In tale contesto, si colloca l'azione della Direzione Municipale che proseguirà la propria missione assicurando, da una parte, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali – per i quali si dovrà, tra l'altro, continuare a garantire l'erogazione delle indennità previste per legge – e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ed ai Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

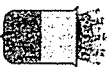
Proseguirà, come sopra detto, l'attività di supporto agli Organi di Governo della Municipalità attraverso l'Ufficio a tal uopo preposto che assicura, tra l'altro, l'attività di Segreteria nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli:

- di verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- di certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e nella conseguente liquidazione;
- di istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- di coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;

• di costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;

- di collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- di assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.

Come detto, la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto



COMUNE DI NAPOLI

con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate – anche in più occasioni nel corso di ciascun anno, come per l'anno 2016 – a causa del susseguirsi di consultazioni popolari ed elezioni amministrative con relativo turno di ballottaggio. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali e/o referendarie – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Direzione municipale già provvede ordinariamente attraverso i terminali a tal uopo installati dal Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale.

Su un altro e parallelo binario, la Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. La materia è stata di recente oggetto di profonde innovazioni. Infatti:

- il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;
 - la legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto di che trattasi. A seguito dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Direzione della Municipalità sarà particolarmente impegnata nell'attivazione di appositi sportelli e/o uffici specialistici dedicati sia al rilascio delle nuove carte di identità elettroniche sia al presidio ed alla gestione di tutte le attività scaturenti dall'introduzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e delle convivenze di fatto.
- L'istituzione degli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per
- la formazione nelle specifiche materie che sarà promossa dai competenti Servizi dell'Amministrazione;
 - la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
 - il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della "customer satisfaction".



COMUNE DI NAPOLI

- l'aggiornamento della "Carta dei Servizi on line" sul portale www.altoservizio.comune.napoli.it.
Si prevedono, infine, interventi – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale destinati a sedi degli Uffici con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.lgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare in conformità alla normativa antincendio. Sono, altresì, previsti interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.

Finalità da conseguire

- Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità ed incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità anche attraverso il miglioramento ed il potenziamento dell'azione amministrativa e l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini con il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto ai servizi da assicurare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana
- ✓ Affermazione della cultura della legalità

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	promozione della pace; cooperazione decentrata; beni confiscati; attuazione del programma politico; autonomia della città; neomunicipalismo; difesa e attuazione della Costituzione; relazioni ed eventi internazionali; città metropolitana, comunicazione.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
01 - Polizia locale e amministrativa	1) Servizio Autonomo Polizia Locale 2) Direzione centrale Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Dipartimento Gabinetto del Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

Programma 01

Polizia locale e amministrativa

Ogni forma di civile convivenza è fondata sulla sicurezza dei cittadini, sulla legalità e il rispetto dei diritti di ognuno. Poiché tali valori investono la totalità degli aspetti della vita sociale contribuendo a migliorarne la qualità all'interno della città, si rende necessario mantenere, implementandolo, il controllo del territorio, promuovendo la partecipazione della totalità dei soggetti, pubblici e privati (le altre Forze di Polizia, le Municipalità, le Associazioni, il Volontariato, ecc.), deputati o vocati a tale finalità in modo da perseguire la cosiddetta sicurezza partecipata. Tale sinergia deve essere avviata con riferimento alla totalità degli ambiti e dei settori (circolazione stradale, edilizia, commercio, tutela dell'ambiente, ecc.) in cui è ricompreso il più ampio termine di sicurezza urbana.

La Polizia Municipale, organizzata in strutture decentrate (Unità Operative Territoriali, Unità Operative Specializzate), risponde alla domanda di servizi che la collettività pone in svariate maniere ed è fortemente influenzata dalla popolazione e dalle peculiarità territoriali in cui ogni Unità Operativa è chiamata ad operare. È necessario che gli obiettivi primari, corrispondenti ai programmi dell'Amministrazione, siano diversificati, per tipologia o per rilevanza, a seconda delle necessità e dei presupposti sociali ed economici dell'ambito operativo.

In funzione delle limitate risorse disponibili, ma anche degli efficientamenti conseguiti, è stato individuato, come obiettivo fondamentale il potenziamento dei reparti ubicati nei luoghi di maggiore attrazione turistica e nelle zone particolarmente a rischio sicurezza e dell'ordine pubblico, anche in sinergia con le altre forze di polizia operanti sul territorio, attraverso una riorganizzazione delle strutture recuperando personale con profilo professionale dell'area di vigilanza dagli uffici ed externalizzando quei compiti che possono essere svolti da personale con diversa qualifica. Occorre tener presente, però, che il controllo complessivo del territorio, deve essere raggiunto senza trascurare alcuna delle materie istituzionalmente assegnate alla Polizia Locale.

Il perseguimento della sicurezza e della legalità trova realizzazione attraverso la struttura organizzativa delle Unità Operative territoriali, veri e propri comandi decentrati che interagiscono con i cittadini, il territorio e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali (soprattutto nelle periferie) in modo da conformare i servizi forniti sulla base di una conoscenza delle realtà locali nelle sue caratteristiche e necessità al fine di realizzare compiutamente la sicurezza partecipata.

La cosiddetta "Polizia di prossimità" sempre più vicina ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative, si concretizza attraverso una reale, costante e capillare presenza degli operatori su strada ma anche implementando i presidi tecnologici (in primis la video-sorveglianza e la strumentazione che consente di effettuare controlli e rilievi soprendendo all'ormai cronico deficit di risorse umane) di provata efficacia nel controllo del territorio. L'uso sempre più esteso della tecnologia disponibile, infatti, consentirebbe di procedere ad un più puntuale impiego di agenti sul territorio integrando la presenza fisica con le altre modalità di rilevamento, per pervenire ad un modello di controllo del territorio integrato, incentrato sul "poliziotto di prossimità", efficacemente incardinato nel territorio di competenza che poi si rifletterà su di un più razionale indirizzo dei flussi di traffico, con una gestione più adeguata delle attività di polizia amministrativa, di vigilanza sui titoli autorizzativi e concessori degli esercizi commerciali, di garanzia dell'igiene e sanità pubblica, la tutela dell'ambiente, di repressione dell'abusivismo edilizio nonché la tutela degli spazi, del suolo e del patrimonio pubblico. L'obiettivo di poter disporre di personale formato, preparato, addestrato ed equipaggiato in modo adeguato, assicura adeguati standard d'intervento con competenza e professionalità per fronteggiare comportamenti illeciti e/o criminosi, dimostrandosi sempre più in grado di rispondere in maniera puntuale e commisurata alle esigenze della collettività.

Accanto alla fase operativa non va dimenticata la necessità di un intervento migliorativo di tutti i processi ed i procedimenti che caratterizzano la vita del Servizio Autonomo Polizia Locale con particolare riferimento a quelli che si riflettono sulle entrate dell'Amministrazione comunale (allo stato affidati ai Servizi Finanziari dell'Ente). In particolare riuscire a garantire un incremento della capacità di riscossione dell'ente consentirà oltre a contribuire al processo di risanamento finanziario, anche al recupero di risorse per migliorare la strumentazione con la quale il Servizio Autonomo di Polizia Locale è chiamato ad

580

AR



COMUNE DI NAPOLI

assolvere alle sue funzioni. Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, permetterà la dotazione al Corpo di Polizia Locale di palmari e software con cui elevare le contravvenzioni, comunicando in tempo reale ai sistemi informativi tutti i dati necessari ad avviare l'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate. Questa innovazione, in fase di attuazione in sinergia con altre strutture dell'ente (Uffici finanziari dell'ente e con il Ragioniere Generale attraverso il Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative in cui è confluita l'ex Area Legale del SAPL) permetterà di ridurre notevolmente i tempi di notifica ai contraventori, garantire la massima trasparenza dell'intero procedimento ed efficientare il lavoro degli uffici comunali, "liberando" risorse umane che così potranno essere utilizzate in altri settori strategici.

Risulta poi indispensabile proseguire nella campagna di pubblicizzazione delle tante attività già svolte dalla Polizia Locale quotidianamente, rafforzandola qualitativamente e su diversi livelli. Ciò al fine far comprendere alla collettività lo strenuo impegno assicurato nelle oltre 42 funzioni assegnate, comunicando anche i lusinghieri risultati conseguiti, allo scopo di stabilire un patto di legalità e di vivibilità con la cittadinanza.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale nel 2016, da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole nel corso del 2015 (progetto Proximity).

Attività del triennio 2017/2019

2017

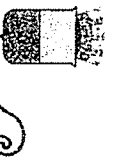
Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2016, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), anche negli ambiti periferici, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine

2018

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2017, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

2019

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2018, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.



COMUNE DI NAPOLI

00 020

Finalità da conseguire

Vigilanza sull'ordinato e legale svolgimento delle attività umane e raggiungimento di un migliore livello di sicurezza sia reale che percepito negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità della convivenza civile semplificando l'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza incrementando i controlli di polizia in materia di vigilanza della circolazione stradale, polizia amministrativa in generale nonché tutela ambientale ed edilizia nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Polizia Locale e al Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative della Direzione centrale Servizi Finanziari

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Polizia Locale e al Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative della Direzione centrale Servizi Finanziari

582

18



COMUNE DI NAPOLI

00 621

Programma 02

Sistema integrato di sicurezza urbana

Promozione della legalità

L'intervento si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune di Napoli nella lotta alla criminalità organizzata, che è riuscita ad insinuarsi in tutto il sistema economico e produttivo attraverso un ramificato sistema di estorsione ed usura anche a causa della forte crisi economica in atto, che vede cadere nella rete dell'usura imprese, esercizi commerciali e famiglie sovra-indebitate.

Nell'ambito della lotta al racket ed all'usura verranno avviate azioni di sensibilizzazione per la prevenzione ed il contrasto del predetti fenomeni, proseguendo nella politica di lotta all'attività dell'impresa mafiosa già intrapresa nel 2012, incoraggiando le denunce degli operatori economici, assistendo le vittime, favorendo la costituzione di parte civile nei relativi processi in qualità di persona offesa, promuovendo la nascita e le attività delle associazioni *antiracket*, nonché di campagne informative.

In quest'ottica, verranno poste in essere attività tese alla diffusione del concetto della legalità, attraverso incontri con cittadini e studenti.

Nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare per fini sociali i beni confiscati acquisiti al proprio patrimonio indisponibile, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011).

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Sensibilizzazione dei cittadini/ studenti in collaborazione con le Associazioni antiracket sui temi del contrasto all'usura ed al racket con incontri/ seminari.

2018

- Convegno sulla criminalità organizzata

2019

- Campagna di sensibilizzazione contro il racket e l'usura con il coinvolgimento di commercianti ed imprese

Finalità da conseguire

Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket ed all'usura con la formazione di una coscienza civica

Motivazione delle scelte effettuate

Sulla base degli indirizzi strategici del in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo

583

VF



COMUNE DI NAPOLI

00 022

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Cooperazione decentrata, legalità e pace

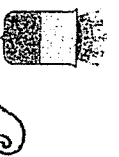
Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Cooperazione decentrata, legalità e pace

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.



COMUNE DI NAPOLI

00 624

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Realizzazione di una scuola inclusiva e partecipata, che sia centro e motore della vita della comunità, che sia libera dai pregiudizi e dall'ignoranza e che tuteli il diritto all'istruzione

Assessori di riferimento

Assessore alla scuola e all'istruzione

Deleghe

scuola; istruzione; asili nidi; impianti tecnologici; diritto allo studio; lotta alla dispersione scolastica; attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili, dei migranti e bisogni educativi speciali (bes); città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia.

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi*
- 2) *Direzioni Municipali*

<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Programma 02</i>	Altri ordini di istruzione non universitaria
<i>Programma 06</i>	Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Programma 07</i>	Diritto allo studio
<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i>	

586

118



L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

La Scuola dell'Infanzia – com'è noto – è un ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, fa parte del sistema di istruzione ed è regolata da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, obbligatorie anche per le scuole paritarie. Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione garantire tutte le procedure di competenza in merito al monitoraggio e alla determinazione del fabbisogno di personale con profilo professionale di maestra per il corretto avvio dell'anno scolastico.

Infrastrutture scolastiche

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunionalizzazione delle strutture prescolastiche.

Interventi mirati riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.

Infine, si provvederà all'adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

Attività del triennio 2017/2019

2017

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

La Scuola dell'Infanzia – com'è noto – è un ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, fa parte del sistema di istruzione ed è regolata da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, obbligatorie anche per le scuole paritarie. Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione garantire tutte le procedure di competenza in merito al monitoraggio e alla determinazione del fabbisogno di personale con profilo professionale di maestra per il corretto avvio dell'anno scolastico.

Infrastrutture scolastiche

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunionalizzazione delle strutture prescolastiche.

Interventi mirati riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.



COMUNE DI NAPOLI

Infine, si provvederà all'adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

2018

Elaborazione del piano di fabbisogno del personale con profilo professionale di maestra per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2018/2019
Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziata si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale docente delle Scuole dell'Infanzia

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia previo appostamento delle risorse economiche in bilancio – Realizzazione delle opere - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2019

Elaborazione del piano di fabbisogno del personale con profilo professionale di maestra per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziata si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale docente delle Scuole dell'Infanzia

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia previo appostamento delle risorse economiche in bilancio – Realizzazione delle opere – Collaudo - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle scuole dell'infanzia statali.

Infrastrutture scolastiche

- Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'aggio di infrastrutture potenziate e funzionalmente rivalutate

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), assicurando nel contempo l'omogeneità qualitativa degli stessi sul territorio cittadino

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-localative per vetustà oltre che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falucci).

588

17



COMUNE DI NAPOLI

00 027

Risorse finanziarie

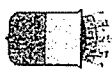
Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici per le infrastrutture scolastiche in concorrenza con i Servizi Attività Tecniche delle Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Con riferimento alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado, sarà adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al Piano di Dimensionamento Scolastico attualmente in vigore in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale, consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni scolastiche interessate al fine di elaborare soluzioni condivise.

Alle stesse scuole saranno altresì fornite, anche in oltimperanza del D.Lgs n.81/08, suppellettili, attrezzature varie, tende frangisole e copritermosifoni.

In coerenza con la normativa vigente, verrà assicurata la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine mediante l'emissione di cedole librarie precompilate, spendibili dall'utente presso cartolerie accreditate o ricorrendo ad altre soluzioni che contemplino elementi di innovazione organizzativa; inoltre, saranno riconosciuti contributi di importo differenziato per classi che sarà determinato in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie rientranti in particolari condizioni economiche attestata mediante certificazione ISEE.

Infrastrutture scolastiche

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Per quanto sopra, si prevede la soluzione delle seguenti problematiche:

- ✓ manutenzione periodica degli impianti termici di riscaldamento dei locali (non ancora certificati e quindi non presi in consegna dai Servizi preposti alla gestione) unitamente al sostegno delle spese di utenza gas, a interventi di sostituzione di componenti o addirittura di totale sostituzione delle caldaie irrimediabilmente danneggiate, nonché di accensione e spegnimento degli impianti; l'ultimazione di tutte le necessarie certificazioni potrà essere effettuata, provvedendo ad eseguire le necessarie opere manutentive con appalti di manutenzione ordinaria, da finanziare con il Bilancio 2017/2019, unitamente ad un fondo da utilizzare per il pagamento delle utenze;
- ✓ Nel corso del 2017 si completerà l'acquisto del suolo sito in via S. Ignazio di Loyola, utilizzato dal Comune di Napoli per realizzare, ai sensi della Legge 488/86 (Legge Falcucci), gli edifici scolastici che ospitano la scuola materna Musco e la Scuola media Fedro: la costruzione è da considerarsi ultimata, con la sola esclusione di alcuni componenti impiantistici;
- ✓ adeguamento degli edifici scolastici alla normativa per la prevenzione incendi, il risanamento statico degli edifici scolastici e l'adeguamento normativo in materia di sicurezza degli edifici scolastici nonché l'efficientamento energetico ai fini del rispetto di quanto previsto nei protocolli internazionali;
- ✓ il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati;
- ✓ interventi di rilancio degli impianti sportivi, attraverso lavori di manutenzione straordinaria che riguarderanno la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico, la bonifica dall'amianto, l'adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, le attrezzature degli impianti sportivi scolastici
- ✓ Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

S90

RF



COMUNE DI NAPOLI

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare – in base alle apposite risorse finanziarie stanziare in bilancio- la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali.
- Emissione cedole librarie - scuola primaria anno scolastico 2017/2018- razionalizzazione dei tempi e delle procedure di emissione

Infrastrutture scolastiche

Efficientamento energetico degli edifici scolastici, completamento delle procedure di trasferimento al servizio competente delle mansioni manutentive e della gestione riguardanti le centrali termiche degli edifici scolastici, programmazione degli studi di vulnerabilità sismica e procedure finalizzate al rilascio dei CPI - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2018

- Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare – in base alle apposite risorse finanziarie stanziare in bilancio- la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali.
- Emissione cedole librarie - scuola primaria anno scolastico 2018/2019- razionalizzazione dei tempi e delle procedure di emissione

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2019

- Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare – in base alle apposite risorse finanziarie stanziare in bilancio- la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali.
- Emissione cedole librarie -scuola primaria anno scolastico 2019/2020 – : razionalizzazione dei tempi e delle procedure di emissione

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

Sg1

18



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.
Infrastrutture scolastiche

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente rivalutate

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino;

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-localive per vetustà oltre che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falucci).

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici in concorrenza con i Servizi Attività Tecniche delle Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici



COMUNE DI NAPOLI

00 031

Programma 06

Servizi ausiliari all'istruzione

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Saranno promosse attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole cittadine mediante specifiche progettazioni, promosse di concerto con Enti Pubblici, reti di scuole, associazioni etc. e adesioni a partenariati con soggetti pubblici e privati volti al miglioramento dell'offerta formativa.

Particolare attenzione viene rivolta dall'Amministrazione al perseguimento degli obiettivi del IV Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva approvato dal Governo nel 2016 in relazione alla qualità del sistema scolastico e alle strategie ed interventi per l'integrazione scolastica e sociale, nonché al sostegno alla genitorialità. Specificamente, in relazione alle situazioni di disagio educativo, psicofisico e/o socioeconomico si provvederà a:

- ✓ sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e rivolgere particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ supportare le famiglie in condizioni di disagio economico e le famiglie di immigrati di prima e seconda generazione;
- ✓ contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica secondo linee di indirizzo elaborate dall'Amministrazione che si raccordano col Piano Sociale di Zona e attraverso l'elaborazione ed attuazione di specifici progetti in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali.
- ✓ attivare nuove policy attraverso la prosecuzione del progetto di studio sulla condizione degli alunni migranti di I e II generazione, condotto insieme all'ISTAT nazionale – con cui si è stipulato un accordo di collaborazione - e sul loro inserimento nel sistema di istruzione della città di Napoli, finalizzato a fornire strumenti conoscitivi e informazioni utili per garantire le pari opportunità di accesso al sistema scolastico, nonché per valorizzare i percorsi formativi e per prevenire e contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico.
- ✓ creare una "Casa Comune della scuola pubblica e del libero pensiero", con funzioni sia di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città, sia di proposta e indirizzo sulle politiche sociali.
- ✓ Promuovere progetti educativi con scuole di ogni ordine e grado di contrasto alla violenza di genere, al bullismo, alle dipendenze di ogni tipo e di educazione all'affettività e alla legalità.

Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

Al fine di favorire la piena integrazione dei disabili, il servizio di assistenza scolastica prevede un sostegno socio-educativo diretto ad assicurarne il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità individuali. Il servizio è rivolto agli alunni disabili con connotazione di gravità certificata ai sensi del comma 3, art. 3, della legge 104/92.

Il problema della mobilità e del trasporto delle persone in condizioni di ridotta autonomia personale può costituire un ostacolo insormontabile all'effettiva inclusione dei disabili nonché rappresentare un fattore determinante nell'isolamento degli stessi. Il Comune di Napoli garantisce il servizio di trasporto scolastico, considerato uno strumento essenziale per l'accesso al diritto allo studio, attraverso accompagnamenti da casa a scuole del territorio cittadino e viceversa in favore

593

MF



COMUNE DI NAPOLI

232 30

degli alunni disabili con connotazione di gravità certificata ai sensi del comma 3, art. 3, della legge 104/92 e con ridotta o assente capacità motoria.

Per consentire la frequenza scolastica agli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, saranno, inoltre, fornite alle scuole attrezzature specifiche ricomprese nel Nomenclatore Tariffario Nazionale appositamente individuate dall'ASL attraverso i relativi codici identificativi. E', infine, prevista la prosecuzione delle azioni di inclusione scolastica, quali il trasporto scolastico ed il Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei minori rom, sinti e camminanti. Il servizio di trasporto scolastico risulta fondamentale per gli alunni rom che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole di riferimento e rappresenta certamente un'efficace misura di sostegno alla frequenza regolare dei minori. Si intende inoltre dare seguito alle metodologie ed alle azioni del Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione di minori rom, sinti e camminanti, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Progetto si pone l'obiettivo di implementare metodologie innovative, finalizzate all'inclusione e all'integrazione di bambini ed adolescenti, intervenendo in maniera sistemica sia nei loro contesti di vita che in quelli scolastici.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Refezione scolastica:
 - Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
 - Adeguamento e gestione dell'apposito sistema informatizzato.
 - Messa a regime delle attività di competenza delle Commissioni mensa istituite nel Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale.
- Dispersione scolastica:
 - Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
 - Attività di efficientamento delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei minori, Procura della Repubblica, Ufficio scolastico regionale, etc.)
 - Attuazione di progettualità volte alla costruzione della CASA COMUNE DELLA SCUOLA PUBBLICA, con il coinvolgimento – tramite le scuole – dell'intera comunità educante.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziata si provvederà, altresì, a:
 - individuare soggetti specializzati, preferibilmente istituzionali, con cui convenzionarsi per l'effettuazione dei controlli tecnici sulla qualità del servizio di refezione scolastica;
 - attuare progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- Inclusione scolastica degli alunni disabili mediante l'erogazione dei servizi di assistenza e di trasporto, nonché l'acquisizione - sulla base delle apposite risorse economiche stanziata in bilancio - di attrezzature specialistiche per agli alunni diversamente abili.
- Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda) e trasporto scolastico

594

RF



COMUNE DI NAPOLI

per i territori di Poggioreale e Secondigliano.

2018

- **Refezione scolastica:**
 - Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
 - Adeguamento e gestione dell'apposito sistema informatizzato.
 - Messa a regime delle attività di competenza delle Commissioni mensa istituite nel Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale.
 - **Dispersione scolastica:**
 - Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente
 - Attività di efficientamento delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei minori, Procura della Repubblica, Ufficio scolastico regionale, etc.)
 - Attuazione di progettualità volte alla costruzione della CASA COMUNE DELLA SCUOLA PUBBLICA, con il coinvolgimento – tramite le scuole – dell'intera comunità educante.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziate si provvederà, altresì, a
- realizzare con i soggetti specializzati convenzionati, preferibilmente istituzionali, dei controlli tecnici sulla qualità del servizio di refezione scolastica;
 - attuare progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
 - Inclusione scolastica degli alunni disabili mediante l'erogazione dei servizi di assistenza e di trasporto, nonché l'acquisizione - sulla base delle apposite risorse economiche stanziate in bilancio - di attrezzature specialistiche per agli alunni diversamente abili.
 - Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda) e trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano.

2019

- **Refezione scolastica:**
 - attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
 - adeguamento e gestione dell'apposito sistema informatizzato.
 - messa a regime delle attività di competenza delle Commissioni mensa istituite nel Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale.
- **Dispersione scolastica:**
 - elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente
 - Attività di efficientamento delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche

595

VF

00 033



COMUNE DI NAPOLI

00 634

coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei minori, Procura della Repubblica, Ufficio scolastico regionale, etc.)

- Attuazione di progettualità volte alla costruzione della CASA COMUNE DELLA SCUOLA PUBBLICA, con il coinvolgimento – tramite le scuole – dell'intera comunità educante.

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, a

- realizzare con i soggetti specializzati convenzionati, preferibilmente istituzionali, dei controlli tecnici sulla qualità del servizio di refezione scolastica;
- attuare progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- Inclusione scolastica degli alunni disabili mediante l'erogazione dei servizi di assistenza e di trasporto, nonché l'acquisizione - sulla base delle apposite risorse economiche stanziare in bilancio - di attrezzature specialistiche per agli alunni diversamente abili.
- Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda) e trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.

Gli obiettivi dei servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano le scuole del territorio del Comune di Napoli sono:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92;
- garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società;
- prevenire e ridurre alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana per facilitare il raggiungimento della massima autonomia possibile del disabile.

Integrazione scolastica degli alunni Rom e di tutti gli studenti con background migratorio presenti sul territorio cittadino

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino;

596

NR



COMUNE DI NAPOLI

00 005

- intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili;
- sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità;
- contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno;
- assicurare alle scuole dell'infanzia comunali ed alle istituzioni scolastiche statali le forniture e le prestazioni previste dalle normative vigenti;
- garantire l'inclusione scolastica dei minori Rom e di tutti gli studenti con background migratorio presenti sul territorio cittadino.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Per quanto attiene all'integrazione e al sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili, nonché all'integrazione scolastica dei minori Rom presenti sul territorio cittadino: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

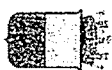
Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale per quanto attiene all'assistenza e al trasporto degli alunni disabili e Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e rete delle emergenze sociali per quanto attiene all'inclusione e al trasporto scolastico dei minori Rom.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale per quanto attiene all'assistenza e al trasporto degli alunni disabili e Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e rete delle emergenze sociali per quanto attiene all'inclusione e al trasporto scolastico dei minori Rom.

S97

IF



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07

Diritto allo studio

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali saranno trasferiti, in attuazione della Legge n.23/96, i fondi per le spese varie d'ufficio e per la piccola manutenzione, che saranno gestiti direttamente dai dirigenti scolastici nel rispetto delle Linee Guida dettate dall'Amministrazione Comunale.

In presenza di adeguate risorse finanziarie si provvederà, inoltre, all'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli ed in particolari condizioni economiche. Si provvederà a supportare i CPIA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Trasferimento di fondi per spese varie di ufficio e per la piccola manutenzione in favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali insistenti sul territorio cittadino
- Educazione degli adulti - campagna informativa sulle attività del CPIA - Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti - e raccolta dati ed elaborazione di apposito report da pubblicare sul sito istituzionale.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, ad attivare le procedure per l'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli in particolari condizioni economiche.

2018

- Trasferimento di fondi per spese varie di ufficio e per la piccola manutenzione in favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali insistenti sul territorio cittadino
- Educazione degli adulti - campagna informativa sulle attività del CPIA - Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti - e raccolta dati ed elaborazione di apposito report da pubblicare sul sito istituzionale.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, ad attivare le procedure per l'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli in particolari condizioni economiche.

2019

- Trasferimento di fondi per spese varie di ufficio e per la piccola manutenzione in favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali insistenti sul territorio cittadino
- Educazione degli adulti - campagna informativa sulle attività del CPIA - Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti - e raccolta dati ed elaborazione di apposito report da pubblicare sul sito istituzionale.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, ad attivare le procedure per l'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli in particolari condizioni economiche.



COMUNE DI NAPOLI

439 00

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi e delle prestazioni fornite all'utenza dalle Istituzioni scolastiche statali.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino;
- intervenire a sostegno delle fasce disagiate.

Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Diritto all'istruzione.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Diritto all'istruzione.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Realizzazione di una scuola inclusiva e partecipata, che sia centro e motore della vita della comunità, che sia libera dai pregiudizi e dall'ignoranza e che tuteli il diritto all'istruzione

<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Programma 02</i>	Altri ordini di istruzione non universitaria
<i>Programma 06</i>	Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Programma 07</i>	Diritto allo studio



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale I

00 639

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E', pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini, qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

I Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente rivalutate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

00 640

La riforma del decentramento, in particolare gli art. 19 e 20 dell'attuale regolamento delle Municipalità, affidano agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziale ed attività scolastiche ed educative. E', pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini. Bisogna migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali, con il doppio sistema della monoporzione e dello scodelamento.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Finalità da conseguire

Rafforzare, qualificare ed aumentare i servizi diretti a bambini ed adolescenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Mettere in atto interventi ed attività finalizzati a realizzare un effettivo diritto allo studio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

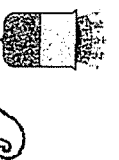
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

602

18



Direzione Municipale 3

La Riforma del Decentramento, rivolta a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito/delegato alle Municipalità le seguenti competenze:

- l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" attraverso azioni rivolte a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono un'interrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e società;
 - le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali;
 - tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole elementari e secondarie di primo grado statali;
 - la programmazione e l'organizzazione dei servizi di refezione e trasporto pasti a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, compreso la predisposizione di opportune diete differenziate per bambini con intolleranze alimentari e/o allergie;
 - l'attività scolastica integrativa: incontri scuola-famiglia, auto formazione e programmazione elaborata dai docenti, collegio dei docenti e corsi di formazione organizzati dall'ente;
 - l'individuazione dei soggetti con notevole disagio socio-ambientale da inserire presso le sedi dei soggiorni estivi, residenziali e semi-residenziali stabiliti dall'Amministrazione centrale;
 - il monitoraggio dei dati e dei risultati dei progetti relativi alla dispersione scolastica.
- I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche (art. 18, comma d.), del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006).

Finalità da conseguire

- Attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.
- Garantire il servizio mensa secondo ottimali standard di qualità e di sicurezza, in favore di alunni, docenti e personale ausiliario delle scuole comunali e statali ricadenti nel territorio municipale, assicurando la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sul servizio mensa e il buon funzionamento della Commissione Mensa.
- Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente qualificate anche sotto l'aspetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire e sostenere l'integrazione scolastica a tutti gli alunni frequentanti le scuole ricadenti nel territorio della municipalità, favorirne la partecipazione a tutte le attività scolastiche e sostenere gli alunni appartenenti a fasce più deboli.
- Garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, quali mensa e assistenza, ed impegnarsi per un continuo miglioramento degli stessi, al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze delle comunità.
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 4. Al centro dei Programmi, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento. Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

00 643

605

14



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

00 644

Nel percorso tracciato nell'anno 2016, con l'ausilio sia delle risorse comunali che di quelle provenienti dai finanziamenti ministeriali, sarà valorizzato il diritto allo studio, amplificandone la portata attraverso l'incremento dell'offerta educativa che si arricchirà delle sezioni primavera e della istituzione di micronidi, di cui il territorio è carente. Sarà garantito il servizio di refezione scolastica che, nel panorama nazionale, costituisce il valore aggiunto dell'offerta comunale partenopea.

Continueranno le attività – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per gli interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, sugli edifici adibiti ad Istituti Scolastici ubicati sul territorio municipale. L'azione che la Municipalità si prefigge di mettere in campo, attraverso interventi programmati di manutenzione, è finalizzata ad assicurare alla cittadinanza la sicurezza degli ambienti, che è corollario del diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Incremento e valorizzazione dell'offerta didattica e formativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e l'accesso allo stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

606

17



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

00 345

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 6. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento. Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

00 046

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali sono volte a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città. In particolare, alla Municipalità, che rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini, sono state trasferite/delegate le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali nonché la competenza in merito alla programmazione e all'organizzazione dei servizi di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole materne comunali, mediante la gestione dell'appalto per la fornitura del servizio in questione. Rientra nei Programmi anche il sostegno alle attività educativo-pedagogiche delle scuole dell'infanzia attraverso l'attuazione delle convenzioni stipulate con le Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto alla refezione.

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'adozione di interventi di tipo economico e non a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie in materia di assistenza scolastica e di integrazione anche di alunni diversamente abili. Sarà dato sostegno alle istituzioni scolastiche relativamente al mantenimento e al funzionamento, come per legge.

I Programmi sono rivolti, inoltre, alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e della fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro del programma c'è anche la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Finalità da conseguire

- Offrire un servizio scolastico qualificato atteso che le istituzioni scolastiche, specie gli asili nido e le scuole materne rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio a sostegno delle famiglie nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.
- Proporre iniziative volte alla promozione del diritto allo studio ed al potenziamento dell'offerta formativa nonché ad arginare l'evazione e la dispersione scolastica, da pubblicizzare adeguatamente (sito internet, avvisi e circolari informative presso le scuole municipali e le sedi municipali), al fine di consentire alle famiglie di conoscere le opportunità offerte dalle strutture educative presenti sul territorio.
- Per la refezione scolastica, l'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici.
- Promuovere azioni di ulteriore sostegno alla missione educativa-formativa delle scuole, azioni di coordinamento fra le stesse nonché il sostegno ad iniziative scolastiche in favore degli alunni in condizioni di disagio fisico e/o economico (assistenza specialistica, contributi libri di testo, borse di studio, ecc.).
- Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di riqualificazione per garantire la continuità funzionale degli immobili.

608

14



Motivazione delle scelte effettuate

- Mantenere le attività fino ad oggi garantite, ridurre il tasso di dispersione scolastica che risulta a tutt'oggi tra i più alti nell'ambito della città di Napoli, incentivare iniziative per lo sviluppo e la cura dei minori, ponendo un freno a fenomeni di devianza minorile e proponendo modelli di comportamento positivi.
- Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, assicurando la sicurezza degli utenti, attesa la vastità del territorio di competenza e la densità abitativa dei quartieri municipali.
- Si mirerà, inoltre, al mantenimento funzionale delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico. (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Oltre a continuare l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad intervenire su quegli edifici che presentano ancora situazioni di degrado, al fine di aumentare gli interventi manutentivi e di implementare il numero di edifici scolastici oggetto di intervento. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali disponibilità economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E', pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

Finalità da conseguire

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Motivazione delle scelte effettuate

- Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico.
- Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

L'obiettivo primario è quello della sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti. E', pertanto, rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad effettuare uno screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, al fine di avviare un'attività di programmazione degli interventi razionale e finalizzata al raggiungimento di standards di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

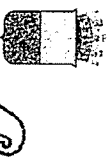
Per quanto concerne lo svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare un servizio efficiente e continuativo.

- Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:
- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
 - i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare la assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta fornitrice del servizio;
 - i rapporti con le scuole statali;
 - l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica;
 - la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
 - l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.

Il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

Nell'ambito delle risorse destinate al II Riparto del Piano di Azione e Coesione - Programma "Servizi di cura dell'infanzia (zero - trentasei mesi)", saranno garantiti:

- la gestione con orario prolungato dei due asili nido di nuova apertura (a seguito della riqualificazione di due strutture recuperate con i fondi PAC I Riparto) della Municipalità 9, ubicati in via Padula, all'interno dell'IC "72° Palasciano" e in via Napoli, angolo di via Monti, all'interno dell'IC "72° Palasciano", nel periodo settembre 2016- giugno 2017;
- il prolungamento dell'orario di apertura giornaliera degli asili nido comunali "Nosenigo", "Novelli", "Torricelli" ed "Arcobaleno" della Municipalità 9 nel



COMUNE DI NAPOLI

periodo ottobre 2016- giugno 2017.

In ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale, saranno, infine, assicurate tutte le attività connesse alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia (bambini da 3 a 6 anni) e agli asili nido (bambini da 6 a 36 mesi).

Finalità da conseguire

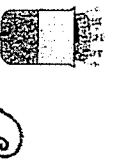
- L'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza e salute per la platea scolastica, per il personale docente e non. Inoltre, con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità.
- Qualificare ed aumentare la erogazione nei due territori della Municipalità di servizi diretti a bambini e adolescenti

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la salute e la sicurezza pubblica attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti. Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture che risultino adeguate alle vigenti normative in materia di sicurezza, anche dal punto di vista statico e della vulnerabilità sismica. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono, quindi, dopo una fase preliminare di verifica dello stato attuale in cui versano i singoli edifici e della loro vulnerabilità in termini di sicurezza, verificando anche le certificazioni di cui gli stessi risultano dotati, la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

S'intende, pertanto, conseguire:

- la messa in sicurezza e prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, anche, e soprattutto, sotto il profilo della vulnerabilità sismica;
 - l'efficienza energetica, la messa a norma degli impianti, l'abbattimento della barriere architettoniche, la dotazione di impianti sportivi ed il miglioramento dell'attrattività e della fruibilità degli spazi scolastici;
 - la ristrutturazione ed adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti, ai fini del miglioramento dello stato di conservazione degli ambienti scolastici destinati all'apprendimento.
- Saranno messi in atto interventi ed attività finalizzati a realizzare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.



COMUNE DI NAPOLI

00 052

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

La riforma del Decentramento finalizzata, fra l'altro, a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito/delegato alle municipalità, in presenza delle necessarie risorse, fra le altre, le seguenti competenze:

- le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali;
- tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica;
- la stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.
- Gestione del servizio di refezione scolastica che comprende:
 - l'indizione e l'espletamento della gara;
 - il controllo sulla regolare esecuzione della fornitura, in contatto con le autorità competenti - con conseguente potere sanzionatorio per le inadempienze -, il funzionamento della commissione competente, l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica e la gestione delle diete differenziate.

Successivamente è stata attribuita anche la competenza per la Gestione dei fondi Pac per l'infanzia.

Le risorse già stanziolate dall'Amministrazione sono destinate all'erogazione del servizio di refezione scolastica per il I semestre 2017. Con le risorse assegnate con i prossimi bilanci, si procederà all'indizione della gara per l'erogazione del servizio di refezione scolastica con decorrenza da ottobre 2017 in poi; alla stipula delle convenzioni con il personale ATA, nonché all'acquisto di beni di consumo per le strutture scolastiche comunali, attualmente da attuarsi con gli strumenti del mercato elettronico.

Utilizzate le risorse del 1° Riparto fondi PAC infanzia – grazie alle quali è stata aperta una ludoteca in fascia pomeridiana e sono stati effettuati interventi manutentivi presso le strutture- con quelle del II° riparto, è in fase di espletamento una gara per il prolungamento orario pomeridiana degli asili nido-, ed è prevista la ristrutturazione e successiva gestione di un asilo nido per n° 31 utenti aggiuntivi.

L'azione che la Municipalità si prefigge di mettere in campo, attraverso interventi programmati di manutenzione e per il rispetto delle norme di sicurezza, consentirà di assicurare alla cittadinanza l'esercizio del diritto allo studio in ambienti confortevoli e sicuri. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.

Finalità da conseguire

Espletamento di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido e delle scuole primarie e secondarie di primo grado.



COMUNE DI NAPOLI

00 004

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, la corretta erogazione del servizio di refezione scolastica e la attivazione delle convenzioni con il personale ATA, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui alle loro esigenze, come l'apertura pomeridiana degli asili, di fondamentale importanza per le madri lavoratrici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

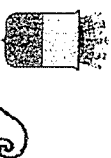
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport*
- 2) *Direzioni Municipali*

<i>Programma 01</i>	Valorizzazione dei beni di interesse storico
<i>Programma 02</i>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport

L'Amministrazione sta operando con la consapevolezza che lo sviluppo della città si fonda sulla stretta connessione tra cultura e turismo, tra protagonismo territoriale e valorizzazione delle risorse artistiche e dei beni culturali che rendono Napoli un luogo unico al mondo.

A tal fine, si sta sviluppando una forte e partecipata interazione con gli interlocutori del comparto cultura e turismo: singoli operatori, agenzie, artisti, imprese, associazioni. Si sta procedendo a processi nuovi di comunicazione e visibilità, per rendere l'Ente un centro propulsivo e di scambio di informazioni, indirizzando in tal senso il fondamentale lavoro ordinario compiuto dalle direzioni e dai servizi di riferimento. Si afferma in questo modo un'idea di "cultura diffusa", capace di promuovere le diverse vocazioni del territorio cittadino, attraverso una reale apertura degli spazi urbani e la connessione tra luoghi e soggettività sociale con il fondamentale apporto delle Municipalità. La programmazione culturale non viene più percepita come "serie di eventi", ma come un sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, con una pianificazione delle azioni a medio e lungo termine. Si punta, inoltre, alla valorizzazione ed al coinvolgimento dei giovani e dei giovanissimi, attivando un sistema di connessioni con il mondo della scuola e dell'università, favorendo una diretta partecipazione attraverso stage formativi, e, consoci della difficile situazione economica finanziaria, si punta all'utilizzo di contratti di sponsorizzazione finalizzati sia al sostegno delle attività programmate che al recupero dei siti di valore storico artistico.

L'Ufficio Cinema, nato nel 2014 ed individuato all'interno della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport, ha l'obiettivo di incoraggiare la scelta della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di



COMUNE DI NAPOLI

location placement come strumento di *marketing territoriale*. L'Ufficio Cinema, si inserisce, dunque, in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico cittadino, che - proponendo un'immagine positiva della città - incentivi il turismo e fornisca le premesse per la creazione di nuove prospettive occupazionali. A tal fine, tale Ufficio offre un supporto agli operatori per snellire le procedure burocratiche necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche ed attiva strategie di valorizzazione e promozione del cinema. Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad implementare il servizio unificando le procedure necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche e realizzando campagne di comunicazione sui percorsi cinematografici cittadini.

L'Assessorato alla Cultura ed al Turismo propone, inoltre, di creare la Casa del Cinema, che rappresenterà un punto di riferimento per gli operatori del settore, grazie all'offerta di servizi e spazi, per i tanti giovani che intendono avvicinarsi al cinema con corsi di formazione, eventi e rassegne, per gli operatori locali, che avranno l'occasione di entrare in contatto con le grandi produzioni internazionali. Dal nucleo della Casa del Cinema si ha intenzione di sviluppare, poi, il più ambizioso progetto del Cine-porto.

Applicando le linee guida descritte, le direttrici che l'Amministrazione intende seguire sono tre:

1. Progettazione culturale e spazi per la cultura

Implementazione delle attività presso lo "Spazio Comunale Piazza Forcella" che lavorerà sempre più in sinergia con lo "Spazio Bambini Annalisa Durante" consolidando ed ampliando la rete territoriale che opera al fianco dell'Amministrazione, migliorando ulteriormente l'offerta culturale e diversificando i destinatari; rafforzamento della promozione turistico-culturale attraverso il completamento delle attività connesse all'Archivio Storico della Canzone Napoletana, in collaborazione con la RAI presso la Casina Pompeiana e l'apertura della sala concerti del Complesso Monumentale di San Severo al Pendino destinata ad ospitare una programmazione di musica napoletana di tradizione principalmente destinata ai turisti.

2. Valorizzazione del patrimonio artistico

A fondamento degli indirizzi strategici del Comune di Napoli, si pone il pieno riconoscimento del patrimonio di interesse storico, architettonico culturale della città, polo d'eccellenza unanimemente riconosciuto a livello mondiale, come strumento potente per una rinascita economica e di immagine, ma anche di diretto sostegno al miglioramento dello sviluppo sociale ed economico del territorio, e ciò non solo sotto il profilo turistico. A tal fine, per rilanciare l'immagine della città, saranno avviate tutte le forme di finanziamento, oltre a quelle previste dal Bilancio Comunale, da destinare alla valorizzazione e recupero dei siti monumentali di competenza, nonché promuovere la loro conoscenza ed assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione, attraverso l'adesione ad organismi internazionali per la gestione di qualità del Patrimonio Artistico (HERITY) ad ICOM "Intern ational Council of Museums" ed a circuiti nazionali (GAI: "Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani). Nel contempo, si provvederà alla gestione ordinaria mettendo in atto tutte le misure idonee alla più ampia fruizione in termini qualitativi (accoglienza- comunicazione-servizi) e quantitativi (numero siti aperti al pubblico, orari di apertura delle strutture), nonché alla valorizzazione e conservazione degli stessi, attraverso attività didattiche e pubblicazioni dedicate e promozione di iniziative di alto valore culturale, e delle opere d'arte in essi contenute.

3. Valorizzazione archivi e biblioteche

Con costante riferimento alla *mission* istituzionale, l'operatività del Servizio prosegue nelle attività finalizzate all'individuazione dei più idonei percorsi per l'ampliamento della conoscenza e della fruibilità del vasto patrimonio archivistico, caratterizzato da un rilevante valore storico-culturale. La definizione degli interventi mirerà, inoltre, all'incremento, attraverso l'ausilio delle tecnologie avanzate, della capacità attrattiva anche sotto il profilo turistico del vasto e prezioso *corpus* documentale. In un territorio caratterizzato da un'identità storica e amministrativa fortemente ricca di documenti prodotti attraverso i secoli, tale progettualità tenderà a porre in rilievo il valore dell'attività culturale e il suo specifico apporto alla coesione sociale, all'identità regionale e allo sviluppo della



collettività nel contesto urbano.

Avranno seguito anche i progetti e gli interventi finalizzati alla promozione delle biblioteche come luogo di aggregazione e servizio riconoscibile pienamente integrato con le realtà territoriali nelle quali operano e dare loro una specifica identità, che le differenzi dalla tipologia delle biblioteche nazionali.

Finalità da conseguire

- 1) Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale.
- 2) Migliorare la "qualità dei servizi" offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione come segue:
 - Progettazione e realizzazione di nuovi itinerari di scoperta delle strutture (esoterici, speleologici, archeologia militare, etc.).
 - Fundraising per finanziare le attività d'istituto
 - Promozione usi civici e collettivi di produzione culturale
 - Messa in rete (reale e virtuale) dei fortificati Napoletani (presenti e passati) e delle connesse strutture difensive come Castel Sant'Elmo - Castel Capuano - Maschio Angioino - Fortezza del Carmine - Castel dell'Ovo etc.
 - Promozione e realizzazione di una rete dei castelli Campani in collaborazione con le competenti Soprintendenze.
 - Re-ingegnerizzazione dei servizi all'utenza in funzione della sostenibilità economica, della redditività civica e degli standard Europei (attività didattiche, arricchimento delle esposizioni permanenti e realizzazioni di esposizioni temporanee, pubblicazioni scientifiche e promozione di iniziative di alto valore culturale, rilevazione della qualità dei servizi offerti tramite adesione ad organismi e circuiti internazionali).
 - 3) Rilancio delle Biblioteche Municipali nei quartieri e valorizzazione degli Archivi

Motivazione delle scelte effettuate

- 1) e 2) Ampliamento degli spazi destinati alla cultura anche nelle aree cittadine più problematiche.
- 3) Le scelte derivano dalle condizioni strutturali degli immobili e dagli interventi edilizi previsti o da prevedere

Risorse finanziarie

- 1) e 3) Quelle assegnate nel PEG
- 2) Fundraising - Entrate a destinazione vincolata - ex art. 110 comma 4 D.lgs 42/2004 - Eventuali finanziamenti Fondi Europei - Bilancio Comunale

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione culturale e spazi per la cultura, Patrimonio artistico e beni culturali, Archivi storici e Biblioteche comunali, Turismo

Risorse Strutturali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione culturale e spazi per la cultura, Patrimonio artistico e beni culturali, Archivi storici e Biblioteche comunali, Turismo

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MUNICIPALITÀ

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale

<i>Programma 01</i>	Valorizzazione dei beni di interesse storico
<i>Programma 02</i>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale I

La promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero nella I Municipalità interagisce con un contesto territoriale che si caratterizza per alcune "vocalizzazioni": attività commerciali ed artigianali; presenza di un nutrito patrimonio storico-artistico-architettonico nonché paesaggistico, un'alta concentrazione di scuole secondarie di secondo grado, di poli artistici e culturali, di teatri. La I Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale intende confrontarsi attivamente con il contesto avanti descritto ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell'organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari.

Finalità da conseguire

Il potenziamento e la diversificazione dell'offerta culturale e del tempo libero, attraverso un ruolo attivo e propositivo dell'ente locale di prossimità (la Municipalità) per:

- valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio municipale;
- tutelare, promuovere e valorizzare le forme di espressione artistica che avrebbero maggiori difficoltà ad esprimersi se costrette ad operare, esclusivamente, nell'ambito dell'offerta gestita dal sistema privato;
- diffondere ed estendere per qualità dell'offerta e per numero dei fruitori la promozione della scrittura e delle opere letterarie e, più in generale, delle opere dell'ingegno umano.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio municipale. La cura del "bene comune" si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

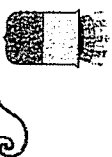
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

S'intende realizzare una programmazione di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale caratterizzate per la capacità di creare aggregazione e socializzazione e di promuovere il territorio, quali:

- l'organizzazione di concerti, rassegne cinematografiche ed altre iniziative culturali;
- la Notte d'arte;
- la realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico storico monumentale del territorio, ed in particolare la realizzazione di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico naturale e paesistico.

Finalità da conseguire

- Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico artistico monumentale. In particolare modo realizzando iniziative rivolte agli studenti delle scuole della Municipalità.
- Perseguire la crescita di salde interconnessioni tra le bellezze e le ricchezze storico-architettoniche della città antica, quali musei, chiese, monumenti, scuole con la popolazione in modo da determinare una fruizione consapevole dei beni comuni.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscono alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli contribuisce ad ampliare e sostenere lo sviluppo culturale e turistico della città ed a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

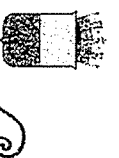
Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

623

14

00 001



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Si prevede la organizzazione di rassegne, mostre, dibattiti, convegni e manifestazioni di arti rappresentative e figurative, nonché mostre di prodotti artigianali tipici del territorio; prevede, altresì, la realizzazione e l'avvio di nuove strutture dedicate ai giochi per bambini e ragazzi ed al tempo libero degli anziani e, come ogni anno, anche la programmazione e la realizzazione di spettacoli teatrali e cinematografici nonché corsi di formazione e alfabetizzazione informatica gratuita. Per i bambini sarà dedicata l'iniziativa "Sud e est onlus" ispirata alla divulgazione di fiabe.

Si intende, inoltre, rinnovare la positiva esperienza delle "Giornate di Capodimonte", un complesso di iniziative tese alla valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale, storico ed artistico della collina di Capodimonte, che coinvolge le numerose istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Le finalità che si intendono conseguire sono:

- la valorizzazione e la promozione delle diverse realtà aggregative attive sul territorio della municipalità nel settore culturale, in un complessivo quadro strategico di sviluppo del territorio e di recupero delle situazioni di svantaggio;
- la promozione di forme di espressione artistica contemporanea;
- l'incremento della presenza di strutture bibliotecarie sul territorio e della loro offerta di servizi;
- il miglioramento delle capacità attrattive dell'ingente patrimonio artistico e museale sotto il profilo turistico;
- l'incremento e la valorizzazione delle occasioni di aggregazione e sviluppo sociale della collettività;
- il coinvolgimento dei bambini con iniziative ad hoc;
- la divulgazione di conoscenze informatiche, rinnovando il Progetto Ring;
- il recupero del parco librario dell'ex biblioteca Angiulli attualmente depositato presso la scuola statale Lombardi e presso la biblioteca Dorso.

Motivazione delle scelte effettuate

Qualificare l'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio della Municipalità, e di incrementare il numero delle strutture dedicate alla crescita sociale della collettività.

Risorse finanziarie

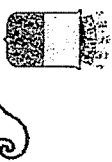
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

Il Programma per la Valorizzazione dei beni di interesse storico prevede la promozione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio (sito UNESCO) attraverso un lavoro d'intesa con l'amministrazione centrale, la Soprintendenza, l'Università e con la collaborazione di associazioni culturali e di volontariato. Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- riapertura al pubblico della Sala del Lazzaretto ed organizzazione di visite guidate con il supporto di associazioni o cooperative operanti nel settore turistico; rivalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, quali, ad esempio, Maggio dei Monumenti, Natale nella Quarta Municipalità, Estate nella Quarta Municipalità, Carnevale della Municipalità;
- rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità;
- creare un percorso museale di archeologica industriale dismessa nell'area industriale attraverso visite guidate e la contestuale organizzazione di esposizioni di artisti ed eventi culturali.

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali, turistiche e del tempo libero prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari;
- promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli;
- organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali;
- proporre l'organizzazione del Festival della Scienza di Futuro Remoto nel Centro Direzionale, nell'ottica di illustrare i piccoli ma grandi passi che si compiono ogni anno in campo scientifico;
- patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche;
- valorizzazione dell'artigianato tipico locale con particolare riferimento all'arte presepiale mediante mostre, esposizioni e fiere natalizie;
- proporre l'organizzazione del Festival della Scienza di Futuro Remoto nel Centro Direzionale, nell'ottica di illustrare i piccoli ma grandi passi che si compiono ogni anno in campo scientifico.
- promuovere la Notte Bianca della Municipalità.

Il programma comprende, inoltre, la gestione in forma diretta della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", l'espletamento di una costante attività di rivalutazione della stessa e alla sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente.

Finalità da conseguire

- Realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico, storico, monumentale del territorio, di visite guidate e di altre iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione di detto patrimonio;

625

118



COMUNE DI NAPOLI

00 004

- pubblicazione e divulgazione di *brochure* sui beni artistici e architettonici presenti nel territorio municipale; promozione e diffusione di saggi e opere monografiche di studenti e cittadini relative al patrimonio artistico, storico, monumentale della Municipalità con particolare riferimento ai monumenti "dimenticati";
- qualificare l'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio. In tal senso si individuano le seguenti finalità:
 - * valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale;
 - * moltiplicare l'offerta di servizi della struttura bibliotecaria presente sul territorio, attraverso un'attività di riqualificazione della stessa;
 - * favorire la realizzazione di manifestazioni culturali, *reading* di poesie, letture narrative, ecc.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione di manifestazioni che contribuiscano alla valorizzazione dell'immagine della Municipalità 4, al fine di ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

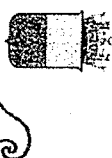
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strutturali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

626

VF



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Nel territorio Municipale insiste soltanto una struttura pubblica, destinata a Biblioteca, il cui Regolamento prevede, oltre alle attività di elezione, anche l'ospitalità ad iniziative di carattere culturale. Anche la Sala Consiliare della Municipalità si presterà ad accogliere iniziative culturali, di informazione, aggiornamento e divulgazione di temi culturali e di interesse sociale.

Finalità da conseguire

Accrescere l'offerta culturale sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione anche sul piano culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

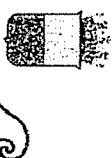
Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

299 00



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ed eventi culturali, artistici e di spettacolo. E' prevista l'organizzazione di seminari di studio, conferenze, incontri, mostre, manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici oltre a manifestazioni folcloristiche e spettacolari. La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il territorio ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni di volontariato, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali. Il ricorso alla progettazione partecipata andrà privilegiato per l'elaborazione delle linee guida della Municipalità, per la ricerca di fonti di finanziamento e per l'individuazione degli spazi e delle strutture da valorizzare e riqualificare.

Finalità da conseguire

Qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio. La cura del "bene comune" si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

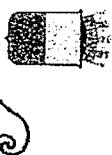
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

628

VF



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione organica di manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, che valorizzi gli artisti locali e coinvolga l'intero territorio municipale, con eventi da realizzare nei tre quartieri interessati.

Il Programma comprende, inoltre, anche iniziative per l'implementazione delle biblioteche presenti sul territorio (Biblioteca Dorso e Biblioteca S. Pietro), come centri di fruizione e di produzione di cultura aperta al territorio per un approccio completo e articolato con la comunità.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate alla programmazione e realizzazione di iniziative e rassegne, che negli ultimi anni non sono state attivate per la mancata assegnazione di risorse finanziarie dall'Amministrazione centrale, instaurando rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

Si intende inoltre diffondere l'utilizzo dei moderni mezzi tecnologici nelle iniziative culturali da promuovere quali in particolare *app*, sito internet, *wi-fi*.

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività comprese nel Programma mirano a favorire la diffusione della cultura nei quartieri del territorio municipale, offrendo un sostegno per il funzionamento di strutture con finalità culturali presenti sul territorio e a promuovere la cultura del "cinema" e della tecnologia digitale e della musica.

Risorse finanziarie

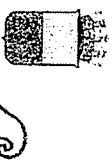
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale.

È prevista, inoltre, la programmazione e realizzazione di eventi culturali nell'ambito della biblioteca municipale "D. Severino" nonché da spettacoli teatrali, musicali, e cinematografici e manifestazioni di carattere folcloristico.

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- Promozione, organizzazione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari.
 - Promozione, organizzazione e supporto logistico per manifestazioni culturali.
 - Promozione, organizzazione di iniziative rivolte alla valorizzazione delle eccellenze espresse nel territorio in ambito culturale, artistico, sociale, scientifico ed economico.
 - Promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e storico, naturale e paesistico attraverso il sostegno a studi ricerche e pubblicazioni sui vari temi.
 - Promozione ed organizzazione di iniziative rivolte alla valorizzazione del comparto artigianale, inteso sia come volano economico sia come strumento culturale, per il recupero delle antiche tradizioni e della riscoperta degli antichi mestieri artigiani.
- Il Programma inoltre comprende iniziative rivolte alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio paesistico, quali la realizzazione di visite guidate nei parchi naturali esistenti sul territorio municipale, nonché alla organizzazione di specifici eventi presso la Biblioteca municipale "D. Severino", per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale, nella vita culturale della comunità.

Finalità da conseguire

La qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio.
In tal senso si individuano le seguenti finalità:

- Valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale e spettacolare, in un complessivo quadro strategico di sviluppo del territorio e di recupero dei mestieri e delle tradizioni locali;
- Promuovere e valorizzare le forme di espressione artistica contemporanea; moltiplicare le occasioni di sviluppo delle attività della struttura bibliotecaria presente sul territorio ampliandone l'offerta di servizi culturali;
- Migliorare le capacità attrattive del patrimonio artistico e naturale, promuovendone lo sviluppo turistico;
- Promuovere e valorizzare la produzione artigianale tipica, per la difesa e lo sviluppo delle tradizioni locali, intese come beni culturali, esaltando in tal modo l'importanza dei sistemi locali, caratterizzati da vocazioni produttive peculiari

630

14



COMUNE DI NAPOLI

00 369

Motivazione delle scelte effettuate

Trasformazione della qualità della vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso.

Risorse finanziarie

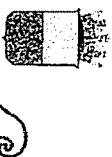
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

Nell'anno 2016, la Municipalità ha continuato a porre particolare attenzione alla realizzazione dello sviluppo delle due biblioteche municipali, quali luoghi di diffusione della cultura e centri di aggregazione sociale, ci si è adoperati per moltiplicare l'offerta dei servizi bibliotecari, potenziando e rinnovando il patrimonio librario.

Le due biblioteche municipali si sono arricchite, dal punto di vista del patrimonio librario, con l'acquisizione di un cospicuo numero di testi grazie alle donazioni da parte del Servizio Centrale Biblioteche e di privati cittadini.

Risulta sempre più necessario, specialmente in un territorio socialmente degradato e privo di altre idonee strutture, offrire alla cittadinanza concrete occasioni di crescita culturale, come giusta alternativa alla diffusa tendenza alla assenza di interessi, al disinteresse ed all'isolamento, specialmente tra le fasce giovanili.

A tal fine, si prevede, per gli anni 2016 2017 e 2018 la realizzazione di almeno sei iniziative culturali da realizzare negli spazi della Municipalità.

Finalità da conseguire

Promuovere un'azione di diffusione della cultura valorizzando tutte le risorse esistenti sul territorio, puntando contemporaneamente ad offrire spunti di socializzazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Creare opportunità di sviluppo culturale e sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

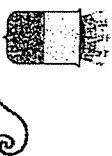
Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

029 00



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

Nell'ambito dei presenti Programmi rientrano le attività finalizzate alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero anche attraverso l'organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale.

In tale contesto, rientrano anche tutte le ulteriori attività finalizzate a garantire la massima funzionalità e valorizzazione delle biblioteche municipali (anche grazie alla inaugurazione della biblioteca Mazzacurati nel territorio di Bagnoli, recentemente aperta al pubblico anche nella fascia pomeridiana) attraverso la realizzazione di iniziative – attivate di concerto con i competenti Servizi centrali dell'Amministrazione – tese alla promozione del libro e della lettura e ad incontri destinati anche agli alunni delle scuole ricadenti nel territorio della Municipalità. Sono stati organizzati laboratori di lettura per i bambini, che hanno letto fiabe con i genitori, al fine di sensibilizzarli ed educarli alla lettura sin da piccoli e, considerati i risultati positivi ottenuti, tali iniziative saranno riproposte anche in futuro; inoltre, si intende coinvolgere le molte associazioni presenti sul territorio per un proficuo utilizzo - mediante iniziative organizzate congiuntamente - della struttura in favore della cittadinanza della Municipalità

Finalità da conseguire

La qualificazione dell'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio. In tal senso si intendono valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale e dello spettacolo.

Motivazione delle scelte effettuate

Promozione delle attività culturali sul territorio municipale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.



COMUNE DI NAPOLI

629 00

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani
- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore allo Sport	sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione e politiche energetiche; cimiteri; gestione del patrimonio; demanio; autoparchi.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Direzioni Municipali

<i>Programma 01</i>	Sport e tempo libero
<i>Programma 02</i>	Giovani



COMUNE DI NAPOLI

00 074

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Programma 01 Sport e tempo libero

Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport Dipartimento Gabinetto del Sindaco

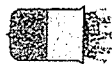
Il programma si compone di due progetti:

1. Promozione delle attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti ed aree attrezzate

Il Comune di Napoli nel 2012 ha aderito alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, quale strumento di *advocacy* (insieme di azioni individuali e sociali volte a ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute) per promuovere in modo sinergico uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti e porre in essere azioni e strategie amministrative mirate ad ottenere obiettivi comuni per portare avanti i principi in essa sanciti. Con tale atto l'Amministrazione Comunale, ha voluto confermare la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità.

Il Comune di Napoli, inoltre, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, intende proporre formule gestionali che favoriscano la partecipazione di soggetti appartenenti al mondo dell'associazionismo sportivo e non, ai quali sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali, in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano.

A tal fine, sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio impiantistico sportivo comunale, riferito all'intero territorio cittadino, considerato lo stato in cui versano le stesse strutture sportive, nonché, le limitate risorse finanziarie disponibili, si è ritenuto che un valido strumento, concretamente utilizzabile, per ripristinare la funzionalità degli impianti, sia l'affidamento in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi, attraverso procedure ad evidenza pubblica, nei modi e nelle forme di legge, con concessione pluriennale, la cui durata, anche nel rispetto della più recente normativa di settore in merito, sia compatibile con il P.E.F. (piano economico finanziario) prodotto dagli stessi soggetti. Tale processo è mirato anche ad assicurare sufficienti elementi di sicurezza alle strutture concesse, tali da riqualificare le stesse, garantendone una corretta manutenzione ed efficienti modelli gestionali, soddisfacendo ed agevolando così il principio ispiratore sopra citato e cioè la massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo rivolta alle classi cd. meno abbienti. Tale modalità garantirà, così, il recupero del patrimonio comunale esistente, commisurando, per le strutture



COMUNE DI NAPOLI

aventi rilevanza economica, il canone all'ammontare dell'investimento necessario alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate, nonché alla qualità dei progetti sportivi e di inclusione sociale connessi alla riqualificazione.

Durante la gestione cd. indiretta (*svolta, cioè, da soggetti terzi per effetto delle concessioni*) l'amministrazione comunale continuerà ad esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla legislazione vigente e dai Regolamenti in vigore, al fine di garantire primariamente la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'amministrazione comunale, su tale versante, si è già attivata mettendo in campo una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dalle leggi 147/2013 e 9/2016 (conv. D.L. 25/11/2015, n. 185), e, in particolare, per gli impianti privi di rilevanza economica, da tutti gli altri strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento.

In linea con quanto sopra esposto, con delibera di G.M. n. 275 del 20/04/2016, è stato approvato l'*elenco degli impianti e/o complessi sportivi ed aree attrezzate*, classificati secondo il criterio della rilevanza economica o non degli stessi, con riserva di approvare, con successivi atti, integrazioni che possano scaturire dall'attività in essere avviata dai Servizi competenti.

Nell'elenco, di cui alla Delibera di G.C. n. 275/2016, sono tra l'altro compresi i 10 Impianti a gestione diretta (cd. impianti storici) :

- *Stadio San Paolo*
- *Piscina Felice Scandone*
- *Palabarbuto*
- *Polyfunzionale Soccavo*
- *Centro S. Nestore*
- *Stadio S. Gennaro dei Poveri*
- *Stadio San Pietro a Patierno*
- *Stadio Caduti di Brema*,
- *Stadio Giorgio Ascarelli*
- *Campo Virgiliano*.

Nella riferita delibera è riportato anche lo stadio "A. Collana" che, invero in data 27.01.2017 è stato restituito all'ente proprietario Regione Campania per fine proroga comodato d'uso.

Tra i sopracitati impianti a gestione diretta:

- l'impianto sportivo *Stadio San Paolo* continuerà ad essere destinato, principalmente, ad uso della prima squadra calcistica cittadina; la struttura, vista anche l'assenza di idonee alternative, ospiterà eventualmente lo svolgimento di grandi eventi sia sportivi che spettacolari;
- la *piscina F. Scandone* continuerà ad essere prevalentemente il "*tempio della pallanuoto partenopea*", ospitando le gare casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza delle squadre cittadine, senza dimenticare l'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria;



COMUNE DI NAPOLI

923 00

➤ l'impianto *Palaburbo* continuerà a svolgere la propria funzione di impianto polivalente capace di rispondere sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa sia alla non sottovalutabile richiesta di una "casa" per le squadre cittadine di basket e di volley per la disputa delle partite casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza;

➤ il *Polyfunzionale di Soccaro*, nella sua dimensione di impianto polivalente suddiviso per palestre, dovrà ulteriormente rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa;

➤ il *campo Virgiliano* resterà destinato prevalentemente alla pratica di atletica leggera;

➤ I quattro campi di calcio *Stadio S. Gennaro dei Poveri*, *Stadio San Pietro a Paterno*, *Stadio Caduti di Brema* e *Stadio Giorgio Ascarelli*, dovranno essenzialmente rispondere alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone tuttavia l'utilizzo, prevedendo anche formule di partenariato con associazioni locali, senza scopo di lucro, che nell'ambito di una più ampia progettualità sociale, rendano queste strutture capaci di rispondere più compiutamente alla domanda di inclusione sociale, che, tra l'altro, rientra tra gli obiettivi principali, dell'Amministrazione comunale;

➤ il *centro S. Nestore*, allo stato parzialmente utilizzato, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze di pratica sportiva dell'area a nord di Napoli.

Nell'ottica dell'attuazione della normativa di settore, di cui all'art. 15 c. 6 e ss. del D.L. 185/2015 comma 6, così come convertito dalla legge 9/2016, si sta predisponendo apposito atto deliberativo di G.C. di approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento, in gestione gratuita, degli impianti e delle aree attrezzate periferiche, riqualificabili quali piccoli impianti sportivi, alle Associazioni e/o Società Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro.

Inoltre, in linea con una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si rende indispensabile attuare un "Piano di sviluppo dell'Impianistica Sportiva". Tale piano, attraverso la realizzazione di una mappa interattiva (in fase di ultimazione) dell'intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, contenente dati utili a quanti praticano attività sportiva, rappresenterà, inoltre, un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall'Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

Inoltre, nell'ottica di una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si rende indispensabile attuare un "Piano di sviluppo dell'Impianistica Sportiva". Tale piano, attraverso la realizzazione di una mappa interattiva (in fase di ultimazione) dell'intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, contenente dati utili a quanti praticano attività sportiva, rappresenterà, inoltre, un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall'Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

2. Iniziative per lo sport

La promozione dello Sport, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'amministrazione comunale, deve rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei ragazzi, indirizzandoli verso iniziative che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi.



COMUNE DI NAPOLI

L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzamento comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;
- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

Verranno promossi sul territorio eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale, in particolar modo tutte le iniziative di grande rilevanza sociale e mediatica. L'amministrazione comunale, inoltre, offrirà la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita di iniziative che si celebreranno nella cornice territoriale cittadina, quali Insieme nello Sport, Maratona Internazionale, Mezza Maratona, Maratona del Golfo di Napoli, Sfilata Storica di barche d'epoca e carrozze organizzate dai Circoli Nautici.

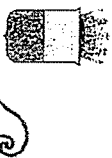
I progetti rispondono, altresì, ad un'ampia azione di marketing territoriale che investe anche la promozione del turismo e dello sport, con un ritorno di immagine per la città, considerato l'accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori.

Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, attraverso un più confacente e attuale regolamento per l'uso delle stesse. Il nuovo strumento prevederà, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Universiadi – Napoli 2019

L'evento, così come previsto dall'art. 18 della legge Regionale della Campania n. 6/2016, ha lo scopo di attivare la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica in ambito internazionale e potenziare l'impiantistica sportiva e la diffusione dello sport in ambito regionale. Bisognerà assicurare l'attuazione delle attività previste per la realizzazione della citata manifestazione mediante la progettazione e la realizzazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento ed efficientamento dell'impiantistica sportiva. In particolare, bisognerà gestire tutte le fasi relative sia alla progettazione e direzione lavori, che alla rendicontazione delle attività. Alla fase tecnica seguirà, successivamente, quella gestionale, relativa alle attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento che coinvolgeranno direttamente la città di Napoli, garantendo i necessari accordi con Regione o altri Enti locali/privati per l'attuazione di tutti gli interventi relativi all'accoglienza, all'individuazione delle residenze e delle strutture ricettive, delle mense, dei trasporti, ecc.



Attività del triennio 2017/2019

2017

- predisposizione del regolamento d'uso delle palestre scolastiche in ore extrascolastiche;
- realizzazione della progettazione relativa alla riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019.

2018

- esecuzione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019.

2019

- conclusione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019 e supporto all' ARU (Agenzia Regionale Universiadi) per le attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell' evento.

Finalità da conseguire

- Aumentare e qualificare ulteriormente l' offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro.
 - Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di *location* adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
 - Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico- fisico.
 - Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale.
- Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport.

Motivazione delle scelte effettuate

Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.

La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali).

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e Promozione Attività Sportive e iniziative per lo sport

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e Promozione Attività Sportive e iniziative per lo sport



COMUNE DI NAPOLI

629 00

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani

Programma 02

Giovani

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

La Città di Napoli, in linea con quanto già realizzato, promuove la "Città dei giovani" intesa quale:

- Città "virtuale" attraverso la continua mappatura delle realtà giovanili esistenti, stimolando la nascita di nuove realtà e la messa a punto di un sistema di informazione integrato in grado di diffondere informazioni utili alla crescita dei giovani cittadini.

Il Registro delle Associazioni giovanili, istituito con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, è una rete che conta ad oggi, oltre 165 organizzazioni: una realtà importante per tantissimi giovani e giovanissimi che guardano all'ente Comune come ad un punto di riferimento ed una fonte di opportunità. Il sistema di informazione integrato realizzato attraverso la Rete Informagiovani, la Rete dei Centri giovanili e i canali istituzionali del Comune è diventato punto di riferimento dei giovani della città e dell'area metropolitana.

Si fissa un duplice obiettivo triennale:

- ampliare la rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale delle stesse valorizzando dunque l'associazionismo giovanile come forma di pre-imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni, Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Gioventù e Unione Europea, per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti dei giovani per i giovani.
- rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni dedicato ai giovani
- Città "reale" attraverso il potenziamento e l'ampliamento della Rete dei Centri giovanili, spazi di condivisione culturale e socializzazione e la sostenibilità di momenti dedicati all'espressione artistica giovanile.

Con la messa a regime della Casa della Cultura e dei giovani di Pianura e la realizzazione delle opere di adeguamento del Centro Polifunzionale di Soccavo-NaGiola, nonché l'avvio della riqualificazione della Galleria Principe di Napoli con il progetto Common Gallery, la Rete dei Centri giovanili si estende oggi su gran parte del territorio della città. Le attività ed i servizi realizzati nei centri sono all'avanguardia e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile.

Obiettivo triennale è quello di implementare ed ampliare la Rete dei Centri giovanili, dotandoli di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative, nonché individuando strutture di proprietà comunale da adibire a Centri giovanili soprattutto nei territori attualmente privi di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani.

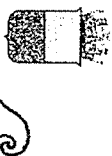
Altro obiettivo strategico è rendere sostenibili e definitivi la rassegna "Giugno Giovani", mese animato da attività realizzate dai giovani per i giovani e il progetto "Sviluppo Napoli" che si propone di dare sostegno alle giovani imprese



Attività del triennio 2017/2019

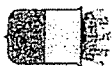
2017

- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
 - Integrare e rendere sostenibile il sistema di informazione dedicato ai giovani
 - Implementare ed ampliare la rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse
 - Mantenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai nostri giovani la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
 - Progettare e realizzare la rassegna Giugno Giovani 2017
 - Progettare e realizzare l'edizione 2017 del Festival internazionale di cortometraggio "O' curt"
 - Progettazione e realizzazione della rassegna Giovani suoni 2017, per la valorizzazione degli artisti emergenti
 - Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi ed attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolar modo attraverso la realizzazione del Memoriale delle vittime innocenti di criminalità.
 - Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
 - Individuare uno spazio nel patrimonio comunale da adibire a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
 - Implementazione progetto GardNet per la gestione e la valorizzazione dei giardini condivisi.
 - Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
 - Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e Associazione europea students & friends approvato con delibera di giunta comunale n.68 del 11/02/2016
 - Monitoraggio applicazione Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
 - Monitoraggio e valorizzazione dei progetti finanziati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale - Presidenza Consiglio dei Ministri
 - Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
 - Candidatura a "European youth capital 2021"
 - Rafforzare la partnership con ANCI per la formazione dei giovani amministratori
 - Implementare e valorizzare il Napoli city choir, il Coro giovanile della città di Napoli istituito con Deliberazione di Giunta n. 468/2015; premio Pezzuti per l'arte 2017
 - partecipazione al tavolo inter assessorile per la Street art, al fine di progettare iniziative culturali condivise
- 2018
- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
 - Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali ed internazionali
 - Implementare ed ampliare la rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali ed internazionali
 - Mantenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi



COMUNE DI NAPOLI

- Progettare e realizzare la rassegna Giugno Giovani 2018 e progettazione di momenti dedicati alla creatività dei giovani ci respiro nazionale ed internazionale
 - Progettazione e realizzazione della rassegna Giovani suoni 2018, per la valorizzazione degli artisti emergenti
 - Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi ed attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsa riga del Museo della Shoah della città di Berlino
 - Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
 - allestire ed attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
 - Approvazione ed implementazione regolamento comunale sui giardini condivisi, elemento di sostenibilità del progetto GardeNet
 - Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
 - Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiane e Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di giunta comunale n.68 del 11/02/2016
 - Monitoraggio applicazione Protocollo di Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
 - Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
 - Progettazione e attuazione di azioni volte a rendere i giovani della città protagonisti delle Universiadi 2019
 - Candidatura a "European youth capital 2022"
 - Implementare e valorizzare il Napoli city choir
 - premio Pezzuti per l'arte 2018
 - partecipazione al tavolo inter assessorile per la Street art al fine di progettare iniziative culturali condivise
- 2019**
- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
 - Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali ed internazionali
 - Implementare ed ampliare la rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali ed internazionali
 - Mantenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai nostri giovani la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
 - Progettare e realizzare la rassegna Giugno Giovani 2019 e progettazione di momenti dedicati alla creatività dei giovani ci respiro nazionale ed internazionale
 - Progettare e realizzare l'edizione 2019 del Festival internazionale di cortometraggio "O' curt"
 - Progettazione e realizzazione della rassegna Giovani suoni 2019, per la valorizzazione degli artisti emergenti
 - Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi ed attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsa riga del Museo della Shoah della città di Berlino
 - Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
 - Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di giunta comunale n. 58 del



COMUNE DI NAPOLI

4/02/2016

- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e Associazione europea Students & friends approvato con delibera di giunta comunale n.68 del 11/02/2016
- Monitoraggio applicazione Protocollo d'intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Sostegno del protagonismo giovanili alle Universiadi 2019
- Candidatura a "European youth capital 2023"
- Implementare e valorizzare il Napoli city choir
- premio Pezzuti per l'arte 2019
- partecipazione al tavolo inter assessorile per la Street art al fine di progettare iniziative culturali condivise.

Finalità da conseguire

Obiettivo generale è quello di ampliare l'offerta di servizi dedicati ai giovani in città. In particolare, attraverso la realizzazione dei macro obiettivi descritti, l'Amministrazione punta ad offrire ai giovani strumenti ed opportunità visibili ed accessibili in grado di facilitare la loro crescita personale, culturale, professionale e dare massima visibilità alle espressioni artistiche e creative.

Offrire ai giovani e alle organizzazioni giovanili spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali permette una continua osmosi tra il settore pubblico e quello privato e produce risultati importanti sia nella realizzazione delle attività che nella formulazione delle politiche a medio e a lungo periodo. La programmazione si partecipa risponde puntualmente ai fabbisogni del target di riferimento e include elementi di innovazione altrimenti non riscontrabili.

Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione delle scelte effettuate risiede nella ferma volontà di sostenere la crescita della popolazione giovanile e conseguentemente lo sviluppo economico, ambientale e civico della città. Napoli, la città più giovane d'Europa, necessita di un sistema di servizi e di accompagnamento dedicati ai giovani che faccia leva sulle peculiarità della città ed in particolare sulla caratteristica creatività dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In particolare:

- **Registro associazioni giovanili**, individuato come strumento di primo raccordo, conoscenza e rete delle organizzazioni giovanili, può divenire un vero e proprio strumento di lavoro; per tale motivo è intenzione dell'amministrazione ampliare il suo funzionamento stimolando la formazione di tavoli di lavoro tematici finalizzati alla progettazione condivisa e alla messa in rete di buone pratiche attive sul territorio locale, nazionale ed europeo.
- **Sistema informazione integrato**, messo a punto attraverso la realizzazione della Rete informagiovani, della Rete dei centri giovanile e l'utilizzo di canali social media dedicati, ha dimostrato di essere punto di riferimento dei giovani napoletani e dell'area metropolitana. La circolazione trasparente e fluida delle informazioni ha come risultato quello di garantire un accesso paritario alle opportunità e una demolizione sistematica di quella sfiducia nel futuro e nelle istituzioni che da troppi anni caratterizza la popolazione giovanile italiana.
- **Rete dei Centri giovanili**, ampliata ed adeguata secondo quanto descritto, assume un ruolo strategico nella programmazione e attuazione delle politiche



COMUNE DI NAPOLI

rivolve ai giovani nel medio e nel lungo periodo. L'implementazione della rete e l'efficientamento dei servizi erogati ai giovani ed in particolare alle organizzazioni giovanili attraverso la stessa garantiranno, così come verificato con la Casa dei giovani e della cultura di pianura, l'animazione dei territori attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni locali e il continuo scambio di buone pratiche con gli altri territori della città. I giovani napoletani potranno attraversare il territorio cittadino e contaminarsi con le realtà che lo caratterizzano usufruendo dei servizi innovativi e partecipando alle attività specifiche di ogni centro. La peculiarità della città di Napoli che in se stessa racchiude tante città, diventa così un punto di forza ed un ulteriore motivo di crescita per i giovani.

- **Giugno giovani**, progettata e realizzata per tre anni consecutivi, la rassegna promuove il protagonismo e la collaborazione giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, attraverso la realizzazione di attività creative, ricreative ed innovative. La sostenibilità e la continuità di tale rassegna è fondamentale per creare nuove occasioni di crescita per i giovani nonché di animazione di qualità per i quartieri periferici della città.

- **Sviluppo Napoli**, azione programmata per dare sostegno all'imprenditorialità giovanile. Tale azione ha prodotto importanti risultati soprattutto in riferimento agli obiettivi occupazionali del progetto. In ciascuna delle 10 municipalità si è sviluppata un'attività imprenditoriale portata avanti da under 35 che ha insediato uffici, attività artigianali e commerciali. La misura progettata e implementata dal Comune di Napoli ha sopperito alle carenze del sistema creditizio che di fatto avrebbe reso molto difficoltosa la realizzazione delle attività ed il supporto tecnico offerto ai giovani ha avuto il merito di superare quella sfiducia caratteristica dei potenziali giovani imprenditori.

Risorse finanziarie

Fondi di Bilancio Comunale.

Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri

ANCI, ANG, IPSEL

Fondi europei diretti

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

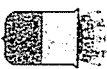
MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani
- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

<i>Programma 01</i>	Sport e tempo libero
<i>Programma 02</i>	Giovani



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale I

La Municipalità I intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e diversamente abili per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione.

In relazione alla programmazione e attuazione delle Opere Pubbliche, si ritiene necessario un intervento di manutenzione straordinaria del campo sportivo al Molosiglio, nell'ambito di un programma che mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

Verrà allargato il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo ed educativo avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

- Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale; favorire l'integrazione sociale mediante lo sport.
- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base.
- Consentire l'utilizzo in condizioni di sicurezza del campo sportivo al Molosiglio, struttura ubicata in una zona dove non esistono altri spazi pubblici destinati ad attività sportive per i ragazzi, prevedendo, oltre alla manutenzione straordinaria dell'impianto, prevede l'innalzamento della rete di recinzione allo scopo di evitare atti vandalici.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.).

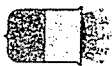
S'intende, inoltre, allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo ed educativo, con l'intervento di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

- Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani
- Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici ed aperti al pubblico della Municipalità.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità.
- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce anagrafiche, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia.
- Conservare e preservare le infrastrutture sportive di competenza municipale ed orientare la produzione e la erogazione dei servizi al soddisfacimento, non solo quantitativo ma anche qualitativo, della domanda, avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.



COMUNE DI NAPOLI

00 687

- La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

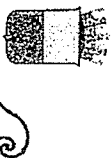
Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Il Programma per la promozione e sviluppo della attività sportive e iniziative per lo sport prevede la programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive ed attività inerenti la pratica sportiva, la promozione e il supporto logistico per eventi sportivi rivolti alla cittadinanza; inoltre, si prevedono iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.

Il Programma prevede anche la gestione e concessione degli impianti sportivi di rilevanza municipale, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio della Municipalità.

Si prevedono, infine, iniziative a favore dei giovani della Municipalità, atte a garantire opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva di base, anche allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Promuovere iniziative finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport ed a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale, iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle infrastrutture sportive.
- Coinvolgere i giovani in attività e corsi di formazione in modo da diventare risorse su cui investire, previa l'individuazione dei bisogni, la definizione di priorità e obiettivi attraverso interventi locali socio-sanitari quali il progetto "Mario e Chiara a Marechiaro", l'implementazione Punto Informagiovani, il Protocollo di Intesa con Asl rivolto a minori 0-18 anni.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione ed incrementare l'erogazione dei servizi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, avvicinare ed incentivare il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport.
- Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e degli impianti sportivi attraverso l'approvazione di un accordo quadro, in quanto trattasi di uno strumento che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i lavori in modo efficiente.
- Fornire informazioni utili alla realizzazione individuale e strumentazioni per la formazione e l'orientamento lavorativo dei giovani.



COMUNE DI NAPOLI

00 089

Risorse finanziarie

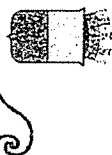
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

Il Programma relativo allo "Sport e tempo libero" comprende le seguenti attività:

- definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo dell'impianto sportivo municipale "Monfalcone";
- supporto logistico ed operativo alla programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport;
- iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative, promozione e supporto logistico per manifestazioni ed eventi sportivi rivolti alle fasce deboli;
- gestione dell'impianto sportivo municipale "Monfalcone", nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

In sostanza, la programmazione si propone il raggiungimento di un triplice obiettivo:

- * consolidare il processo di orientamento della produzione e dell'erogazione dei servizi sportivi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, promuovendo l'accesso alle varie discipline;
- * aumentare l'incidenza della pratica sportiva, con particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati;
- * ottimizzare la fruizione dell'impianto sportivo municipale Monfalcone, anche attraverso gli interventi di manutenzione della struttura, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza.

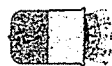
Il Programma "Giovani" è finalizzato a mettere in campo iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani, prevenendo eventuali comportamenti devianti. Nel perseguimento di tali finalità, lo sport rappresenta un potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, nonché un'occasione per porre in contatto e dialogo gli adolescenti della Municipalità 4.

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile mediante il sostegno alle attività sportive per ragazzi con diversa abilità o che vivano in condizioni di disagio economico e sociale, anche attraverso accordi con i gestori degli impianti sportivi comunali ricadenti nel territorio municipale.

S'intende, inoltre:

- incentivare lo sviluppo delle attività motorie e sportive anche in collaborazione con le scuole;
- ripristinare le Olimpiadi scolastiche della Municipalità rivolte agli istituti scolastici primari e secondari del territorio, quale occasione straordinaria per la promozione dello sport e l'affermazione dei valori di lealtà, rispetto reciproco, impegno e passione;
- creazione, nei singoli quartieri, di piccoli campetti sportivi o il riutilizzo di aree in abbandono, anche a seguito di convenzioni con privati.

Sono previste inoltre iniziative volte a favorire la partecipazione alle attività sportive di minori e giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione, all'uopo segnalati dai Servizi Sociali territorialmente competenti.



COMUNE DI NAPOLI

169 00

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Sul territorio della V Municipalità non risultano ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste è di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. In questa consapevolezza il Comune di Napoli ha supportato e sostenuto, attraverso apposita Convenzione, la gestione del presidio con le Associazioni di categoria, facendosi anche carico di attività manutentive, a fronte dell'obiettivo di garantire l'accesso allo sport. Pertanto, le azioni che la Municipalità medesima si prefigge di realizzare, laddove chiamata dal Governo Centrale, saranno di supporto al presidio di proprietà regionale. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atta a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini.

Si intende, inoltre, perseguire e sviluppare il *welfare* municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di programmare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro, a cui dare una risposta/indirizzo decentrati sul territorio. Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione degli impianti sportivi di competenza compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza. S'intende, inoltre, gestire e dare in concessione alcuni degli impianti sportivi nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

Il territorio della Municipalità 6, come del resto tutte le aree periferiche delle grandi città, sono interessate ad un processo di omogeneizzazione. La periferia napoletana assomiglia sempre più alla periferia di Milano o di una qualsiasi altra metropoli europea. Quartieri dormitorioi poveri di servizi. Barra, Ponticelli e San Giovanni hanno perso i caratteri distintivi del passato, di quartieri operai e contadini. Si è fortemente indebolito il tessuto di vita associativa di un tempo. A differenza del passato non esiste quasi più la fitta rete di luoghi dove i cittadini, ma soprattutto i giovani, potevano ritrovarsi e partecipare alla vita del quartiere. Le tanti sedi di partiti, di sindacati, di associazione culturali e sportive, di parrocchie, o non ci sono più o hanno perso gran parte della funzione aggregativa di un tempo. E' pertanto necessario lavorare affinché alcuni luoghi della Municipalità, il Centro Giovani Asterix, le quattro biblioteche, i 9 impianti sportivi di pertinenza municipale, oltre ad essere partecipati ed affollati di giovani, siano posti di forte aggregazione sociale. La cultura e lo sport giocano un ruolo molto importante nei processi di crescita della Municipalità 6 e dell'intera Città. La creazione di luoghi fisici di socializzazione culturale e sportiva rappresenta il primo passo da compiere.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.



COMUNE DI NAPOLI

00 694

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

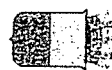
Il Programma per l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti di promozione sportiva presenti sul territorio. A tal fine si utilizzeranno gli impianti sportivi presenti nei quartieri che devono diventare luoghi dove potersi incontrare favorendo la socializzazione e la condivisione di passioni e interessi. Compatibilmente con le risorse assegnate in bilancio, le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e promuovere stili di vita sani e consapevoli, ivi incluse l'attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento ed affermazione delle esperienze sia di singoli partecipanti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate. Le attività programmate prevedono di stipulare convenzioni per l'uso di impianti esistenti sul territorio in favore di associazioni sportive per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive e di offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative, anche mediante contributi, promozione e supporto logistico per manifestazioni ed eventi sportivi rivolti alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani).

Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio, della Municipalità e della fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro del Programma, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alle infrastrutture per lo sport.

Le attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie in un territorio come quello della Municipalità 7 dove il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale hanno ridotto sempre più i luoghi, le occasioni di incontro e di socializzazione. Si prevede di programmare e realizzare specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi per i giovani. Saranno privilegiate la realizzazione di iniziative per l'educazione alla legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali in cui i giovani saranno protagonisti.

Finalità da conseguire

La Municipalità si farà promotrice di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce d'età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. Si mira ad utilizzare gli impianti sportivi come punti di riferimento di socialità nonché come luoghi dove praticare lo sport. Gli interventi sono, inoltre, orientati ad offrire all'utenza l'uso di strutture esistenti attraverso la riqualificazione e il mantenimento della continuità funzionale. Si intende, infine, realizzare servizi informativi, ricreativi e culturali per i giovani.



COMUNE DI NAPOLI

999 00

Motivazione delle scelte effettuate

Le motivazioni atengono:

- alla promozione dell'attività sportiva nel territorio comunale;
- a realizzare interventi per la massima diffusione delle attività sportive non intese come solo attività agonistica ma benessere del corpo;
- al mantenimento funzionale delle aree adibite ad attrezzature sportive;
- a offrire ai giovani la possibilità di partecipare a iniziative ricreative, informative e culturali, atteso la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione.

Risorse finanziarie

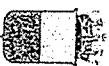
Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

Il Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive comprende le seguenti attività:

- iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative;
 - realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e fasce più deboli;
- In sostanza, ci si propone il raggiungimento di un duplice obiettivo:
- incrementare l'incidenza della pratica sportiva sulle fasce sociali svantaggiate;
 - invogliare i giovani alla pratica sportiva.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate da tali interventi sono prioritariamente il Campo sportivo Hugo Pratt e il Centro Polifunzionale Lotto 14/b, che rappresentano l'emblema dello sport della Municipalità e che quindi in via prioritaria devono essere messi in efficienza.

Per il Programma relativo ai giovani, è stata attivata l'Accademia presepiale, attualmente operante presso il Centro Polifunzionale Villa Nestore, per fornire ai giovani valide opportunità di formazione nel campo dell'artigianato tradizionale. Il Programma include, altresì, la scuola primaria e secondaria. L'estrema scarsità di opportunità di accesso al mondo del lavoro, infatti, specie per i giovani di questa Municipalità, costituisce la principale causa di avvicinamento degli stessi ad ambienti malviviosi per accedere alle possibilità economiche che questi offrono.

Finalità da conseguire

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza.
- Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di momenti e luoghi con valenza aggregativa.
- Incrementare di almeno il 10% del numero di giovani iscritti all'Accademia presepiale nell'anno precedente.

Motivazione delle scelte effettuate

- Promuovere e sviluppare attività sportive ed iniziative per lo sport.
- Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.
- Garantire conoscenze della tradizione napoletana, gli scambi intergenerazionali e l'acquisizione, da parte dei giovani, delle conoscenze e delle abilità nelle arti e nei mestieri tradizionali.



COMUNE DI NAPOLI

839 00

Risorse finanziarie

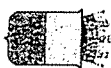
Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi agli impianti e aree sportive per lo sviluppo e la riqualificazione delle infrastrutture sportive di competenza della Municipalità, tutto al fine di garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno organizzati organizzare eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative ed, anche, per quanto riguarda la formazione quale strumento di opportunità e di avviamento al mondo del lavoro, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio.

Finalità da conseguire

- L'adeguamento delle strutture sportive in materia di sicurezza e fruibilità al fine di garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità e il decoro del territorio.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio.
- Diffusione della cultura e della aggregazione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Rendere le attrezzature e gli impianti usufruibili all'utenza, nonché garantirne la conservazione e protezione nel tempo. La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture, permettendo anche l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni e garantendo una maggiore riqualificazione e salvaguardia urbana.
- La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni.
- Promozione e sviluppo delle necessità espresse dal territorio, finalizzate ad opportunità di incontro, socializzazione e scambio di idee.

Risorse finanziarie

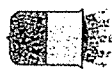
Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

Sul territorio della X Municipalità non risultano ubicati molti impianti sportivi. Pertanto, le azioni che la Municipalità medesima si prefigge di attuare riguardano le poche strutture e/o aree attrezzate a tal fine. La finalità da perseguire consiste nell'attuazione – compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate – di interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, finalizzati all'ulteriore promozione delle pratiche sportive, specialmente tra i bambini, rendendo maggiormente fruibili le attrezzature sportive esistenti e ponendo in essere ogni iniziativa possibile finalizzata alla creazione di piccole aree attrezzate all'aperto. Saranno attuate azioni di valorizzazione, promozione e sviluppo delle attività sportive, anche in considerazione dell'affidamento a terzi della gestione dell'impianto sportivo "G. Vitale", di competenza municipale, previsto nel corso del 2017, in conformità alle linee dettate dall'Amministrazione centrale con deliberazione di G.C. n° 275 del 20.04.16 e determinazione n°8 del 29/12/2016. Come per gli scorsi anni, si procederà alla pubblicazione di un bando per permettere, a soggetti disabili e minori meno abili, lo svolgimento di attività sportive, grazie alla disponibilità di strutture sportive operanti sul territorio, che gratuitamente consentono la realizzazione di tale iniziativa.

La Municipalità promuove, inoltre, in favore dei giovani, attività sportive e di altra natura, in collaborazione con associazioni ed enti operanti sul territorio (attualmente l'associazione Amatori Napoli Rugby ha dato la disponibilità ad accogliere gratuitamente n° 80 giovani presso la struttura ex Nato di Bagnoli); sono attualmente operativi:

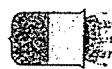
- laboratori di educativa territoriale;
- gruppi adolescenti (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);
- tutoring educativo domiciliare (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);
- progetto "Mario e Chiara a Marechiano" che consente, tra l'altro, la partecipazione dei giovani come *peer tutor* (animatori)

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità attraverso l'erogazione di sempre maggiori servizi all'utenza.
- Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.
- Promuovere aggregazione e socializzazione volte a sostenere lo sviluppo delle risorse affettivo-relazionali.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio. In tal senso, si intendono valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito sportivo e del tempo libero.
- Da un attento esame della platea che si rivolge ai centri servizi sociali, è emerso il bisogno di aggregazione per promuovere l'autostima nella popolazione giovanile.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

102 00

MISSIONE 07
TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Promozione della pace; cooperazione decentrata; beni confiscati; attuazione del programma politico; autonomia della città; neo municipalismo; difesa ed attuazione della Costituzione; relazioni ed eventi internazionali; città metropolitana; comunicazione.
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport

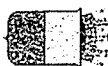
Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Gli Stati Generali del Turismo iniziati nel settembre 2016 e terminati nel marzo 2017 hanno prodotto un piano strategico complessivo per i prossimi cinque anni sulle azioni prioritarie da portare avanti per sviluppare ulteriormente il trend di crescita dei flussi turistici in ingresso a Napoli nonché consolidare e integrare i servizi turistici cittadini mettendoli a sistema. L'obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

Lo strumento individuato per mettere in atto la strategia è il DMO (Destination Management Organisation), la cui composizione è attualmente al vaglio degli uffici sulla base dei vari modelli già adottati dalle principali città turistiche europee.

I compiti del DMO Napoli saranno:

Sviluppare ed implementare una strategia operativa in accordo con i diversi attori pubblici e privati della destinazione.



COMUNE DI NAPOLI

- # Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media.
- # Gestire l'informazione turistica.
- # Essere il ponte di collegamento fra offerta e domanda (B2C e B2B).

Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.

- # Promuovere e gestire le attrattive e i servizi.
- # Promuovere il miglioramento continuo della qualità complessiva della destinazione.

In generale le azioni principali riguardano:

Accoglienza. Con i proventi della tassa di soggiorno si attiveranno servizi di assistenza, accompagnamento per i turisti presenti in città, sulla scorta di quanto già effettuato nel corso del 2016.

Segnaletica turistica. Nel 2017 continueranno le attività propedeutiche alla realizzazione della segnaletica turistica in collaborazione con la ANM per la progettazione ed il posizionamento della segnaletica lungo i percorsi turistici della città nei siti individuati dall'Amministrazione.

Informazione turistica. Si prevede una maggiore efficacia della rete degli infopoint attualmente esistente, anche con la collaborazione di soggetti privati e l'ampliamento del servizio offerto con l'introduzione di bookshop, deposito bagagli e servizi biglietteria (ticket office).

Portale del Turismo. Attraverso il Portale si svolgerà una attività di promozione della destinazione Napoli attraverso la valorizzazione dei siti monumentali, sia pubblici che privati. Si forniranno informazioni su mobilità, ricettività ed eventi pubblici e privati da realizzarsi nella città di Napoli. Si prevede la creazione di una pagina dedicata alle offerte destinate ai turisti: su tale pagina operatori di settore, commercianti, ristoranti e attrattori culturali potranno pubblicare le offerte dedicate. Ai fini della promozione della città e delle iniziative culturali-turistiche si prevede anche la realizzazione di social network attraverso la creazione di pagine (facebook, twitter, youtube ed altro) oltre che la realizzazione di un blog sul turismo collegati con un link al Portale, nonché l'attivazione di app per smartphone, tablet etc. attraverso cui fornire al turista tutte le informazioni utili in tempo reale.

Miglioramento immagine della città. Con i proventi della tassa di soggiorno, al fine di garantire una migliore immagine della città per i turisti, si procederà ad effettuare nei punti di maggior flusso turistico servizi volti a migliorare il decoro urbano della città in collaborazione con l'ASIA e con le altre partecipate.

Promozione turistica. La promozione turistica verrà realizzata attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle Borse del Turismo. Le Borse rappresentano un'occasione per lanciare gli eventi calendarizzati dall'Amministrazione Comunale al fine di arricchire l'offerta turistica complessiva della città con elementi complementari. Occorre pertanto lanciare per tempo la programmazione degli eventi di rilevanza turistica nazionale e internazionale affinché gli operatori organizzino la promozione e la costruzione di specifici pacchetti turistici. Le Borse rappresentano un'importante fase di marketing territoriale. E', pertanto, necessario individuare i nuovi mercati con capacità di spesa medio-alta, da individuarsi in particolar modo nei mercati arabo, cinese e giapponese, oltre che curare il mantenimento e l'eventuale ampliamento dei mercati già acquisiti.
- Realizzazione di video promozionali per TV nazionali ed estere in tempi utili per influenzare la scelta della destinazione da parte dei turisti. L'azione sarà accompagnata da articoli su quotidiani e riviste di settore.



COMUNE DI NAPOLI

· Educational. Al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, si continuerà ad organizzare l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere e di tour operators stranieri.

Turismo sostenibile.

· Procedure per la costituzione di un "Laboratorio Territoriale sul turismo sostenibile" in accordo con la Municipalità 3;

· Valorizzazione e promozione della Collina di Capodimonte;

· Valorizzazione e promozione della pedonalità dei flussi turistici verticale e orizzontale, attraverso iniziative di coinvolgimento e partecipazione di Scuole, Associazioni e Stakeholder;

· Organizzazione e partecipazione alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano e alla Giornata Nazionale del Camminare;

· Procedure per il rinnovo del protocollo di intesa delle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile (Roma, Milano, Firenze, Provincia di Rimini)

Eventi di rilevanza turistica. Occorre prevedere la realizzazione di eventi di rilevanza turistica nazionale ed internazionale sulla base di una programmazione di lungo termine, necessaria per la predisposizione di pacchetti turistici ad hoc da parte di tour operators e agenzie di viaggio nazionali e internazionali per una positiva ricaduta dei flussi turistici sugli eventi.

Stage formativi. Restano attivi gli stage formativi a beneficio di studenti iscritti a corsi di laurea presso Università napoletane e non, Scuole di specializzazione, Master, e di laureati.

Nell'ambito del programma rientra la realizzazione di eventi di rilievo internazionale, anche al fine di contribuire allo sviluppo cittadino in relazione alle politiche territoriali di promozione del turismo, del patrimonio culturale, sportivo, dell'ambiente e delle attività produttive; eventi internazionali ai quali la Città sta dedicando le proprie energie, anche attraverso una forte sinergia istituzionale.

Marketing e comunicazione:

COMUNICAZIONE ON LINE E SOCIAL

Napoli deve comunicare al mondo quello che oggi è, scrollandosi di dosso i marchi negativi del passato.

Necessità di ampliare i contenuti presenti in rete (ad oggi insufficienti) con un presidio multilingue.

Esigenza di produrre in modo costante immagini e contenuti che veicolino l'idea di Napoli come destinazione turistica, investendo in social media e influencer marketing (blogger, ambassador, ecc).

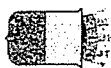
Urgenza di dotarsi di un social media team che crei e distribuisca contenuti in rete.

Nell'ottica di valorizzare in maniera competitiva le risorse del territorio cittadino, con strategie a breve, medio e lungo termine, l'amministrazione comunale ha inteso prevedere l'organizzazione di una serie di iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.

In tale ambito, saranno realizzati:

✓ Internazionale dei Beni Comuni

L'iniziativa prevede la partecipazione attiva di tutte le realtà esistenti in città, unitamente ad altre città ed altre realtà nazionali e internazionali, per segnare il passaggio da una costellazione di città e di esperienze, che lavorano sulla riappropriazione dei diritti collettivi, ad una costituente internazionale che si opponga agli effetti delle politiche neoliberaliste degli ultimi trent'anni e ne prolunghi il movimento.



COMUNE DI NAPOLI

- ✓ Concerto del Primo Maggio
Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.
- ✓ Summer Village
Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.
Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.
Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.
- ✓ Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo
Il premio che porta il nome di Roberto Morrione è dedicato ai giovani autori e al giornalismo di inchiesta. L'evento si propone di implementare e promuovere l'impegno per l'inchiesta televisiva sui temi sociali, oltre che una informazione che aiuti a comprendere la complessità degli eventi e dei mondi che ci circondano, e che sia capace di guardare in profondità e di riflettere su di essi, nel pieno rispetto della libertà, ispirandosi a principi di giustizia, democrazia, equità, uguaglianza e trasparenza.
- ✓ Installazione natalizia sul Lungomare
Seconda edizione di "N'Albero", struttura realizzata usando i classici allestimenti dei grandi palchi per concerti, ponteggi multidirezionali layher, che caratterizzerà il Natale napoletano.
- ✓ Concerto di Capodanno
Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

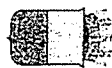
Attività del triennio 2017/2019

2017

- Costituire il DMO
- Intensificare i servizi di accoglienza
- Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati
- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 30% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger.

2018

- Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati
- Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione,



COMUNE DI NAPOLI

principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media.

- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 60% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger.

2019

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo
- Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Promuovere e gestire le attrattive e i servizi.
- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 90% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger.

Eventi – attività del triennio 2017/2019:

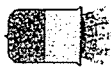
Individuazione delle location; avvio delle procedure e definizione delle modalità di realizzazione degli eventi; realizzazione degli eventi.

Finalità da conseguire

- Posizionare Napoli come destinazione di turismo urbano e city-break.
- Incrementare la notorietà e la visibilità.
- Promuovere nuovi poli di attrazione della città e valorizzare gli asset a maggior potenziale inespresso.
- Coinvolgere tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.

L'obiettivo che si vuole perseguire è aumentare l'offerta turistica e affermare le eccellenze cittadine sul mercato turistico nazionale ed estero. Attraverso una adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'incoming turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operator locali, nazionali ed esteri. Si vuole, inoltre, promuovere l'offerta turistica complessiva di Napoli mediante la promozione a livello nazionale ed internazionale coinvolgendo anche le Camere di Commercio estere, le TV e le riviste di settore, oltre che mediante i canali istituzionali propri dell'Ente, i media tradizionali, e le nuove forme di comunicazione (*mailing list, blog, social network* etc.). Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.

Eventi: Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi; coinvolgere le realtà cittadine ed altre città e realtà nazionali ed internazionali.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto che indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine "turismo", quale investimento nel presente e nel futuro. Si intende, inoltre, rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi di rilievo internazionale.

Risorse finanziarie

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei
Eventi: quelle assegnate nel Peg

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Turismo
Quelle assegnate al Coordinamento della cabina di regia per iniziative ed eventi di rilievo internazionale ed al Servizio Eventi

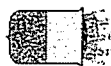
Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Turismo
Quelle assegnate al Coordinamento della cabina di regia per iniziative ed eventi di rilievo internazionale ed al Servizio Eventi

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana
- ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e che faccia delle periferie le Nuove Centralità
- ✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Diritto alla città, alle politiche urbane, al paesaggio e ai beni comuni	politiche urbane; spazio pubblico urbano; urbanistica; centro storico e sito UNESCO; coordinamento delle politiche e delle azioni per il territorio; valorizzazione del patrimonio; impianti tecnologici; beni comuni; democrazia partecipativa; edilizia pubblica; edilizia privata; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	infrastrutture; coordinamento dei grandi progetti; coordinamento per la realizzazione di lavori e opere pubbliche; mobilità urbana; metropolitana; trasporto pubblico locale; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; porto; <i>smart city</i> ; impianti tecnologici; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alla Qualità della vita e alle pari opportunità	riqualificazione urbana; decoro e arredo; aree abbandonate; made in Naples; nuove centralità; diritto all'integrazione; terra e agricoltura; mare; pari opportunità; politiche di contrasto alle violenze di genere.

Strutture di I livello interessate

- 1) Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco
- 2) Direzione Centrale Patrimonio

672

NR

00 710



COMUNE DI NAPOLI

114 00

<i>Programma 01</i>	Urbanistica e assetto del territorio
<i>Programma 02</i>	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
<i>Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco</i>	
<u>Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale</u>	
<p>L'istituzione della Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco ha costituito un'innovazione nell'organizzazione generale dell'Amministrazione, in quanto sono state unificate in una struttura centrale le attività di pianificazione con quelle di gestione del territorio che, in precedenza, erano suddivise in tre diverse strutture. Il senso dell'innovazione sta nello stretto coordinamento che così si consegue fra le competenze tipicamente urbanistiche - pianificazione generale, indirizzo e verifica di conformità, promozione e controllo della pianificazione attuativa etc- con gli interventi sul territorio attivati dall'amministrazione o dagli operatori privati.</p> <p>Il richiamo al Sito UNESCO, contenuto nella denominazione della Direzione, rende palese la volontà dell'Amministrazione di assegnare al centro storico quel ruolo di assoluta evidenza che a esso spetta in virtù dell'appartenenza alla Lista UNESCO, e assume nell'assetto organizzativo del Comune di Napoli, una fra le decisioni prioritarie del Piano di Gestione sul tema della <i>governance</i>, cioè quella di istituire un organismo amministrativo specificamente dedicato alla gestione, promozione e tutela del "Centro storico-Patrimonio UNESCO" e, al contempo, aderisce all'indicazione del Comitato del Patrimonio Mondiale che, nell'esaminare i documenti inviati [nelle] per le sedute della Commissione tenute a Parigi nel giugno 2011, ha osservato: <i>il Comitato del Patrimonio Mondiale: 4. Si compiace del completamento del Piano di gestione per il sito e incoraggia lo Stato Parte a dare piena attuazione ai principi e alle azioni previste nel Piano di gestione con particolare riferimento alla creazione di una nuova struttura di gestione per il sito;</i>....</p> <p>In questo nuovo quadro, si ritiene pertanto opportuno unificare e integrare in una visione coordinata i programmi e i progetti della precedente RPP, operando una diretta connessione con gli obiettivi strategici dei Servizi che compongono la Direzione, fornendo anche indicazioni per definire le linee per il coordinamento dei diversi soggetti all'interno dell'Amministrazione che concorrono all'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.</p> <p>In particolare, le attività programmatiche della Direzione si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti tra i quali riveste particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante provvedimenti di adeguamento del Prg che tengano conto della domanda di edilizia residenziale sociale e che allineino la disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere in vista dell'approvazione del Puc, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica e di controllo e verifica dell'iniziativa privata.</p> <p>A decorrere dall'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), l'Amministrazione dovrà procedere nella elaborazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc ex L.R. 16/04). Tale adempimento di legge riguarda innanzitutto l'adeguamento della forma del piano alle nuove disposizioni. Infatti, in particolare, il Puc dovrà essere corretto dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dal regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC).</p> <p>Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, occorrerà procedere all'inquadramento della pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare andranno affrontati su questa nuova scala territoriale temi quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature dell'area metropolitana;	

673

NR



COMUNE DI NAPOLI

- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco regionale metropolitano delle colline, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex Legge Regionale n. 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani").

In riferimento alla zona occidentale, si darà corso alle previsioni della delibera di G.C. n. 270/2014 in ordine alla salvaguardia delle opere pubbliche del Pua di Coroglio-Bagnoli e all'approfondimento di scenari, secondo gli indirizzi forniti dalla stessa delibera, per una variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli, con particolare riferimento ai meccanismi attuativi del Pua.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà d'intesa con la detta Fondazione all'attuazione del Masterplan per l'area dell'ex Collegio Ciano e si fornirà adeguato supporto alla redazione e all'istruttoria del Pua.

Anche in via preliminare al Puc, l'Amministrazione intende continuare promuovere provvedimenti di adeguamento del Prg su alcuni particolari temi:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e l. 14/82) alle norme della variante generale al Prg, per le fasi successive al lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
- l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale;
- la modifica di termini e condizioni degli interventi su "ruderi e aree di sedime" ex art. 125 comma 5, finalizzandoli alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale;
- la modifica di alcune modalità di frazionamento delle unità immobiliari in centro storico, contribuendo nell'insieme all'obiettivo generale del miglioramento dell'offerta abitativa, concludendo l'iter della variante già adottata con DGC n. 13 del 14/1/2016.

Con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città, si tratta di predisporre un provvedimento con il quale si fissano gli "Indirizzi" per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente anche alla luce delle ricadute della Zona Rossa del Vesuvio sulle previsioni del Prg, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica generale, occorre citare quella connessa al Piano rischio aeroportuale (Pra) che è attualmente in corso di istruttoria presso l'Enac.

Infine, riguardo le iniziative per la tutela e la valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione intende seguire un programma urbanistico rispondente a un duplice ordine di obiettivi. Il primo, riguarda il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla normativa del Prg, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti.

Il secondo ordine di obiettivi riguarda il potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio edilizio storico che si rende necessario per far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (L.R. 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della L.R. 16/2004 di cui al BURC 35/2011). A tal fine occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio previste dal Prg;
- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico - tese a un nuovo regolamento urbanistico edilizio; ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme sminuiscano il controllo pubblico;
- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell'uso dello stock edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell'aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti previsti dalla disciplina regionale (Puc).



COMUNE DI NAPOLI

Questi obiettivi convergono nell'individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l'attivazione di canali finanziari innovativi.

In merito alla **pianificazione urbanistica esecutiva** va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano:

➤ *Ambito n. 13 – ex raffinerie*: il Pua relativo all'area Q8 è entrato nella fase di Valutazione Ambientale Strategica. Sono state espletate le fasi preliminari di individuazione dei soggetti con competenze ambietali e le fasi di pubblicazione del rapporto ambientale preliminare. Si prevede l'implementazione del procedimento per arrivare alla delibera di adozione nel corso del 2017.

Il PUA relativo all'area EN1 è entrato nella terza fase di istruttoria

➤ *Ambito n. 43 – ex magazzini approvvigionamento*: per il *Pua Bottegelle* la cui area oggetto di pianificazione è uno dei "recinti dismessi" di maggiore importanza ed estensione dell'area orientale, cerniera tra il quartiere di Poggioreale e le funzioni pregiate del Centro Direzionale, si procederà al completamento dell'istruttoria della proposta di variante presentata in data 06/02/2015 al pua già approvato con Dgc n.329/2011, redatta in applicazione della L. 19/2009 (piano casa).

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica esecutiva va ricordato l'Accordo di programma relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte, per cui è in corso la procedura di approvazione in Giunta Comunale dello schema di accordo di programma con Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania, Soprintendenza BAPSE di Napoli, Autorità di Bacino e SECC spa.

In relazione all'attuazione del Prg nelle aree del Parco Metropolitano Regionale delle Colline di Napoli, si procederà nelle attività di promozione degli strumenti esecutivi, con riferimento al *Pua del Vallone San Rocco* approvato nel 2012 e agli altri Pua ricadenti nel Parco, curando iniziative di comunicazione volte alla diffusione della conoscenza delle opportunità di intervento offerte dal Prg in favore della tutela delle aree verdi cittadine, della ripresa delle attività agricole, della promozione del tempo libero e del turismo sostenibile.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di accelerare il cantiere delle opere previste nei piani urbanistici attuativi, che per le contingenti condizioni socio-economiche hanno subito un rallentamento, si predisporranno gli atti necessari (verifiche di coerenza), per la corretta applicazione del comma 6 bis art.28 della L. 1150/42, introdotto dalla L. 164/2014 al fine di consentire la suddivisione in stralci funzionali degli interventi previsti nelle convenzioni dei pua. Tutto questo anche alla luce della Deliberazione di Giunta Comunale n. 699/2015.

Infine si darà corso alla procedura per predisporre Piani e progetti d'iniziativa comunale che hanno ad oggetto ambiti strategici: l'*ambito n. 21 piazza Mercato e piazza del Carmine*, dove, in seguito all'approvazione del Documento Preliminare (avvenuto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2016) è in corso di redazione la proposta definitiva. Altri due sono riferiti a tratti significativi della linea di costa, costituendo stralcio della pianificazione della costa prevista dal Prg: il *Pua per l'ambito costiero di San Giovanni a Teduccio*, di cui è stato già approvato un documento preliminare, e quello per *zone della costa fra Posillipo e Mergellina*, per i quali si procederà all'aggiornamento degli studi in corso alla luce dei nuovi vincoli imposti dall'autorità di bacino (ad esempio il PSAI 2014).

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica una particolare attenzione sarà dedicata al progetto "Restart Scampia" - da margine urbano a centro



COMUNE DI NAPOLI

dell'area metropolitana" di cui è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica. In funzione degli eventuali finanziamenti e risorse impegnate si procederà ad attuare le decisioni in merito all'abbattimento degli edifici denominati Vele e alla riqualificazione dei lotti L, M e del Parco, oltre al nodo di interscambio di Scampia-Piscinola-Marianella.

Competenze e azioni di pianificazione urbanistica generale ed esecutiva sin qui esposte richiedono il supporto e l'affiancamento di attività di analisi, documentazione e comunicazione, affidate al servizio analisi economico-sociali per la pianificazione. Innanzitutto, occorre perfezionare le ipotesi di dimensionamento del fabbisogno di abitazioni e attrezzature, in vista della predisposizione del Piano urbanistico comunale (Puc) e del piano di area vasta conseguente all'istituzione della città metropolitana. In base ai dati del censimento 2011 L'aggiornamento dei principali indicatori urbanistici comunali alla scala di quartiere, unito al confronto con i dati delle altre grandi aree urbane nazionali, già conseguito nel 2016, consente di procedere nelle ulteriori elaborazioni finalizzate a nuove ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana, con questi obiettivi progressivi: individuazione e analisi di aree territoriali di studio (2017); ipotesi di dimensionamento abitativo e dei servizi degli strumenti di pianificazione (2018); valutazione comparata di strumenti di pianificazione attuativa (2019).

Queste indagini socio-urbanistiche vanno supportate da un'adeguata base documentale, in questo senso deve procedersi, nel triennio, all'ordinamento di raccolte differenziate di documenti e dati testuali, cartografici e fotografici già in possesso degli uffici, anche mediante la loro digitalizzazione, in modo da renderle utilizzabili sia per le attività interne che per le esigenze di soggetti esterni.

Riguardo la comunicazione, occorre consolidare il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di piano (pua e altri interventi urbanistici) e di programmi di rilievo generale, quali il Grande progetto Unesco, che viene svolto in modo sistematico e ha diretta evidenza pubblica con la messa in rete sulla sezione urbanistica del sito istituzionale: www.comune.napoli.it/urbana. Questo monitoraggio obbedisce anche a disposizioni di legge sull'obbligo di pubblicazione in internet di strumenti urbanistici generali e attuativi (cfr. l. 69/2009 smi; dlgs. 33/2013; regolamento regionale 5/2011; delibera Autorità anticorruzione e trasparenza n. 50/2013), affidato al servizio analisi economico-sociali per del. Gc 590/2012.

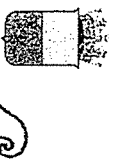
Nell'ambito delle attività di consulenza alla pianificazione urbanistica generale e attuativa rientrano i lavori della Commissione urbanistica ex art. 6 Prg, cui competono pareri obbligatori su puc, varianti, pua e altri interventi di rilievo urbanistico, oltre una funzione consultiva generale, con il supporto dei servizi urbanistici dell'amministrazione.

Antabusivismo e condono edilizio

Proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi. In particolare, grazie alla stipula di contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'accesso al fondo rotativo messo a disposizione per le demolizioni di manufatti abusivi, quale anticipazione, si potranno finanziare le attività di demolizione, provvedendo ad eseguire le sentenze esecutive trasmesse dalle Procure napoletane.

Sarà formulato a breve un primo cronoprogramma di abbattimenti relativo al breve periodo, nel rispetto delle nuove norme del Codice degli appalti nonché agli obblighi derivanti dal rispetto del Piano nazionale Anticorruzione e del Piano della Trasparenza, d'intesa con il Servizi competenti del Comune; dopo tale fase di ripresa delle attività di demolizione le fasi successive dovranno garantire un prosieguo degli abbattimenti regolare e continuativo, che riguarderanno sia gli incarichi affidati al Sindaco a tutto il 2012, sia tutti gli incarichi affidati a partire dal 2013, e lavorate secondo lo stretto ordine cronologico, fatte salve eventuali priorità che dovessero essere oggetto di segnalazione specifica da parte delle Procure.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero concludere i procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili sono



COMUNE DI NAPOLI

rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso l'informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori.

Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n.491 del 2016, continuerà la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2016.

Con la predetta deliberazione di G. C. n. 491/2016, inoltre, è stato prorogato al 31.7.2019 il termine per la chiusura dei controlli a campione sulle autocertificazioni presentate. In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare. Inizieranno le attività del personale individuato con la *task force* per l'istruttoria delle richieste di condono relative ad immobili ricadenti in zone assoggettate a vincoli ambientali, in uno alla trattazione informatizzata delle pratiche di condono ricadenti in zona assoggettata a vincoli ambientali e rientranti nelle fattispecie dei piccoli abus. In particolare, si provvederà ad esaminare le istanze di condono relative alla Via Cinthia e gli incassi per oneri, diritti ed oblazione, determinati dai procedimenti implementati, saranno destinati al finanziamento delle opere di riqualificazione della suddetta strada. Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abus edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o la Procura della Repubblica ecc.

Edilizia privata

Allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà lo studio delle procedure amministrative in materia edilizia e l'aggiornamento della relativa modulistica, con particolare riferimento all'entrata in vigore delle previsioni in materia di semplificazione introdotte dal Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*".

Si procederà all'ulteriore aggiornamento degli importi relativi al costo di costruzione per il rilascio dei titoli edilizi, già approvati con Delibera di G.c. n.11 del 14.01.2016.

Proseguirà inoltre l'attività di aggiornamento e si procederà al perfezionamento delle convenzioni urbanistiche relative ai piani urbanistici attuativi in corso di istruttoria ed approvazione, in relazione anche ai programmi adeguamenti del Prg alla domanda di edilizia residenziale sociale, e delle convenzioni relative agli interventi di iniziativa privata per la realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico previste dal Prg.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, nelle more del Pua, si procederà d'intesa con la detta Fondazione ad elaborare gli atti di convenzionamento delle attrezzature ad uso pubblico previste dal Masterplan.

Proseguirà altresì l'attività di supporto giuridico nella elaborazione dei riscontri all'Avvocatura comunale in materia urbanistico/edilizia.



COMUNE DI NAPOLI

L'attuazione dei Programmi di Recupero Urbano, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n.398 del 05/10/1993, convertito in L.n.493 del 04/12/1993, prevede interventi a servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica delle aree periferiche della città (Poggioreale/Rione S.Alfonso, Ponticelli, Soccavo), favorendo l'intervento di finanziamenti privati in aggiunta ad una quota di finanziamento pubblico gestito dal Comune. L'impiego di questi strumenti attuativi consente, quale risultato generale, la riqualificazione delle aree d'intervento mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) superare la frammentazione ed inadeguatezza della condizione insediativa esistente;
- b) perseguire la massima continuità del sistema del verde e degli spazi aperti;
- c) aprire nuovi tratti di connessione alle strade principali per eliminare le condizioni di interclusione delle aree d'intervento;
- d) riqualificare e razionalizzare il sistema viario;
- e) qualificare i principali spazi aperti urbani mediante la presenza diffusa di attività commerciali ed artigianali;
- f) allargare le tipologie funzionali alla presenza di terziario a più livelli (uffici pubblici e privati, studi professionali, ecc.)

A tali obiettivi, si affiancano quelli relativi alla sostenibilità ambientale (contenimento del consumo e della impermeabilizzazione del suolo, migliori prestazioni energetiche e microclimatiche degli edifici, soluzioni più efficaci di soleggiamento/ombreggiamento e ventilazione naturale, utilizzo di fonti energetiche da risorse rinnovabili, mitigazione degli impatti su acqua-aria-suolo), ed obiettivi di sostenibilità sociale (disagio abitativo di giovani coppie - studenti - anziani - immigrazione esterna ed interna - single - ragazze madri - disabili ecc., che non rispondono ai requisiti per l'assegnazione di alloggi pubblici e non riescono ad accedere, per ragioni economiche, al mercato delle abitazioni).

La riqualificazione delle aree periferiche di edilizia popolare e/o di housing sociale mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana è effettuata per sostituire quote di alloggi presenti in rioni da riqualificare mediante, altresì, l'abbassamento degli indici fondiari, la previsione di attrezzature a servizio dei residenti e di verde per giardini e piccoli parchi (Piazza della Socialità/via Gobetti, via F.lli Cervi, Facoltà di Medicina e Chirurgia/Federico II).

E' altresì prevista la riqualificazione ed il recupero urbano di alcune aree sulle quali insistono complessi di E.R.P. (Città dei Bambini/Ponticelli, Centro sociale/Marianella, Riqualificazione Corso S. Giovanni/S. Giovanni a Teduccio).

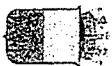
La riqualificazione urbana viene perseguita, inoltre, mediante i lavori di demolizione degli alloggi in prefabbricazione pesante realizzati nel Comune di Napoli con i fondi delle Leggi 25/80 e 219/81 e la realizzazione di nuovi alloggi, completi delle relative sistemazioni esterne, di edilizia abitativa sostitutiva (Chialano, Pianura, Piscinola/Marianella, Soccavo).

Un ulteriore ambito di intervento è relativo ai cosiddetti Contratti di Quartiere, i quali prevedono la riqualificazione dei centri storici dei quartieri periferici della città, originariamente Comuni autonomi e successivamente inglobati nella cinta comunale tra il 1926 ed il 1927. Tali interventi prevedono il consolidamento e restauro dell'edilizia preesistente, anche attraverso la possibilità del cambio di destinazione d'uso; la manutenzione straordinaria delle parti comuni dell'edilizia esistente; la riqualificazione degli assi viari e degli spazi collettivi inclusi nell'area d'intervento (Pianura e via Botteghe/Ponticelli).

Verranno, inoltre, studiati e programmati nuovi interventi da progettare per la riqualificazione di importanti aree periferiche della città, contribuendo alla definizione tecnica degli obiettivi previsti dall'Amministrazione.

In ultimo si è provveduto alla progettazione di attrezzature socio-assistenziali, alloggi-parcheeggio e nuovi insediamenti temporanei per le popolazioni ROM censite nella città di Napoli (Cupa Perillo/Scampia e via delle Industrie 41/Ponticelli) per la cui realizzazione si sono presentati alcuni impedimenti (finanziari e procedurali) alla cui risoluzione si sta lavorando.

L'Accordo di Programma, che finanzia una parte degli interventi descritti, è scaduto il 31/12/2012 ed è attualmente in fase avanzata di revisione con la Regione e,



COMUNE DI NAPOLI

successivamente, con il Ministero delle Infrastrutture, pertanto il prosieguo del lavoro connesso alla realizzazione di tutte le opere finanziate dall'A.d.P. è condizionato da:

- selezione delle opere da continuare;
- selezione delle opere da tagliare definitivamente;
- individuazione dei finanziamenti da trasferire per la realizzazione e/o il completamento di altre opere.

A tutto, ciò si aggiunge la necessità di escludere alcuni progetti inclusi nella Zona Rossa, come da art. 77 e 78 della L.R. n. 16/2014, sostituendoli con progetti equipollenti nel numero degli alloggi da localizzare in altre aree del P.R.U. di Ponticelli esterne alla Zona Rossa stessa.

A seguito della definizione delle questioni sopra esposte, sarà possibile definire con precisione gli interventi, relativamente per lo più all'area di Ponticelli.

Lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo territoriale, saranno poste in essere le attività relative alla implementazione del database territoriale, recante i dati connessi alle attività umane e ai fenomeni naturali, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello stock insediativo – edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutare la vulnerabilità. In tal senso va proseguita la ricognizione di quanto già prodotto in termini cartografici dagli enti sovraordinati, integrando il materiale reperito per costituire un database territoriale dello stock edilizio, con indicazione delle caratteristiche strutturali e delle destinazioni d'uso: l'insieme delle informazioni, articolate per unità edilizie, contrassegnate univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali, possono articolare la mappatura del rischio e aiutare a definire le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali etc.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni sullo stock edilizio. L'integrazione con i dati del censimento 2011 potrà ulteriormente definire il quadro conoscitivo realizzabile nell'ambito del data base territoriale.

Verrà inoltre dato impulso ad alcuni interventi strategici, assegnati alla Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO tra cui: "Lavori di di sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia. I Lavori sono in corso.

Programma URBACT III – Progetto “2nd Chance – Waking up the sleeping giants” e progetto “URB-INCLUSION”

Verranno proseguite le attività di sviluppo ed implementazione del Piano di Azione Locale “2nd Chance – waking up the sleeping giants”. La rete 2nd Chance del Programma Europeo di Cooperazione Territoriale URBACT III, di cui Napoli è città capofila, si pone l'obiettivo di definire nuovi approcci, strumenti e metodi di pianificazione per la rigenerazione sostenibile dei grandi edifici o i complessi edilizi che hanno perso la loro funzione originaria e che sono in stato di degrado ed abbandono. In particolare, le attività del progetto saranno incentrate sul recupero del complesso della SS. Trinità delle Monache, per l'elaborazione di una visione di uso strategico che veda coinvolti differenti portatori di interessi e che non guardi unicamente agli investimenti economici dei soggetti privati ma anche alle iniziative della cittadinanza attiva.

Parallelamente saranno avviate le attività della nuova rete “URB-INCLUSION”, di cui Napoli è città Partner, che mira a sperimentare la co-creazione di strategie urbane innovative per la riduzione della povertà nelle aree depresse delle metropoli. L'obiettivo è la ri-organizzazione dei processi decisionali e l'accesso a forme innovative di finanziamento per l'implementazione del Piano di Azione Locale URBACT II - USEACT ed in particolare delle azioni volte a migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati.



COMUNE DI NAPOLI

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - Gestione del sito UNESCO

Il Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2. A seguito della Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30 aprile 2015, che ha approvato gli "Orientamenti sulla chiusura del programma FESR 2007/2013 e 2014/2010" che consentono di suddividere la realizzazione e il finanziamento del Grande Progetto nei due periodi di programmazione del FESR 2007/2013 e FESR 2021/4/2020 gli interventi del Grande Progetto non ultimati nell'annualità 2015 sono stati ammessi a finanziamento sulla nuova programmazione FESR 2014-2020.

Il Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.

Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana sia su aree verdi che su immobili pubblici e privati nel centro storico di Napoli, snodando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi degradati del centro storico, così come identificato dall'UNESCO. Inoltre, a seguito di un lavoro di approfondimento sui percorsi da riqualificare in relazione ai provvedimenti di mobilità e traffico vigenti nell'area del centro storico, in modo da dare coerenza all'intervento nel suo complesso, sono stati definiti i tracciati da riqualificare - accorpati in 3 lotti di intervento - nelle seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico maggiore; l'area del Mercato (in coordinamento con il gruppo di azione locale del progetto URBACT); l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Caribaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.

In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:

- interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
 - interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli;
 - interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
 - interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).
- I progetti approvati dall'amministrazione comunale, beneficiario del finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 e POR Campania FESR 2014/2020, concernono n. 27 interventi.

Il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, ha curato lo svolgimento di 24 procedure di gara.

Nel corso del 2016 sono state aggiudicate in via definitiva n. 5 gare relative al 2. Castel capuano, al 3. Complesso Santa Maria della pace, alla chiesa dei 19. Santi Cosma e Damiano, al 22. Tempio della Scorziaia, al 25. Teatro antico di Neapolis e in via provvisoria n. 2 gare relative alla 1. Murazione aragonese località porta Capuana e al 24. Complesso di Complesso San Lorenzo Maggiore (area archeologica).

In relazione all'erogazione del finanziamento comunitario a valere sul POR 2010/2020, nel corso del 2016 sarà completato l'intervento relativo al 11. Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana e collaudati n. 2 interventi relativi all'4. Insula del Duomo e alla 21. Cappella Pignatelli.

680

RF



Gestione del sito UNESCO

Conservazione e valorizzazione del sito UNESCO centro storico di Napoli mediante interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non, esistenti nell'area del sito.

Il Piano di Gestione

Il Piano di Gestione del sito UNESCO e gli atti relativi agli adempimenti richiesti nelle raccomandazioni del World Heritage Committee (WHC - 09/33.COM/7B, Siviglia, 2009: rapporto della missione UNESCO-ICOMOS a Napoli, dicembre 2008) sono stati approvati con delibera di Giunta comunale n.78 del 17 gennaio 2011 e inviati al Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO.

L'innovazione del Piano consiste nell'introduzione del concetto di *paesaggio storico urbano* (Historic Urban Landscape HUL) quale strumento di riflessione su criteri e metodi di conservazione e valorizzazione del centro storico e dal quale sono scaturite le scelte per la formulazione del Piano di gestione, nonché i principi e gli obiettivi generali da conseguire.

Un momento di forza e di innovazione di questo processo consiste nella definizione e attuazione dei cosiddetti patti, strumenti di collaborazione per coinvolgere e quindi concertare con la molteplicità di enti e istituzioni, proprietari di beni sul territorio del centro storico, le modalità e le priorità d'intervento per favorire ed ottimizzare ogni iniziativa collegata all'uso ed alla gestione del patrimonio storico nel processo di riqualificazione e di conservazione del bene stesso.

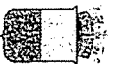
E' stato redatto - come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO - il *secondo ciclo* del Rapporto Periodico sui siti UNESCO italiani che, con il coordinamento del Comune di Napoli, vede coinvolti tutti gli enti territoriali e le istituzioni come già avvenuto per la stesura del Primo Rapporto e la successiva redazione del Piano di Gestione.

Con la costituzione dell'*Osservatorio permanente per il centro storico di Napoli sito UNESCO* si è avviato un confronto per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi del *Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO*, l'aggiornamento del Piano di Gestione e la definizione di contenuti e indirizzi della programmazione 2014 - 2020.

Per la conservazione e la valorizzazione del *sito UNESCO centro storico* di Napoli si procederà anche nel triennio 2016/2018 mediante interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del *sito*. Nonché con azioni volte a favorire gli investimenti privati sulle parti comuni degli immobili privati del Centro storico, utilizzando anche le risorse finanziarie del Patto per Napoli.

La volontà dell'Amministrazione di prestare particolare attenzione al centro storico UNESCO si è concretizzata dando vita all'Unità operativa complessa per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico sito UNESCO, alla quale sono stati affidati i seguenti compiti:

- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni relative agli assi strategici previsti dal Piano di gestione (PdG) evidenziando eventuali criticità e soluzioni da adottare per l'attuazione, nonché cambiamenti dei modi d'uso a tutela dell'identità del centro storico sito UNESCO;
- proporre modifiche e/o aggiornamenti al PdG con la predisposizione dei relativi atti e adempimenti secondo gli indirizzi del World Heritage Committee e del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo;
- incentivare i processi partecipativi per definire le priorità d'intervento con relative modalità operative finalizzate alle attività di valorizzazione e salvaguardia



COMUNE DI NAPOLI

- del sito UNESCO;
- definire indirizzi operativi per la salvaguardia del patrimonio edilizio del centro storico mediante l'aggiornamento del Piano del colore e della manutenzione della città (redatto in bozza nel 2012) e la redazione di Linee guida per la valorizzazione degli spazi pubblici del centro storico con riferimento alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie intervenute in questi anni, agli indirizzi del PdG e alle procedure amministrative per l'approvazione;
- promuovere e gestire le procedure per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del cosiddetto Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli;
- curare, in concorrenza di processo con i servizi competenti, l'istituzione di apposita "area tematica" del sito istituzionale del Comune di Napoli per informare gli utenti, le imprese e gli operatori tecnici sulle modalità di gestione del centro storico sito UNESCO, sugli aggiornamenti normativi urbanistici ed edilizi e sull'erogazione di contributi economici per l'esecuzione degli interventi;
- implementare il sistema informativo territoriale in uso con l'individuazione degli immobili interessati dagli interventi predisponendo le relative schede descrittive;
- collaborare con gli Assessorati competenti, con l'Osservatorio del centro storico di Napoli, con le Municipalità e con i servizi competenti in merito alle attività di promozione per la salvaguardia e la valorizzazione del sito UNESCO.

Attività del triennio 2017/2019

2017

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Approvazione delle varianti per i ruderi e adozione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; predisposizione del rapporto tecnico per le analisi conoscitive di base per il Puc.

Pianificazione Urbanistica Esecutiva: adozione del Piano Urbanistico Attuativo Ambito 43 – adozione del PUA Eni relativo all'ambito 13 - espletamento del concorso di progettazione per la riqualificazione del lotto M di Scampia – redazione proposta definitiva del PUA dell'ambito n. 21 – Piazza Mercato

Edilizia sostitutiva

- Gara di progettazione per la realizzazione di n. 77 alloggi in via Toscanella - Chiaiano; gara per il nuovo affidamento per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli – Chiaiano; ripresa dei lavori per il completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano – Chiaiano.
- *Rione De Gasperi*. Demolizione di parte dei fabbricati esistenti.
- *Città dei Bambini*. Ripresa dei lavori.
- *Accordo di Programma*. Stipula del nuovo A. di P. tra MIT, Regione Campania e Comune di Napoli e pubblicazione dei Bandi di Gara di per l'affidamento delle progettazioni. Approvazione dei progetti esecutivi.
- *Campi Rom*. Ripresa dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.
- *Contratti di Quartiere*. Gara per il nuovo affidamento del completamento del Contratto di Quartiere II di Pianura.

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

- a) completamento dei lavori riguardante il seguente intervento:
5. Complesso Santa Maria della Colonna

682

VF

00 720



COMUNE DI NAPOLI

b) inizio dei lavori dei seguenti interventi:

10.Complexo SS. Severino e Sossio; 17.Complexo Annunziata Ascalesi; 19.Chiesa dei Santi Cosma e Damiano

c) completamento della progettazione e inizio dei lavori dei seguenti interventi:

1.Murazione aragonese località porta Capuana; 6.Complexo dei Gerolomini; 8.Complexo San Paolo maggiore; 14.Chiesa di San Pietro Martire; 26.Spazi urbani, lotto 1, 2 e 3

d) completamento della progettazione dei seguenti interventi:

3.Complexo Santa Maria della pace; 7.Complexo San Lorenzo Maggiore; 9.Complexo San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri; 13.Chiesa del Monte dei poveri; 15.Chiesa santa Croce al mercato; 22. Tempio della Scorzata

e) completamento delle procedura di gara dei seguenti interventi:

12.Chiesa di san Pietro a Matella

18.Complexo ospedale degli Incurabili

f) completamento procedura espropriativa relativa al seguente intervento:

25.Teatro antico di Neapolis

Recupero dei beni di proprietà del comune di Napoli sottoposti a tutela presenti nel sito:

In esito al censimento sullo stato di conservazione dei beni e degli immobili afferenti al patrimonio comunale a valenza storico-artistico-culturale svolto nel 2015, sono stati individuati per ciascuno dei suddetti beni e immobili lo stato di conservazione e consistenza, le relative criticità, nonché una prima stima delle risorse necessarie e le priorità di intervento.

Per procedere alla realizzazione degli interventi oltre agli eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio comunale si è ipotizzato il ricorso alla ricerca di sponsor, ai sensi della vigente normativa e del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 25.05.2012, nonché alla ricerca di erogazioni liberali previste dal decreto legge 31 maggio 2014 n. 83 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014 n. 106 per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e restauro dei beni culturali pubblici.

In particolare si prevede di eseguire i lavori di restauro del fronte Occidentale e orientale della galleria Vittoria, delle chiese dello Spirito Santo, di San Giuseppe maggiore, di San Carlo all'Arena, di port'Alba, porta Nolana, e torre san Michele e della galleria Principe di Napoli (portici e interno) nonché delle parti di Castel dell'Ovo in concessione al Comune di Napoli attraverso contratti di sponsorizzazione e, in prima applicazione del citato decreto legge 31 maggio 2014 n. 8, eseguire interventi di manutenzione sui seguenti beni Fontana dei Sebeti, Complexo dell'Annunziata, Chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo, Chiesa dei Santi Severino e Sossio a Secondigliano, Chiesa di santa Maria della Pazienza, Guglia di piazza del Gesù, Real Albergo dei Poveri, Villa Ebe, Castel nuovo.

Mantenimento ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2017 si provvederà a dare seguito agli interventi di manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri. Inoltre nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Gruppo Partenopeo del Rotary International *Restituire la dignità* che ha proposto al Comune di Napoli di cofinanziare, la realizzazione di docce e servizi igienici nonché di una stanza per l'ospitalità all'interno del Centro di accoglienza, saranno predisposti gli atti per la sottoscrizione della convenzione e con il citato gruppo rotariano e per affidamento dei lavori.



Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2017 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di via Settembrini - ex convento Gesù delle monache. 2) Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di Castel Nuovo. 3) Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli. 4) Disvelamento del teatro antico di Neapolis - II lotto. 5) Restauro del monumento ad Armando Diaz alla rotonda Diaz. 6) Restauro *abbeyatoio a Calata Capodichino*. 7) Restauro del monumento *ai caduti a Sant'Anna a La Vigna*. 8) Restauro *Carlo 2° a via Montecitorio*. 9) Restauro delle *torri del Carmine a via Marina*. 10) Restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel dell'Ovo. 11) Real Albergo dei Poveri: 1.a) restauro delle corti centrali; restauro della verticale centrale su piazza Carlo III - denominato lotto A-B; 1.b) restauro della verticale d'angolo tra piazza Carlo III e via Tanucci - denominato lotto C; 1.c) completamento dei lavori di riconfigurazione architettonica per il riuso dell'edificio nel lotto denominato stralcio DST1 per aule, biblioteca, sala conferenze ed uffici; 1.d) consolidamento dell'ala con accesso da via Tanucci per avviare i lavori di riattazione finalizzati all'insediamento di un centro di accoglienza da affidare ad associazioni del ramo. 12) Completamento del I lotto dei lavori di restauro di villa Salvetti a Barra. 13) Restauro del *monumento a san Gaetano* a piazza san Gaetano. 14) Restauro della facciata della chiesa di santa Maria di Vertecoli.

Si darà avvio inoltre all'appalto per la redazione della progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro Storico" da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis" - finanziamento legge n. 77/2006.

Si procederà altresì all'approvazione dei progetti definitivi dei seguenti interventi:

1) Chiesa Santi Cosma e Damiano a Secondigliano 2) Chiesa dello Spirito Santo 3) Chiesa Santa Maria della Paziienza 4) Campanile dell'Annunziata 5) Guglia dell'Immacolata.

Si darà ai lavori del secondo stralcio del recupero del cinema teatro Maestoso e dei lavori di adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di Vico San Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza).

A seguito dell'approvazione con la delibera di Giunta Comunale n. 569 del 4 settembre 2015 del progetto definitivo in linea tecnica dell'intervento *Riqualificazione urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio* saranno attivate le procedure per il reperimento delle risorse finanziarie dello stesso.

2018

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Approvazione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; predisposizione del rapporto tecnico per l'aggiornamento del dimensionamento delle attrezzature del Puc. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi.

Planificazione Urbanistica Esecutiva: Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi soprattutto in rapporto alle aree da cedere al comune come standard urbanistici - Adozione e/o approvazione di Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata - Espletamento delle procedure per l'inizio dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto "Restart Scampia"

Edilizia residenziale pubblica

- *Campi Rom*. Inizio dei lavori del campo di Cupa Perillo/Scampia.
- *via G.A. Campano - Chiaiano*. Ultimazione lavori
- *n. 77 alloggi in via Toscanella - Chiaiano*. Inizio lavori



COMUNE DI NAPOLI

- *Città dei Bambini*. Ultimazione dei lavori.
- *Accordo di Programma*. Inizio dei lavori degli interventi dei Moduli A/B/C/D.
- *Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano* - *Chiaiano*. Ultimazione lavori

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) completamento dei lavori riguardanti i seguenti degli interventi:

1. Murazione aragonese località porta Capuana; 2. Castel capuano; 10. Complesso SS. Severino e Sossio; 14. Chiesa di San Pietro Martire; 17. Complesso Annunziata Ascalesi; 19. Chiesa dei Santi Cosma e Damiano
- b) inizio dei lavori dei seguenti interventi:
3. Complesso Santa Maria della pace; 7. Complesso San Lorenzo Maggiore; 9. Complesso San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri; 12. Chiesa di san Pietro a Maiella; 13. Chiesa del Monte dei poveri; 15. Chiesa santa Croce al mercato; 16. Cappelle e chiese raggruppate; 18. Complesso ospedale degli Incurabili; 20. Complesso di santa Maria la Nova; 22. Tempio della Scorziana; 23. Isola del Duomo; 24. Complesso San Lorenzo Maggiore; 25. Teatro antico di Neapolis; 27. Arca ZTL.

Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Prosecuzione della manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2018 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Restauro del *monumento a Vincenzo Bellini* a piazza Bellini. 2) Restauro del *ponte di Chiaia*. 3) Restauro dell'*ingresso monumentale del parco Virgiliano*. 4) Restauro del monumento ai caduti a Pianura. 5) Restauro della fontana dei papi. 6) Restauro della fontana del gigante. 7) Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Torò. 8) Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza)

2019

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Predisposizione del rapporto tecnico per il Puc. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi ed alle attrezzature di quartiere dell'area occidentale.

Pianificazione Urbanistica Esecutiva: adozione e/ o approvazione di Piani Urbanistici Attuativi di Iniziativa Pubblica e/Privata - implementazione del procedimento relativo al progetto di riqualificazione urbana denominato Restart Scampia.

Edilizia residenziale pubblica

Rione De Gasperi. Demolizione di ulteriore parte dei fabbricati esistenti. *Campi Rom*. Ultimazione dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli n. 77 *alloggi in via Toscanella* - *Chiaiano*. Ultimazione lavori.



COMUNE DI NAPOLI

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

completamento dei lavori riguardanti i seguenti degli interventi:

6. Complesso dei Gerolomini; 8. Complesso San Paolo maggiore; 12. Chiesa di san Pietro a Maicella; 13. Chiesa del Monte dei poveri; 26. Spazi urbani, lotto 1, 2 e 3.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Restauro dell'arco di trionfo di Castel nuovo; 2) Restauro del Ponte levatoio di Castel nuovo; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro panchine vanvitelliane della Villa comunale; 5) Completamento del restauro del tempio di Tasso; 6) Restauro del tempio di Virgilio; 7) Restauro delle mura greche a piazza Bellini.

Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Prosecuzione della manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

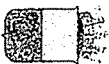
Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Restauro del monumento a Vincenzo Bellini a piazza Bellini. 2) Restauro del ponte di Chiaia. 3) Restauro dell'ingresso monumentale del parco Virgiliano. 4) Restauro del monumento ai caduti a Pianura. 5) Restauro della fontana dei papiri. 6) Restauro della fontana del gigante. 7) Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò. 8) Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza)

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Restauro dell'arco di trionfo di Castel nuovo; 2) Restauro del Ponte levatoio di Castel nuovo; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro panchine vanvitelliane della Villa comunale; 5) Completamento del restauro del tempio di Tasso; 6) Restauro del tempio di Virgilio; 7) Restauro delle mura greche a piazza Bellini.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione/sviluppo della pianificazione esecutiva.
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti.
- **Edilizia privata:**
Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino
Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.
Attuazione della Legge 11/11/2014, n. 164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*".
- **Programmi di recupero Urbano:**
Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti; la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme; la riqualificazione delle aree oggetto degli insediamenti abusivi di migranti.

Motivazione delle scelte effettuate

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte in vista dell'elaborazione del Puc, nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento allo sviluppo della pianificazione esecutiva, le scelte fanno riferimento alla necessità di attuare le previsioni del Prg su ambiti strategici per la città, come l'area orientale, Bagnoli, il Parco delle Colline, la linea di costa.
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:**
Vigilanza finalizzata al rispetto della normativa edilizia e alla salvaguardia del territorio.
Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.
Attuazione della Legge 11/11/2014, n. 164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia.
- **Programmi di recupero Urbano:** Scelte strategiche dell'Amministrazione.
- **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** Valorizzazione del Centro storico di Napoli

687

NR



COMUNE DI NAPOLI

00 726

Risorse finanziarie

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva.
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.
- **Programmi di recupero Urbano:** Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE.
- **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** finanziamenti europei.

Risorse Umane

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva.
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia Privata.
- **Programmi di recupero Urbano:** Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica.
- **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** quelle in dotazione al servizio

Risorse Strumentali

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia Privata.
- **Programmi di recupero Urbano:** Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
- **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** Quelle in dotazione al Servizio

638

18



COMUNE DI NAPOLI

Programma 02

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Direzione Centrale Patrimonio

Il complesso patrimoniale immobiliare è particolarmente esteso e nella sua poliedricità ha investito interessi di carattere economico e sociale che hanno coinvolto parti estese del territorio cittadino.

Dalla sua corretta gestione dipenderanno, in parte, sia la capacità di tenuta del bilancio comunale, sia la qualità della vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti.

Il patrimonio immobiliare del Comune costituisce, infatti, una risorsa ingente ed una delle principali leve utilizzabili per evitare la riduzione dei servizi da erogare alla collettività. La valorizzazione immobiliare deve diventare un'occasione per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano, di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, di eliminazione di eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune.

Al tempo stesso va del pari dedicata attenzione a tutti quei casi in cui nel patrimonio immobiliare possano essere trovate risposte esaurienti alle molteplici istanze del mondo produttivo, commerciale ed artigianale affinché, anche attraverso una corretta gestione di tale patrimonio, possano concretamente crearsi possibili occasioni di rilancio a favore dello sviluppo economico ed occupazionale della città.

Circa le articolate realtà dell'Associazione e del Volontariato dovranno essere garantite uguali ed equanime opportunità nella consapevolezza che anche tali settori, con il loro costante, silenzioso e proficuo lavoro, contribuiscono alla ripresa qualitativa della nostra convivenza sociale.

In tale contesto, però, non si può trascurare tutto ciò che occorre fare nei confronti di coloro che, a dispetto della legalità e della par condicio, occupano abusivamente strutture di proprietà comunale.

A tal proposito bisogna proseguire con l'azione intrapresa, nella logica della legalità, della trasparenza e della tutela delle fasce più deboli, nel rispetto della normativa vigente in materia di politiche abitative.

La Programmazione della gestione patrimoniale del Comune di Napoli, per il triennio in esame, dovrà, quindi, tenere conto delle seguenti linee guida.

In primo luogo si considerino le domande di regolarizzazione acquisite dall'Ente, in applicazione delle L. R.C. n. 1/2012, n. 5/2013 (ripresa quest'ultima dalla delibera di C.C. n. 42/2013), n. 16/2014, nonché le domande di voltura arretrate in applicazione della Delibera di C.G. n. 188/2016: attraverso l'analisi delle menzionate domande, a seguito del necessario potenziamento degli uffici competenti, si avrà l'opportunità di fare emergere anche quelle situazioni irregolari esistenti nelle occupazioni degli alloggi sino ad oggi non rilevate. Sembra evidente che le finalità incrociate si potranno concretizzare solo grazie ad un' incisiva azione diretta sul territorio, con un'attività di verifica di quanto auto-certificato dalle singole famiglie, occasione che renderà possibile ottenere una serie di ricadute positive tra cui l'emersione appunto delle situazioni illegittime non regolarizzabili, la rivisitazione della consistenza dei singoli immobili, etc, attraverso la collaborazione con altri Servizi (Anagrafe, Polizia Municipale).

Inoltre, va valutata la possibilità di procedere a nuove forme di sostegno al disagio abitativo anche attraverso innovative modalità quali, ad esempio, quella del co-housing abitativo e della riconversione immobiliare. E' importante migliorare sempre più la conoscenza dei bisogni abitativi.

Appaiono poi, altrettanto gravi tutte quelle forme di disagio abitativo che si stiano determinando nel territorio cittadino; a tale riguardo si rende necessario attuare la delibera di G.C. 1018/2014 che ha dettato linee guida tese specificamente a ridurre il disagio abitativo.

684

18



COMUNE DI NAPOLI

Al riguardo, nell'ambito delle procedure collegate alla Programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare nel Programma Operativo Nazionale per le città metropolitane (PON-METRO), si è proceduto allo sviluppo preliminare, mediante compilazione di appositi dossier, di progetti per la riduzione del numero di famiglie in condizioni di disagio abitativo, sia attraverso un'azione di sostegno per la morosità incolpevole, sia attraverso la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (co-housing e altre tipologie di abitare assistito) indirizzati a specifici soggetti target (anziani, single, etc.).

Si avvierà la costituzione dell' "Agenzia per la casa" (prevista dal PON Metro 2017-2019), intesa come strumento dinamico e innovativo promosso dall'Amministrazione comunale al fine di attenuare l'emergenza abitativa e rispondere in modo più articolato al cambiamento dei bisogni in tale ambito.

Un decisivo ruolo strategico assume lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale impiegato. Si rende necessario favorire una effettiva condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. Tali azioni impattano positivamente, oltre che sulla qualità del servizio reso, anche sul benessere individuale e organizzativo. In tal senso sulla base del mansionario, dell'eventuale fabbisogno di personale e della chiara definizione dell'organigramma e del piano delle attività sarà possibile costituire le nuove unità organizzative. L'attenzione dovrà essere però rivolta anche alla razionalizzazione, principalmente logistica degli uffici, cercando gli spazi disponibili, compatibilmente con il numero di risorse umane assegnate.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Progetto pilota, in collaborazione con Napoli Servizi, per favorire la mobilità degli alloggi ERP per contrastare il fenomeno del sottoutilizzo e verificare le reali esigenze dei nuclei familiari; completamento delle assegnazioni tese al trasferimento di nuclei familiari dalle Vele di Scampia nei nuovi insediamenti di Via Labriola, Via Gobetti e Piazza della Socialità;
- definizione delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi degli art. 13 e 18 della L.R.C. 18/97 tese ad assegnare, giusta delibera di G.C. n.404/2016, 50 alloggi tra i 188 ubicati negli edifici di nuova costruzione siti in Via Gobetti e Piazza della Socialità;
- definizione delle pratiche di volta e regolarizzazione arretrate di cui alla delibera di G.C. 188/2016;
- ripristino della trasparenza e tutela delle fasce più deboli attraverso l'implementazione delle attività di sgombero delle unità immobiliari abitative e non, occupate senza alcun titolo legittimante, e con la predisposizione di un atto giuniale che definisca i criteri di priorità e le specifiche competenze dei vari Servizi coinvolti nelle operazioni di sgombero.
- predisposizione di procedure ad evidenza pubblica tese ad assegnare le unità immobiliari libere per favorire sia le politiche abitative che le attività produttive;
- studi tesi ad individuare nuove forme di sostegno al disagio abitativo anche attraverso innovative modalità quali, ad esempio, quella del co-housing abitativo e della riconversione immobiliare;
- avvio attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".



COMUNE DI NAPOLI

2018

- Predisposizione di avvisi pubblici per le assegnazioni di unità immobiliari di proprietà comunale;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza sia con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cessi liberi (per lo sgombero o per il rilascio spontaneo da parte di soggetti assegnatari) sia con la parallela attivazione di procedure tese alla concessione di contributi a favore di cittadini meno abbienti;
- proseguimento attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".

2019

- Predisposizione di avvisi per le assegnazioni di unità immobiliari di proprietà comunale;
- proseguimento attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".

Finalità da conseguire

Condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta e ottimale gestione del patrimonio immobiliare dell'ente.

Realizzazione di progetti di trasformazione e riqualificazione degli ambiti ERP e di promozione di nuove possibilità abitative, nonché di promozione di interventi residenziali in grado di migliorare l'offerta abitativa attraverso:

- progetto pilota, in collaborazione con Napoli Servizi, per favorire la mobilità degli alloggi ERP per contrastare il fenomeno del sottoutilizzo e verificare le reali esigenze dei nuclei familiari;
- assegnazione di immobili agli aventi diritto, a valle di interventi di edilizia sostitutiva condotti dai servizi competenti (trasferimenti di nuclei abitativi).

Assegnazione di immobili ad uso commerciale e ad uso diverso, in applicazione del Testo Coordinato del Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 28.02.2013, attraverso la procedura concorsuale per l'assegnazione di locali ad uso commerciale.

Si effettueranno degli studi, anche alla luce della imminente riordino istituzionale e organizzativo del sistema regionale dell'edilizia residenziale pubblica (art. 3 comma 6 legge n. 1/2016), tesi ad individuare la soluzione più consona per definire la "problematica" delle circa 16.000 domande di assegnazione alloggi ERP presentate in adesione ad un bando del 2011 (di cui appena un migliaio risultano parzialmente istruite).

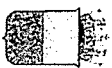
Si continuerà a promuovere le attività finalizzate all'attivazione delle procedure di sgombero di alloggi pubblici, occupati senza titolo legittimante.

Si definiranno:

- a) le assegnazioni tese al trasferimento di nuclei familiari delle Vele di Scampia nei nuovi insediamenti di via Labriola, via Gobetti e Piazza della Socialità;
- b) le procedure ad evidenza pubblica ai sensi degli artt. 13 e 18 della L.R.C. 18/97 tese ad assegnare, giusta delibera di G.C. n. 404/2016, 50 alloggi tra i 188 ubicati negli edifici di nuova costruzione siti in via Gobetti e P.zza della Socialità.

Saranno perfezionati quei modelli organizzativi e/o atti di indirizzo tesi ad assicurare i reinsediamenti dei nuclei familiari interessati.

Si concluderanno, altresì, le assegnazioni per trasferimento dei nuclei aventi diritto negli ulteriori 52 alloggi, allo stato, disponibili del rione de Gasperi.



COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate

Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio al Servizio Politiche per la Casa nonché del Servizio Demanio e Patrimonio in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio al Servizio Politiche per la Casa e alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A..

00 730

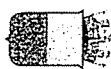
MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorire l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

694

15



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefiggono di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storiche – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 10 sostituzioni e 20 nuove fioriere) e di giochi vandalizzati. Il tutto nei limiti delle risorse messe a disposizione.

Finalità da conseguire

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione. La riqualificazione delle principali piazze e strade ed aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità. Le attività sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura degli elementi di arredo presenti sul territorio, l'attenzione in particolare a quelli tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche (scivoli etc), la verifica della corretta installazione dei dissuasori e degli elementi di protezione (paletti parapedonali, fioriere etc.) rendono più godibile la fruizione degli spazi e delle aree presenti sul territorio migliorando la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono di tali aree, con una politica che favorisce percorsi di legalità e rispetto. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

00 734



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

697

VF

00 735



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

I Programmi sono rivolti alla valorizzazione di alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza cittadina in ambito di quartiere, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, con particolare attenzione al recupero di migliori condizioni di vivibilità, ove si sono prodotte rimarchevoli situazioni di precarietà sociale e di degrado cittadino.

In particolare è prevista la riqualificazione urbana mediante la realizzazione di impianti ludico sportivi di uso pubblico, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, allocati sulle aree di pertinenza stradali, allo scopo di renderle fruibili dalla collettività giovanile per l'esplicitamento di attività motorie, nonché la manutenzione degli impianti già esistenti sul territorio municipale, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

698

15



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Ci si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare nelle aree adibite a verde pubblico, con particolare riferimento alla salvaguardia – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, dotare le piazze di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza.

Finalità da conseguire

Garantire la piena fruibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza delle aree pubbliche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

00 737

699

15



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

00 738

700

VF



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio, della Municipalità e della fruibilità degli spazi in dotazione, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono orientati ad offrire all'utenza spazi migliorati e funzionalmente riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano. La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

702

KE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

00 741

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, garantendo un agevole mobilità sia con mezzi privati che con le linee di trasporto pubblico. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano della Municipalità, in connessione con gli interventi riferiti al miglioramento della sicurezza e della mobilità.

Finalità da conseguire

Riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti i grandi attrattori culturali

Motivazione delle scelte effettuate

L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate. Si mira a garantire una migliore qualità della vita dei cittadini per quella parte della giornata che questi sono tenuti a trascorrere fuori dalle proprie abitazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

703

UE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

742 00

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Per le attività finalizzate all'arredo urbano nonché alla manutenzione ed al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità, si potrà provvedere sulla scorta di appositi progetti riguardanti la manutenzione straordinaria, la riqualificazione e l'arredo urbano di alcune strade di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

704

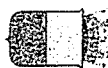
VF

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici
- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alla qualità della vita e alle pari opportunità	riqualificazione urbana; decoro e arredo; aree abbandonate; made in Naples; nuove centralità; diritto all'integrazione; terra e agricoltura; mare; pari opportunità; politiche di contrasto alle violenze di genere.
Assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	infrastrutture; coordinamento dei grandi progetti; coordinamento per la realizzazione di lavori e opere pubbliche; mobilità urbana; metropolitana; trasporto pubblico locale; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; porto; smart city; impianti tecnologici; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

Direzioni Municipali



COMUNE DI NAPOLI

<i>Programma 01</i>	Difesa del suolo
<i>Programma 02</i>	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<i>Programma 03</i>	Rifiuti
<i>Programma 04</i>	Servizio idrico integrato
<i>Programma 05</i>	Arete protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<i>Programma 06</i>	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
<i>Programma 08</i>	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici

Programma 01 Difesa del suolo

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

L'attività prevista per il triennio 2017-2019 sarà concentrata sulla tematica dell'incolumità delle persone, con l'adozione dei relativi provvedimenti quali diffide e Ordinanze Sindacali Lavori, a seguito di sopralluoghi puntuali su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata. Verranno rilasciate licenze di agibilità temporanee e fisse per l'attività di pubblico spettacolo e saranno assegnate immatricolazioni per ascensori privati e piattaforme di elevazione. Si proseguiranno le attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 riguardanti: - il risanamento del vallone San Rocco (stralcio 3, 4a e 4b); - l'attività di gestione commissariale O. M. 3158/2001-gli interventi di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio (delibera G.C. 2319 del 31.12.2009); - il rifacimento per la messa in sicurezza dei muri di contenimento ubicati in: via de Giaxa, via Pontano, via Cupa Vecchia Napoli, via Comunale Margherita, Piazzetta Lepri, via del Marzano, via della Croce Rossa; - ispezione, verifica e messa in sicurezza dei versanti ubicati in: via Feo, via Montagna Spaccata, via del Parco Carelli, via Soffritto, via Cappella Vecchia; - Accordo Quadro (A.Q.) per la messa in sicurezza dei versanti, muri e fabbricati; - A.Q. per esecuzione di indagini geognostiche; - A.Q. per verifica e manutenzione cavità; - verifica e manutenzione delle opere commissariali per la messa in sicurezza delle colline di Posillipo e Camaldoli; - messa in sicurezza del fabbricato in vico delle Trone.



Attività da realizzare nel triennio 2017/2019

2017

Esecuzione intervento di messa in sicurezza del fabbricato in vico delle delle Trone;

Esecuzione intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via Pontano;

Esecuzione intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via de Giaxa;

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007;

Ultimazione lavori di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio.

2018

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007

2019

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007

Finalità da conseguire

Mitigare il rischio idrogeologico del territorio;

Garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di dissesti e/o incipiente collasso strutturale;

Eseguire quanto disposto con sentenze emesse dagli Organi Giudiziari;

Riaprire al transito veicolare alcune strade attualmente chiuse;

Evitare contenziosi con i privati in merito all'interdizione di aree private.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto di una precisa disposizione della Costituzione

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare



COMUNE DI NAPOLI

00 247

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino

Programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Il programma riguarda principalmente la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città. In tal senso ogni intervento che riguarda la riqualificazione stradale dovrà prevedere un idoneo inserimento di alberature.

Inoltre, è prevista la realizzazione di due nuove parchi:

- Parco della Marinella;
- Parco del Gasometro.

Per la realizzazione del parco della Marinella e del parco del Gasometro completare le procedure di acquisizione delle aree necessarie.

In particolare l'area destinata alla realizzazione del parco della Marinella - derivante dalla totale demolizione dei fabbricati ivi esistenti andati distrutti in seguito a bombardamenti della seconda guerra mondiale - è accatastata in gran parte, circa 19mila metri quadri, come Demanio dello Stato ramo Lavori Pubblici e in piccola parte, circa 2mila metri quadri, come proprietà privata di diversi soggetti, che nel corso del tempo hanno ottenuto il riconoscimento della loro pregressa proprietà. Dopo la dichiarazione di pubblica utilità e l'occupazione dell'intera consistenza, sia per la parte del Demanio sia per la parte privata, solo l'area del Demanio dello Stato è stata acquisita al patrimonio comunale attraverso il federalismo demaniale nel 2014, senza il pagamento del corrispettivo a suo tempo iscritto in bilancio, mentre per le aree private non si è proceduto al completamento delle procedure espropriative. Occorre adesso completare le procedure di acquisizione delle aree private, che ovviamente non potevano essere completate prima dell'acquisizione dell'area del Demanio, utilizzando le somme appostate in bilancio destinate alla acquisizione dell'area demaniale. Così si potrà dare corso da subito ai lavori di realizzazione del parco atteso che si dispone del necessario finanziamento, inserito nel Patto per Napoli, e dell'appaltatore aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica conclusasi a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del luglio 2016.

Per la realizzazione del parco del Gasometro, invece, occorre completare le procedure di acquisizione delle aree, iniziate con la dichiarazione di pubblica utilità e non portate a compimento per una piccola porzione di area indispensabile per l'accesso al parco da viale Raffaele, perché solo nel 2016 è stato raggiunto l'accordo con la proprietà sul valore del corrispettivo.

Nell'ambito della tutela, valorizzazione e recupero ambientale, rientra anche la conservazione delle aree naturali e protette che si trovano nel territorio del comune di Napoli: parco dei Campi Flegrei, che contiene anche l'area protetta di Nisida e della Gaiola, e il parco metropolitano delle colline di Napoli, che contiene anche l'area protetta dei Camaldoli.



Progetto Napoli Smart City

Una città può essere classificata come "smart city" quando gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, attraverso un metodo di governo partecipativo e una gestione saggia delle risorse naturali. Al fine di soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni, una smart city è tesa all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica. Con deliberazione n. 159 dell'8 marzo 2012 la Giunta Comunale ha individuato il progetto "Napoli smart city" quale scelta strategica dell'amministrazione, legando imprescindibilmente la visione rinnovata e "smart" della città di Napoli agli obiettivi di sostenibilità, di riduzione dei gas serra, di riduzione dei consumi energetici ed uso efficiente dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di tutela dell'ambiente.

Con deliberazione n. 37 del 2 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione dell'Associazione Napoli Smart City, il cui statuto e atto costitutivo sono in fase di definitiva messa a punto. La mission dell'Associazione può essere ricondotta alle seguenti attività:

- elaborazione di un progetto per rendere Napoli una città "smart", in cui il miglioramento della qualità della vita passa per l'incentivazione di modalità di sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
- individuazione delle azioni, dei progetti e delle iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo la salvaguardia ambientale e il rispetto degli obiettivi energetici fissati dalla Comunità Europea (20% di maggiore efficienza energetica, 20% di uso di energie rinnovabili, 20% di riduzione delle emissioni di CO₂) per il 2020.

Nell'ambito della smart city, per quanto riguarda la mobilità sostenibile, l'obiettivo è l'integrazione modale e dei sistemi che deve avvenire attraverso la realizzazione di una Centrale di Controllo del Traffico (CCT) dotata di una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (PISM), che costituirà il livello più alto dell'architettura logica del sistema. La Centrale di controllo del traffico consentirà di monitorare e gestire tutti i sistemi telematici utilizzati per il governo della viabilità e della sicurezza stradale. Sarà strutturata in modo tale da operare direttamente sul campo attraverso numerose postazioni informatiche, ciascuna delle quali in grado di interagire in tempo reale con i sistemi periferici disposti su strada. Verranno integrati tutti i sistemi telematici esistenti (controllo degli accessi ZTL) con quelli di nuova realizzazione come ad esempio il sottosistema per controllo degli accessi della ZTL merci (progetto NAUSICA), il sottosistema per la centralizzazione semaforica, il sottosistema per il monitoraggio del traffico, il sistema AVIM (Automatic Vehicle Monitoring) e il sistema di previsione di arrivo alle fermate del servizio di Trasporto Pubblico Locale, il sottosistema dell'infomobilità, il sottosistema per la gestione di eventi di rischio (incendi, incidenti...) all'interno delle gallerie cittadine. Alla soluzione sarà possibile aggiungere anche altri sottosistemi quali la videosorveglianza e il sistema di gestione dei parcheggi.

Azioni per la valorizzazione della costa cittadina

Si continuerà ad attrezzare i principali tratti pubblici della costa cittadina con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi, anche dal punto di vista igienico-sanitario (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaioia, ecc.).

Riqualificazione di spazi pubblici

- Interventi in materia di riqualificazione di spazi urbani relativi ai siti Unesco, che hanno una valenza storica di elevato interesse anche turistico - culturale, unitamente ad interventi di riqualificazione, in collaborazione con le Municipalità, concernenti aree più periferiche



- Gestione attività relative al procedimento "Adotta una strada"
- Conclusione dei seguenti interventi di riqualificazione di spazi pubblici:
- Riqualificazione del parco Falcone e Borsellino nel quartiere di Pianura
- Realizzazione aree giochi per disabili "Parchi per l'inclusione";
- Riqualificazione di piazza De Franchis a Barra;
- Riqualificazione dei giardini di piazza Mazzini e di Porta Grande a Capodimonte;
- Riqualificazione dei giardini di piazza quattro Giornate;
- Riqualificazione dell'area a verde in via Traversa Serino a Barra;
- Riqualificazione di parco Barbato;
- Gestione procedimenti "adotta una strada".

Attività del triennio 2017/2019

2017

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

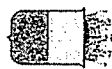
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Canaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione del parco della Marinella
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

Potenziamento dell'attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

- Riqualificazione delle serre nel Parco Troisi
- Riqualificazione delle serre ubicate a salita Pontecorvo e alla Doganella
- Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale



Qualità della vita

Intervento finalizzato al miglioramento della qualità e salubrità dell'aria attraverso un Piano straordinario per la piantumazione di alberi a piccolo fusto da porsi a bordo strada e di piante e fiorite messe a dimora in aiuole

Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 1 orto urbano quale forma di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

Progetto Napoli Smart City

Costituzione dell'Associazione Napoli Smart City, con attività di supporto alla fase di avviamento delle attività.

Redazione di misure in attuazione del progetto Napoli Smart City, con particolare attenzione a forme innovative di gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo della tecnologia e dell'interconnettività, iniziative mirate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'inquinamento, oltre che di mobilità sostenibile e condivisa. In particolare sarà portato a compimento il progetto sperimentale "Ci.Ro. City Roaming" e saranno avviate le procedure finalizzate alla strutturazione di un futuro servizio di vehicle sharing in regime di mercato e a basso impatto ambientale nella città di Napoli, che sarà avviato con un procedimento di evidenza pubblica.

Messa a punto delle procedure finalizzate all'attuazione, secondo i dettami del piano predisposto dalla Regione Campania, del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica di veicoli alimentati ad Energia elettrica (PNIRE) ex art. 17 septies della legge 134/2012.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2018

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale



Qualità della vita

Piantumazione di alberi a piccolo fusto, di piante e fiorite

Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 2 orti urbani, quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

Progetto Napoli Smart City

Supporto alle attività dell'Associazione Napoli Smart City.

Redazione di misure in attuazione del progetto Napoli Smart City, con particolare attenzione a forme innovative di gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo della tecnologia e dell'interconnettività, iniziative mirate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'inquinamento, oltre che di mobilità sostenibile e condivisa.

Attività di supporto al servizio di vehicle sharing.

Attività di supporto per l'attuazione del PNIRE.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2019

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Cannaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

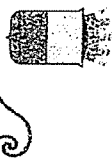
Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale

Qualità della vita

Piantumazione di alberi a piccolo fusto, di piante e fiorite

Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 2 orti urbani, quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.



COMUNE DI NAPOLI

Progetto Napoli Smart City

Prosecuzione delle attività in corso.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

Finalità da conseguire

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

Mantenere i parchi cittadini ed incrementare i punti verdi qualità, mediante affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale

➤ Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

Mantenere e salvaguardare il patrimonio arboreo ed implementare il censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto

➤ Potenziamento dell'attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Riqualificazione delle serre

➤ Qualità della vita

Miglioramento della qualità e salubrità dell'aria attraverso un Piano straordinario per la piantumazione di alberi a piccolo fusto e di piante

➤ Terra e Agricoltura

Realizzazione di orti urbani quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale

➤ Attuare il progetto Napoli Smart City.

➤ Riqualificare spazi pubblici

Motivazione delle scelte effettuate

Consentire una piena fruizione delle aree verdi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina

Programma 03 Rifiuti

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Tutela dell'igiene cittadina

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:

- Sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio;
- realizzazione del Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica;
- potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016;
- estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia;

Potenziamento del servizio di spazzamento:

- incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato;

Sviluppo dell'impiantistica, a servizio della raccolta differenziata:

- Realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio;
- predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata, in particolare progettazione dell'Ecodistretto previsto nell'area ad est (nell'area di proprietà della regione destinata a suo tempo al termovalorizzatore), il cui studio di fattibilità è già stato approvato; impianto di pre-selezione e valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata;
- attivazione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferta per il rifiuto residuo;
- attivazione dell'investimento di 5 milioni previsto dal patto per Napoli relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche mobili), stazioni interrante per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale.

15



COMUNE DI NAPOLI

00 754

Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- Diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi; la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- contrasto al fenomeno dell'errato conferimento dei rifiuti, anche nelle zone raggiunte dalla raccolta differenziata;
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Unità di polizia ambientale e dagli Ispettori Ambientali nominati con decreto sindacale 401 del 28 ottobre 2015.

Azioni di riequilibrio del patrimonio Asia

Dal 2009 al 2013, con atti consiliari il comune di Napoli ha disposto il conferimento di alcuni beni del patrimonio comunale all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture industriali, operative e logistiche, tra i quali anche beni per i quali il Comune aveva già assunto diversa deliberazione e quindi, pur essendo passati nella proprietà di Asia non sono utilizzabili dalla stessa perché ad altro destinati.

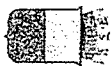
Si tratta di:

1. ex campo containers Soccavo via Antonino Pio individuata in catasto terreni F126, particella 1161 (ex 1067), 1069 e 1070, del valore così come derivante dalla valutazione del valutatore nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli di euro 1.467.180,00, destinata alla realizzazione del PRU di Soccavo ambito 4;
2. area incolta Chiaiano, via Rotondella, catasto terreni F48, particella 5, valore 722.700,00, destinata alla costruzione di una scuola;
3. area ex ditta pace, s. Pietro a Paterno, via cupa Principe, catasto terreni F39, particella 383, valore 1.211.485,00, destinata ad iniziative socio-assistenziali
4. complesso immobiliare di proprietà comunale in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, dati catastali F2 particella 1046 sub 1 ci 98 del valore di euro 2.400.000,00, destinato ad altra attività.

Ciò premesso per lo sviluppo delle attività previste in atti dell'Amministrazione è necessario che Asia Napoli spa restituisca i suddetti immobili erroneamente conferiti, ma per evitare perdite patrimoniali di Asia Napoli spa è necessario conferire un nuovo immobile di valore equivalente. L'immobile individuato è il così detto deposito Garritone, in angolo tra via nuova san Rocco e via di Miano, che il Comune ha affidato in comodato d'uso all'ANM, che lo utilizza parzialmente quale attività della propria organizzazione logistica. Tale capannone è molto utile all'Asia Napoli spa per il suo programma di logistica nell'area nord e non configurerà con il residuo utilizzo da parte di ANM.

Azioni per la pulizia della città

- Realizzazione di azioni tese alla prevenzione delle condizioni di accumulo di rifiuti in aree non controllate mediante la realizzazione di nuove postazioni di sorveglianza nei luoghi di più frequente sversamento abusivo, a completamento del progetto di videosorveglianza integrato cofinanziato dal comune di Napoli e dalla Regione Campania
- assegnazione ad Asia Napoli spa di un congruo finanziamento, almeno di un milione di euro all'anno, per gli interventi necessari alla rimozione dei cumuli nei luoghi di più frequente sversamento abusivo.



COMUNE DI NAPOLI

00 755

Attività del triennio 2017/2019

2017

Finanziamento dei vari interventi ed espletamento gare

2018

Consegna lavori dei vari interventi

2019

Completamento degli interventi.

Finalità da conseguire

Bonifica del suolo e del sottosuolo

- Affiancamento al Ministero dell'Ambiente nelle aree dei SIN (Bagnoli-Coroglio e Area orientale) ed affiancamento al custode giudiziario delle aree poste sotto sequestro, così come previsto da apposita convenzione.
- Affidamento ad apposito soggetto aggiudicatario di gara pubblica e monitoraggio del servizio di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto su suolo pubblico.
- Approvazione del progetto per la messa in sicurezza e la bonifica della falda di Napoli orientale (progetto in corso di redazione da parte di Sogesid società in house providing del Ministero dell'ambiente) e successivo avvio della realizzazione della messa in sicurezza. Definizione degli interventi necessari per la definitiva messa in sicurezza della zona delle ex discariche di Pianura.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'igiene cittadina

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

Programma 04

Servizio idrico integrato

Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque

Il complesso sistema fognario della città di Napoli risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni.

Mantenimento del sistema fognario cittadino:

- Pulizia costante e programmata delle caditoie stradali, di competenza delle Municipalità, con la concorrenza funzionale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
- valutazione della possibilità di predisporre il posizionamento di un ulteriore cassone, per agevolare il conferimento da parte delle Municipalità ubicate nella zona orientale di Napoli, del materiale proveniente dalla pulizia delle caditoie;
- disostruzione ed espurgo, ove possibile e necessario, dei condotti fognari ostruiti e interventi di riparazione e consolidamento dei sistemi di canalizzazione e convogliamento di rispettiva competenza. (*Municipalità sez. < 1,00 mq, Servizio ciclo integrato delle acque sez. > 1,00 mq*)
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio dei condotti fognari, sulla scorta di un programma pluriennale redatto per ambiti territoriali geograficamente omogenei;
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di sollevamento, e del sistema idraulico e delle parti meccaniche, elettriche e elettromeccaniche che li compongono;
- attività di manutenzione straordinaria dei condotti fognari, oggetto di un programma pluriennale di interventi che individua o principali ambiti di criticità presenti sulla rete fognaria, mediante appositi stanziamenti di bilancio;
- attività di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento, sulla base di un programma teso alla sostituzione e/o rifunzionalizzazione, anche in ragione dei consumi energetici, delle apparecchiature elettriche (cabine di trasformazione e quadri controllo) ed elettromeccaniche (pompe);
- il controllo e il monitoraggio delle reti fognarie, per essere realizzato in maniera efficace ed efficiente dovrà essere effettuato, oltre che dal personale in Servizio, anche mediante appalti di video ispezione da affidarsi a ditte specializzate, mediante specifici stanziamenti di bilancio.

- Implementazione del sistema fognario cittadino:

Le azioni previste in tale ambito sono relative ai tre principali bacini idrografici di Napoli, ovvero occidentale, centrale e orientale ed al sistema fognario principale.

- bacino occidentale: completamento del sistema fognario di Pianura con particolare riferimento alla fognatura di contrada Pisani; adeguamento del collettore Arena Sant'Antonio, almeno per i tratti più critici (via Ben-Hur che sono attualmente in corso, via case Puntellate, area del piano di recupero urbano di Soccaro); adeguamento dell'impianto di sollevamento di Coroglio; adeguamento impianto di sollevamento di Mergellina e rifunzionalizzazione della Collettrice Bassa di



COMUNE DI NAPOLI

Posillipo con il conseguente pieno utilizzo di quest'ultima e l'intercezione di ogni scarico presente nell'area sottoposta alla via Posillipo.

- bacino orientale: completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale -Darsena Marinella" che unitamente alle parti già realizzate garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est. Ancora, per evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volia. Inoltre è necessario realizzare nuove reti a servizio dello sviluppo urbanistico dell'area.
 - bacino centrale: costante attività di verifica e ispezione dei collettori per accertarne le condizioni di sicurezza, alcuni dei quali risalenti al periodo preunitario e il cui tracciato, spesso indipendente dalla viabilità soprastante, sottopassa aree private sulle quali insistono fabbricati.
 - Sistema fognario principale e grandi arterie: consolidare i manufatti fognari esistenti e, in alcuni casi, procedere alla sostituzione degli stessi, ove si presentano a tratti sostanzialmente inaccessibili e/o non mantenibili oltre che strutturalmente indeboliti dal passaggio dei sottoservizi sulle solette di copertura dei manufatti. Interventi del genere, per alcune delle strade del centro storico, sono stati previsti nel grande progetto UNISCO.
 - Parallelamente, dovrà essere finanziato il progetto di adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento (revamping) tenuto conto che i componenti elettromeccanici sono vecchi ed obsoleti sia sotto l'aspetto tecnologico che sotto quello energetico, e che tali impianti presentano scarichi di alleggerimento ed emergenza che insistono sul litorale e come tali devono essere compatibili con la balneazione. Pertanto, dovrà darsi corso ad un programma di interventi che preveda, nell'arco di un triennio, la progressiva sostituzione della suddetta componentistica ed, a valle dell'eventuale trasferimento di alcuni impianti all'ABC, prevedere la manutenzione straordinaria degli immobili che accolgono i restanti impianti di sollevamento.
- Azioni per la depurazione delle acque reflue
- L'affidamento ad ABC della gestione del ciclo integrato delle acque, decisa dal Consiglio comunale, comporta la predisposizione da parte della stessa di un apposito Piano Economico Finanziario e la progressiva acquisizione da parte di ABC delle attività svolte dal Comune a partire dagli impianti di sollevamento fognario, al momento in prima fase di attuazione.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Ultimazione dei lavori relativi alle opere fognarie di Santa Maria del Pianto. Indizione gara ed aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di espurgo e videoispezione.
- Proseguo nella gestione degli appalti relativi alla manutenzione della rete fognaria e degli impianti di sollevamento, contestualmente predisposizione degli atti preparatori all'indizione di nuove gare relative alle manutenzioni per gli anni successivi.
- Aggiudicazione della progettazione e dei lavori per via Case Puntellate. Ultimazione dei lavori di via Ben-Hur. Affidamento dell'appalto per la manutenzione della cabine elettriche degli impianti di sollevamento

2018

- Ultimazione dei lavori di rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volia e parte di rete adduttrice.
- Ultimazione dei lavori di Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - Il lotto – completamento



COMUNE DI NAPOLI

2019

- Ultimazione dei lavori di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, Il lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella;
- Ultimazione dei lavori di Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta”;
- Ultimazione dei lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccaro

Finalità da conseguire

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

- *Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque*
- Azioni sinergiche per il trasferimento ad ABC degli impianti di sollevamento fognario
- Completamento dei lavori: ripristino collettore Arena San’Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte SEPSA, (via Ben Hur), Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, Il lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella, rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l’intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Ultimazione delle opere fognarie in Via S. Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino e conseguente ripristino e attivazione di quest’ultimo.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto delle procedure previste dalla legge

Risorse finanziarie

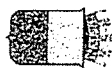
Quelle assegnate col PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque



COMUNE DI NAPOLI

Programma 06

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Mantenimento della qualità del mare cittadino

Tale azione sarà assicurata grazie all'utilizzo dei natanti in dotazione che saranno utilizzati lungo tutto il paraggio costiero. Sarà altresì garantita la costante pulizia degli spazi demaniali marittimi più significativi della costa centrale cittadina, quali canale di via Caracciolo, Rotonda Diaz, Marechiaro e Gaiola, oltre le spiagge di San Giovanni a Teduccio a Bagnoli, nonché le attività di promozione e coordinamento del piano di derattizzazione delle scogliere cittadine effettuato di concerto con la ASL NA1 e la Autorità Portuale. Saranno predisposti, previo assegnazione delle risorse economiche necessarie gli atti per acquisire il sistema di monitoraggio ed il preallertamento dal rischio inondazione, attività da realizzarsi con l'ausilio dell'Università.

Finalità da conseguire

Garantire la permanenza delle condizioni di balneazione e di mantenimento della acquisita qualità delle acque del litorale cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare



Programma 08

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Obiettivo del programma è quello di migliorare la qualità dell'aria e concorrere alla riduzione dell'inquinamento cittadino, in tal senso andranno sviluppate le azioni contenute nel PAES

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il comune di Napoli ha aderito al Patto dei Sindaci, impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020. Lo strumento cardine attraverso il quale attuare tali politiche è il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e ratificato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con nota del 14 maggio 2013.

Il PAES, redatto in collaborazione con l'ANEA (Agenzia Napoli Energia Ambiente) e con il DETEC (Dipartimento di Energetica Termofluidodinamica applicata e Condizionamenti ambientali) dell'Università Federico II, intende raggiungere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) e indicate nell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE). Il raggiungimento di tale obiettivo sarà possibile grazie all'attuazione di 94 azioni, divise in nove settori di intervento (climatizzazione degli edifici, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili, cogenerazione, acquisti verdi, partecipazione e condivisione, pianificazione territoriale, raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti).

Il 44% dell'obiettivo dovrà derivare dall'efficientamento del patrimonio edilizio esistente, il 21% da trasporti meno emissivi e da una mobilità più sostenibile, il 12% dalla pianificazione territoriale, con un importante contributo del settore trasporti, l'11% dal Green Public Procurement (GPP), il 9,6% dalla diffusione delle fonti rinnovabili di energia e un residuale 1,3% dal coinvolgimento di cittadini e altri soggetti coinvolti. Tali obiettivi devono essere raggiunti attraverso il sistema azioni previste, dedicate per un 18,1% all'efficientamento dell'edilizia, un 8,5% ai trasporti, un 44,7% alla pianificazione territoriale (con un 30% nel settore della mobilità), un 6,4% al GPP, un 16% allo sviluppo degli impianti da fonte rinnovabile.

In particolare:

- Miglioramento della qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico
- Inquinamento acustico ed elettromagnetico Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque.

Attività del triennio 2017/2018

2017

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Secondo quanto previsto dalla Comunità Europea, è obbligatorio presentare rapporti di monitoraggio periodici, alternando relazioni di tipo qualitativo in merito allo stato di avanzamento del piano e rendicontazioni di tipo quantitativo comprendenti l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO₂ rilasciate in atmosfera nel territorio del comune di Napoli.

In collaborazione con l'Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA), sono in corso l'indagine relativa al consumo energetico del territorio e la compilazione dell'IME al fine di verificare il livello di riduzione di CO₂ raggiunto al 31 dicembre 2015. La compilazione dell'inventario permetterà di verificare le pretese del



piano e di integrare i dati già raccolti in occasione di una prima rendicontazione di tipo qualitativo al fine di procedere ad una revisione critica e alla definizione dell'aggiornamento del PAES.

Dai dati raccolti risulta che, delle 94 azioni previste, ne sono state attuate 40 (di cui 6 in modo parziale), 32 sono in corso di realizzazione mentre 22 risultano del tutto non concretizzate; i settori di intervento che hanno registrato risultati più limitati sono quelli dedicati all'efficientamento energetico degli edifici e alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

Le modifiche al piano saranno apportate rivedendo il sistema delle azioni previste, eliminando le misure non più attuabili e inserendo nuove azioni nei settori di intervento per i quali è necessaria una programmazione più incisiva da parte dell'amministrazione.

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalla legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Predispensione della documentazione necessaria all'indizione del bando di gara, disciplinare tecnico e quant'altro richiesto per provvedere all'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2018

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Predispensione della relazione di monitoraggio dello stato di attuazione a fine 2017. Approvazione dell'aggiornamento del piano e trasmissione del nuovo elaborato al Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea.

Azioni mirate all'attuazione del piano.

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalla legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici



COMUNE DI NAPOLI

- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2019

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Azioni mirate all'attuazione del piano

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalla legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
 - Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
 - Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
 - Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
 - Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
 - Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

Finalità da conseguire

- Attuazione degli obiettivi di riduzione di CO₂ previsti dal PAES.
- Minimizzazione delle emissioni in atmosfera al fine di prevenire la concentrazione di polveri sottili.
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione al rumore
- Bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Controllo delle attività inquinanti l'aria, il suolo, il sottosuolo e l'acqua.

Motivazione delle scelte effettuate

Applicazione della deliberazione di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014, in materia di inquinamento atmosferico
Applicazione della legge 447/95 e della Normativa di attuazione al Piano di Zonizzazione Acustica, in materia di protezione dal rumore
Applicazione della Legge 36/2001, in materia di protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici
Applicazione della Decreto Legislativo 152/2006 "Codice dell'Ambiente".



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

00 763

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

<i>Programma 02</i>	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<i>Programma 03</i>	Rifiuti
<i>Programma 04</i>	Servizio idrico integrato
<i>Programma 08</i>	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale I

Tra gli interventi che si ritengono necessari vi sono la programmazione e la predisposizione di progetti di recupero di aree del centro ricadenti nella rete di strade di viabilità secondaria mediante la riqualificazione degli spazi e dell'arredo urbano di competenza della Municipalità, con il recupero della pavimentazione e l'istituzione di percorsi pedonali protetti. Si prevede, inoltre, la programmazione e la realizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali e degli impianti fognari finalizzata allo sviluppo e riqualificazione della rete fognaria di competenza della Municipalità nonché la programmazione e la realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente predisponendo, di concerto con la ASL, piani di intervento mensili sulle strade del territorio, al fine di abbattere i livelli di presenza di insetti e topi ed innalzare i livelli di sicurezza per la salute pubblica. E' necessario, inoltre, implementare la campagna di informazione per ottimizzare la percentuale di raccolta differenziata. Infine, si prevede la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale per realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di aumentare e migliorare la vivibilità delle zone interessate dagli interventi, la realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali funzionale ed efficiente, la diminuzione della proliferazione degli insetti (blatte rosse) e la bonifica della rete fognaria, la realizzazione di un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, lo svolgimento di attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano con particolare attenzione alla raccolta differenziata attraverso adeguate campagne informative.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, di migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità e garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. Si prevede inoltre l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata.

Si prevede, dunque, la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità. In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità.

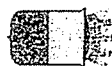
La realizzazione, inoltre, di nuove aree verdi aperte al pubblico quali quelle di Santa Chiara e di Piazzetta De Leva, dotate ex novo di giochi per bambini, impone la necessità di prevedere la manutenzione degli stessi.

Si tenterà, anche di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancati. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio. In tale contesto, saranno avviate azioni, in sinergia con la suddetta Società, finalizzate ad attuare piani straordinari di spazzamento delle strade e di pulizia delle aree di pertinenza delle stesse, nonché alla razionalizzazione – attraverso l'emissione di eventuali ed apposite Ordinanze Dirigenziali – della collocazione di cassonetti o contenitori di rifiuti differenziati.

Nell'ambito dei presenti Programmi è previsto – sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – l'avvio di ulteriori iniziative volte a garantire la piena manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione delle acque superficiali sulle strade di competenza della Municipalità (art. 18 del vigente Regolamento delle Municipalità); a tal fine è stata effettuata una mappatura degli interventi da effettuare sulla base delle verifiche fognarie effettuate dal settore decentrato delle fognature della II Municipalità "Cantiere Mirobello".

Ciò ha consentito di formulare una previsione delle spese necessarie per il triennio 2017-2019 al fine di ripristinare ed innovare alcuni aspetti connessi alla vivibilità quotidiana, con lo scopo di mitigare gli inconvenienti in caso di forti piogge, qualora questi dovessero derivare da deficienze dell'impianto di scarico delle acque pluviali (sistema delle caditoie). Sono stati previsti spurghi di tratti fognari, al fine di migliorare la circolazione complessiva dei reflui circolanti negli stessi impianti, con il fine di evitare intasamenti della rete. Di massima gli interventi di manutenzione che si ipotizzano, possono suddividersi come segue:

- Ripristino o sostituzione delle caditoie che si presentano fatiscenti, con relativa verifica del sistema di scarico e conseguenti opere stradali;
- Attività di spurgo di tratti di rete fognaria, al fine di eliminare intasamenti della rete, con particolare attenzione per quelle zone che, per la loro orografia, si presentano a quota depressa rispetto al resto delle rete cittadina (zona Mercato- Pendino);
- Riparazione di tratti fognari dissestati;
- Attività di pulizia caditoie con mezzi meccanici.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiale della strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ad alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di debiattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nonché dei parchi sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione della aree a verde. Ulteriore finalità è il mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati. Le attività dei Programmi sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto ambientale generale.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse.

La costante cura della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di igiene urbana.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e del sistema di captazione delle acque superficiali anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

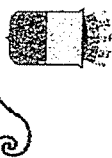
Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

18



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde ed al corretto funzionamento del sistema di smaltimento delle acque superficiali nel sistema fognario principale, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (alberature di basso fusto e foglioli contenuti in sezione fino a 1 mq.).

Anche l'attività di progettazione privilegia l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili

Finalità da conseguire

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

I Programmi per la salvaguardia dell'ambiente prevedono interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole come riportato nell'elenco E (art. 18 lett.F) con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria. Saranno realizzati interventi di debattizzazione, espurgo, e verifiche della rete fognaria di competenza della Municipalità, con il personale in dotazione.

Finalità da conseguire

- Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.
- Efficienza del ciclo delle acque.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di efficienza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiale della strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ad alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblatizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, migliori livelli di igiene e migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

L'ambiente e il territorio (e la loro qualità) sono naturalmente il cuore della missione istituzionale di ogni Comune. Sono fra i temi principali su cui oggettivamente e naturalmente essi devono rispondere ai cittadini e sui quali i cittadini stessi sempre più spesso – come titolari di un diritto, ancorché non perfettamente codificato – li chiamano direttamente in causa. La qualità dell'*habitat*, prima dell'emergere della questione ambientale, è sempre stata un problema locale. Gli enti territoriali sono da sempre concentrati sul proprio territorio, che è l'ambiente ove vivono le persone e le comunità amministrare. Se la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture, soprattutto viarie, rispondono oggi ad una esigenza indotta dallo sviluppo socio-economico e dai suoi ritmi spesso frenetici, è indubbio che fra le finalità di un buon amministrare c'è quella di perseguire uno sviluppo in equilibrio con la natura e con l'ambiente, uno sviluppo sostenibile, marciando su di un percorso che prevede come indefettibili la democrazia del consenso e la partecipazione dei cittadini. Con tali premesse, i presenti Programmi si incentrano sulla programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità, sulla programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e sulla programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. Si prevede, inoltre, l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata. In sintesi, l'intervento delle Municipalità si concentra sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità.

In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05) .

Finalità da conseguire

Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, nonché realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiale della strade funzionale ed efficiente. Ancora, assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione alle principali piazze della Municipalità in modo da renderle più fruibili ai cittadini.



COMUNE DI NAPOLI

00 775

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree. Interventi sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e, di riflesso, voler incidere sulla vita sociale. Si intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

Risorse finanziarie

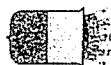
Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

I Programmi si prefiggono di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico, con particolare riferimento alla protezione — in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate — degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni.

Finalità da conseguire

Sicurezza dei luoghi e delle aree pubbliche.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Risorse finanziarie

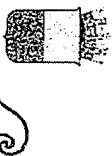
Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

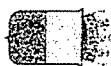


**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo
- ✓ Incentivazione della mobilità ciclo-pedonale
- ✓ Miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina
- ✓ Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	infrastrutture; coordinamento dei grandi progetti; coordinamento per la realizzazione di lavori e opere pubbliche; mobilità urbana; metropolitana; trasporto pubblico locale; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; porto; <i>smart city</i> ; impianti tecnologici; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Infrastrutture - Lavori pubblici e Mobilità

Dipartimento Segreteria Generale (Toponomastica)

Direzioni Municipali

<i>Programma 01</i>	Trasporto ferroviario
<i>Programma 02</i>	Trasporto pubblico locale
<i>Programma 04</i>	Altre modalità di trasporto
<i>Programma 05</i>	Viabilità e infrastrutture stradali



COMUNE DI NAPOLI

1) *Direzione Centrale Infrastrutture - Lavori pubblici e Mobilità*

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza e mobilità urbana il Servizio Mobilità Sostenibile è impegnato nel migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Tali attività, a garanzia del rispetto dei vincoli ambientali, viene posta in essere attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:

- Ultimazione del progetto cofinanziato dal Ministero Ambiente denominato e-bike;
- Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico.
- Completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo delle Z.T.L., la connettività verso la centrale controllo del traffico;
- Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Nell'ambito del trasporto pubblico, sono intervenute alcune modifiche da parte dell'Amministrazione che hanno mutato i termini dei rapporti concessori tra Comune di Napoli e l'Azienda di trasporto pubblico locale, attraverso l'istituzione di una Holding dei trasporti cui è stato demandato il compito di gestione e controllo della committenza in materia di TPL per conto del Comune di Napoli. Il Comune di Napoli dovrà assumere e rendere operative le funzioni di controllo strategico sul TPL, così come stabilito dal Consiglio Comunale e come previsto dalla Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l. In tal senso, fermo restando le determinazioni da assumere in linea con quanto stabilito dal Comune di Napoli con l'eventuale ingresso di soggetti privati nella società A.N.M. S.p.A. e nelle more della definizione delle procedure concorsuali stabilite dalla Regione Campania, sarà assicurata anche per il periodo di riferimento, da parte del Comune di Napoli, la funzione di soggetto deputato alla pianificazione e programmazione dei servizi di TPL in ambito urbano.

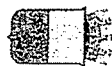
Sarà pertanto necessario valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro. Prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana e incrementare i percorsi urbani serviti dai taxi collettivi.

Si dovrà pianificare il sistema integrato tra trasporto pubblico e privato e tra sistema su ferro, sistema tranviario e sistema su gomma, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma. A tal fine la Direzione Centrale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità ha attivato un tavolo permanente di confronto con l'ANM dove, sinergicamente, si possano affrontare tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

Si dovrà proseguire nel processo di rafforzamento del ruolo della Holding dei Trasporti di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 03.11.2014 e relativa Convenzione sottoscritta tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l., nell'ambito del lotto provinciale individuato dalla Regione quale parte del bacino ottimale territoriale e corrispondente almeno alla nascente "Area metropolitana di Napoli". In tal senso, il Comune di Napoli dovrà promuovere interventi - nell'ambito delle sue competenze di pianificazione strategica - a favore del rafforzamento della Holding dei Trasporti nell'ambito delle competenze e funzioni fissate per la città Metropolitana di cui alla legge n. 56 del 07.04.2014. Tanto in considerazione dell'avvenuta fusione delle società ferro-gomma e della nascita

741

RF



COMUNE DI NAPOLI

della Holding dei Trasporti, cui sono state affidate le funzioni in materia di trasporto pubblico urbano, nonché delle funzioni trasferite dalla ex Amministrazione Provinciale alla nuova città Metropolitana a far data dal 01.01.2015.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del settore del trasporto pubblico in ambito urbano e di area metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi affidati alla Napoli Holding S.r.l. per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali). A questo scopo, va ribadito che, nel caso l'Amministrazione decida per la partecipazione di capitali privati nell'azienda di trasporto da scegliere mediante gara, sarà indispensabile la prevalenza di controllo pubblico sulle società, a garanzia di obiettivi di sostenibilità e coesione sociale del trasporto collettivo. Al tempo stesso, al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, sarà predisposto e approvato un nuovo regolamento dei servizi di trasporto di linea autorizzati in favore di soggetti privati, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002.

Sarà necessario prevedere, per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi, adeguate risorse di bilancio in favore della Napoli Holding S.r.l. per servizi integrativi e aggiuntivi da aggiungere ai servizi minimi previsti per il TPL su ferro e gomma, con particolare riguardo alle linee metropolitane per la entrata in esercizio delle nuove tratte su ferro e delle nuove stazioni della Linea 1

Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana.

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea. L'Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l'affidamento di nuove attività che garantiscano l'ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture). Approvazione definitiva delle agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride.

Si proseguirà, anche per il periodo di riferimento, dell'attuazione degli indirizzi fissati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 21.06.2013 e con il nuovo rapporto contrattuale con A.N.M. S.p.A. in materia di gestione della sosta a pagamento. Tali atti, avendo modificato i parametri che determinano i ricavi dell'*asset* societario della sosta a pagamento, nonché la collegata struttura dei costi aziendali, ha previsto la rivisitazione delle modalità attraverso le quali garantire gli equilibri finanziari, consentendo all'Amministrazione di disporre di adeguate risorse da destinare ai servizi in favore dei cittadini. Si dovrà procedere all'adeguamento del valore del canone da riconoscere al Comune di Napoli in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 463/2013.

Infine, lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio si articolerà in una serie di azioni ed interventi, tra cui la pianificazione della mobilità delle persone e delle merci in tutte le sue componenti: il trasporto pubblico e privato, l'organizzazione della sosta, la mobilità ciclo – pedonale, anche con riferimento alla città metropolitana.

Piano urbano della mobilità sostenibile

Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo anche conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria*, e il *Piano delle 100 stazioni*.

Tale livello di definizione degli obiettivi, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, verrà proposto al confronto e alla concertazione con gli utenti e con i



COMUNE DI NAPOLI

cittadini in quanto, per le fasi successive, volte alla costruzione del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, è indispensabile la partecipazione "strutturata" dei cittadini, delle organizzazioni, della società civile e delle diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità.

In attuazione del suddetto livello direttore, per il triennio 2017-2019, si prevede, dunque, il completamento del *Piano urbano della mobilità sostenibile* quale progetto di sistema della mobilità comprendente un insieme organico di interventi volti al perseguimento dell'obiettivo di decongestionare la città dal traffico automobilistico privato e di agevolare la mobilità delle persone e delle merci attraverso interventi strutturali sia di medio che di lungo periodo.

Il *Pums* è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e a moderare il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Degli interventi previsti – riguardanti le infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, i parcheggi di interscambio, il governo della domanda di trasporto, l'organizzazione del trasporto pubblico di superficie, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, nonché i sistemi di informazione all'utenza – il piano determina la programmazione, nel periodo di riferimento, contemplando ipotesi di investimento gestionali, ai fini della successiva realizzazione.

Programma urbano parcheggi

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi*, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino. La programmazione nel triennio 2017-2019 comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel *Programma urbano parcheggi* sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/07 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario. Le attività da svolgere comportano la vigilanza sull'esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, come previsto nelle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale ed il relativo collaudo tecnico – amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni. In particolare, a seguito della sentenza n. 2780/2017 emessa dal TAR Campania per l'ottemperanza della sentenza TAR n. 1264/2013 confermata dal Consiglio di Stato con decisione n. 1658/2015, si procederà alla predisposizione degli atti propedeutici alla stipula della convenzione per la realizzazione del parcheggio Artisti – De Bustis, con le relative opere pubbliche compensative ed alle successive fasi attuative.

Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del *Programma*. Questo andrà, pertanto, rivalutato in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/07, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.

Per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate.

Nelle more dell'aggiornamento del PUP si prevede, inoltre, di adottare un provvedimento di tipo generale, a carattere programmatico, per la definizione dei casi e delle condizioni in cui si ritiene che possa essere autorizzata la cessione dei parcheggi pertinenziali realizzati su aree di proprietà comunale separatamente dalle



COMUNE DI NAPOLI

unità immobiliari alle quali gli stessi sono legati da vincolo di pertinenzialità, stanti le modifiche apportate dalla legge 35/2012 all'articolo 9 comma 5 della legge 122/1989.

Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di pianificazione integrata trasporti-urbanistica è giunta al passaggio dalla fase di pianificazione a quella di programmazione e di attuazione. Tale fase verrà portata avanti attraverso l'approfondimento dovuto al passaggio di scala che porta alla progettazione e alla realizzazione degli interventi pianificati. Le opere previste saranno attuate anche attraverso le proposte di iniziativa privata presentate all'Amministrazione comunale.

Per il triennio 2017-2019 sono previsti i seguenti interventi:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria connesse all'intervento del centro commerciale *Nathan* di via Argine, in attuazione della convenzione tra il Comune di Napoli e la società *Icn spa*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero denominato *La biterria*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Mediacom srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione del *centro di zona* denominato *Palaponticelli*, costituito da una attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica e i grandi eventi, limitatamente alle parti pubbliche e di uso pubblico e alle urbanizzazioni primarie, in attuazione della convenzione tra il Comune di Napoli e la società *Palaponticelli srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati all'arealizzazione della nuova viabilità e alla riqualificazione della viabilità esistente nell'ambito del piano urbanistico attuativo riguardante le aree del complesso industriale dismesso *ex Breglia*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e il *Consorzio per la riqualificazione di Ponticelli*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area *ex Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il comune di Napoli e la società *Finitecna immobiliare srl* (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del piano di recupero denominato *ex Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito *ex Visconti* costituente parte dell'ambito n.20 - *Ponti Rossi* - della variante al *Piano regolatore generale*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Ponti Rossi srl*;
- coordinamento delle procedure finalizzate alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste dagli accordi con *FS-RFI* relativi all'ingresso a Napoli dell'*Alta velocità - Alta capacità*.

Strade e grandi assi viari

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi, della progettazione e della esecuzione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* approvato, con deliberazioni n. 122 del 28 marzo 2011, n. 166 del 4 aprile 2012 e n. 202 del 27 aprile 2012, dalla Giunta regionale della Campania nell'ambito



COMUNE DI NAPOLI

del *Programma operativo regionale (POR) Campania FESR 2007-2013*. La stessa Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, a valere sulle risorse del Piano di azione e coesione 2007-2013 e/o del Fondo di sviluppo e coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020.

Con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 è stato definito un primo elenco di progetti finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015 da completare a valere sulle suddette risorse, con specifica indicazione, per ogni singolo progetto, del valore di completamento e della specifica fonte di finanziamento individuata. In tale elenco sono inclusi, tra gli altri, i seguenti interventi a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020:

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a San Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brece;*
- *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi;*
- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Tali interventi, progettati adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza dei passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonale;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Si prevede, altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale di alcuni importanti assi cittadini:

- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Auliso e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato – tratta nord;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato – tratta sud;
- Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto;
- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia;
- Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli;
- Ampliamento del sistema tranviario e realizzazione di un parco lineare.

Riqualificazione Rete primaria cittadina

La programmazione per il triennio 2017/2019 deve partire dalla considerazione che l'Amministrazione Comunale, fissando come priorità la riqualificazione della



COMUNE DI NAPOLI

rete primaria cittadina, ha stanziato risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria di quota parte delle strade a valenza metropolitana e dei "grandi assi" cittadini. Si prevede, pertanto, di completare i lavori per i quali sono state espletate le procedure di gara nell'annualità 2016 e di redigere ed approvare un pacchetto di progetti da appaltare.

Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere la rete stradale cittadina, ripristinare le condizioni di sicurezza ed arginare l'elevato numero di richieste di risarcimento danni da parte dei cittadini, ed aggravio alle casse dell'Ente.

Sono in corso da parte della società in house del Comune, Napoli Servizi S. p. A., le attività relative al "Progetto della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade" che vedrà la realizzazione nel 2017 e che prevede, la redazione del piano della sicurezza stradale urbana del comune di Napoli e il sistema di gestione della manutenzione della rete stradale mediante il rilievo delle caratteristiche delle strade e l'analisi delle problematiche in funzione dell'incidentalità e del contenimento da sinistri.

Nel corso del 2017 saranno eseguite, in collaborazione con altri Servizi dell'Ente, le attività necessarie all'adeguamento normativo ai sensi del D. P. R. 151/2011 della Galleria Vittoria, della Galleria Laziale e della Galleria Quattro Giornate.

Nel corso del biennio 2017 - 2018 saranno contrattualizzati ed inizieranno i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, messa in sicurezza e capostrada di diverse vie cittadine

Nel corso del triennio 2017 - 2019, con i fondi di bilancio Comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada e oneri da condono, si prevede di effettuare, se finanziati, i lavori:

- di riqualificazione del capostrada e dei marciapiede di via Cirillo;
- di riqualificazione del capostrada e dei marciapiede di Corso Garibaldi;
- di riqualificazione del capostrada e dei marciapiede di via Caracciolo dall'incrocio con via Posillipo a Piazza Della Repubblica;
- di manutenzione straordinaria di via Cardinale Guglielmo Sanfelice;
- di manutenzione del capostrada di via Terracina Est;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via Toledo da largo Berliquer all'incrocio con via Santa Brigida;
- di manutenzione straordinaria di via Consalvo tratto compreso tra via Terracina e via Canzanella vecchia;
- di manutenzione di via Santa Maria ai Monti - tratto compreso tra via U. Masoni fino all'intersezione con via N. Nicolini;
- riqualificazione di Corso Umberto I;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Provinciale delle Puglie;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via dei Mille;
- realizzazione rotatoria di Piazza Ottocalli e via Nicolini;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Petrarca;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Ponti Rossi;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Posillipo;
- borgo di Capodimonte;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Calata Ponte di Casanova;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Viale della Villa Romana;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Orazio;

746

RF



COMUNE DI NAPOLI

- ulteriori interventi sui marciapiede di Via Toledo;
- realizzazione rotonde su Largo Tirasegno / Caduta dei pompieri;
- accordo quadro per la manutenzione dei Muri di contenimento;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Giulio Cesare (porzione);
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via Nazionale;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Casanova;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Cinthia;
- di manutenzione ordinaria dei Grandi Assi Viari;
- di manutenzione straordinaria del Viale della Villa Romana;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Gaetano Salvatore;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Vecchia san Rocco;
- interventi di manutenzione ordinaria delle strade a valenza metropolitana.

Nel corso del triennio 2017 – 2019, inoltre, qualora vengano finanziati, si prevede di realizzare i progetti contenuti nel piano triennale oltre a quelli già menzionati.

Si prevede, inoltre, di affidare servizi di ingegneria e architettura per la redazione di progetti esecutivi dei lavori di manutenzione.

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili, che, in ogni caso, risultano esigue per fare fronte agli interventi di manutenzione delle strade a valenza metropolitana per una lunghezza complessiva di 280 Km ed una superficie di circa 5,5 milioni di mq, necessita assolutamente far leva sulle risorse comunitarie e sui fondi della Regione Campania. Si è richiesto, pertanto, il cofinanziamento della BEI per i lavori:

- di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;
- di manutenzione del capostrada di piazza Carlo III, Via Gussone ed il tratto terminale di via Foria;
- di manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;
- di manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede del corso Vittorio Emanuele;
- di manutenzione del capostrada di via Pigna;
- di manutenzione del capostrada di via Udalrico Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e Galleria Vittoria;
- lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via del Parco Margherita;
- l'adeguamento dello svicolo della ex s.s. 162dir con via Traccia a Poggioreale;
- l'adeguamento dello svicolo della ex s.s. 162 dir con via Domenico De Roberto.

Il Servizio ha presentato la candidatura per il finanziamento in ambito PON METRO del progetto “*Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie*”, codice progetto NA2.2.1.b.

Nel corso del triennio 2017 – 2019, se il progetto sarà ammesso a finanziamento si provvederà allo sviluppo dello stesso secondo il seguente conoprogramma: annualità 2017 – 2018 Progettazione e aggiudicazione della gara d'appalto, annualità 2019 realizzazione dell'intervento.

Sempre nel triennio si prevede di fornire attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti “grandi progetti” da finanziare con fondi della Regione Campania, che prevedono interventi di riqualificazione di alcune strade che fanno parte dei cd. assi di penetrazione del traffico veicolare che, proveniente dai



COMUNE DI NAPOLI

Comuni della cinta periferica, è diretto verso il centro della città:

Da completare nell'anno 2017 la "Riqualificazione urbana dell'area portuale di Napoli Est, che prevede interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale per le seguenti strade: via Galileo Ferraris, (incrocio con via Benedetto Brin fino all'intersezione con via Ferrante Imperato), via Brecece a Sant'Erasmo, via Nuova delle Brecece e parte di via Gianturco.

Particolare importanza assumeranno nel triennio 2017 - 2019:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali finalizzata alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napolitanagas, ABC (ex ARIN), etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normale le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad una possibile realizzazione del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

La programmazione per il triennio 2017/2019 si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

Da una parte si mira all'ampliamento fisico dell'infrastruttura metropolitana, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città, (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto);

Dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

Attività del triennio 2017/2019

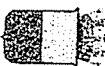
Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

Ripresa e conclusione del Progetto cofinanziato della Regione Campania denominato "Interventi di sicurezza stradale nelle aree a rischio incidenti PNSS2", per garantire continuità sicurezza e qualità ambientale ai percorsi pedonali riservando loro, nei punti più significativi della città, aree ambientali con forte presenza di aree pedonalizzate

Ultimazione del progetto cofinanziato dal Ministero Ambiente denominato e-bike. Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dai necessarie a

748

17



COMUNE DI NAPOLI

garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico. Completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo delle Z.T.L., la connettività verso la centrale controllo del traffico. Il trasferimento al SASI, su una nuovaplatforma informatica, per il mantenimento ed il continuo aggiornamento dei dati del traffico unitamente a quelli generati dalle sanzioni amministrative di cui al nuovo sistema di rilevazione.

Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Per il Piano urbano della mobilità sostenibile, attivazione della fase di confronto e concertazione con utenti, cittadini, organizzazioni, società civile e con le diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità; elaborazione del documento di PUMS sulla base del livello direttore approvato; attuazione del *Programma urbano parcheggi* e suo aggiornamento; coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scapito degli oneri di urbanizzazione.

Trasporto Pubblico

Incremento del valore del canone della sosta a pagamento in favore del Comune di Napoli riscontrabile con le risorse appostate nel Bilancio di previsione 2017.

Sviluppo delle Infrastrutture, delle reti e del territorio

Linea 1: completamento interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo; avvio intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli; stipula n.2 contratti per la fornitura di complessivi n.12 nuovi elettrotreni ed avvio successiva fase di progettazione; attivazione nuova uscita San Giacomo della stazione Municipio; sistemazione superficiale di piazza Garibaldi ed immediate adiacenze; progettazione della tratta Di Vittorio - Capodichino; indizione gara progettazione dell'ampliamento del deposito - officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Matildei; stipula contratto per progettazione ed esecuzione interventi parco Archeologico. Avvio delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana lineal. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

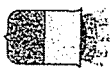
Linea 6: estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, compreso la configurazione definitiva della stazione Mergellina e l'apertura della Stazione San Pasquale; prosecuzione lavori su altre stazioni; avvio indagini ambientali e rilievi per la progettazione del deposito - officina Avvio delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana lineal. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari: completamento lavori di revisione generale ventennale della funicolare Centrale. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Strade e grandi assi viari

La redazione del piano della sicurezza stradale urbana del comune di Napoli e il sistema di gestione della manutenzione della rete stradale mediante il rilievo delle caratteristiche delle strade e l'analisi delle problematiche in funzione dell'incidentalità e del contenzioso da sinistri.

Inizio delle attività lavorative relativi ai progetti approvati dalla Giunta Comunale riferiti alle strade cosiddette primarie: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;



COMUNE DI NAPOLI

manutenzione del capostrada di Piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Foria;
manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;
manutenzione straordinaria del capostrada e del marciapiede del corso Vittorio Emanuele;
manutenzione del capostrada di via Pigna;
manutenzione del capostrada di Via Masoni, via Arcolee, via Morelli, via Gaetani e Galleria Vittoria;
manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicella (Denominato 3° Lotto);
Attività di progettazione dei lavori finanziati presenti nel programma triennale;
Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti".
Asse Ovest – consente il collegamento della piana di Agnano con piazza Sannazzaro – E' costituito da via Beccadelli, viale Kennedy, piazzale Tecchio, via Giulio Cesare, via Fuorigrotta, galleria Laziale, piazza Sannazzaro;
Asse Nord Est – consente il collegamento tra Casoria e piazza Ottocalli – E' costituito da via Caserta al Bravo, via de Pinedo, via del Cassano, calata Capodichino.
Asse Nord Ovest – consente il collegamento con Marano e via Miano - E' costituito da via S.S. Maria a Cubito e via Emilio Scaglione.
Asse Nord – consente il collegamento tra Arzano e piazza Dante – E' costituito da via Limitone Arzano, via Miano, via Capodimonte, corso Amedeo di Savoia, via S. Teresa degli Scalzi, via Pessina.
Asse Ovest - Nord Ovest – consente il collegamento tra Quarto Pozzuoli e piazzale Tecchio – E' costituito da via Montagna Spaccata, via Cinthia, piazzale Tecchio.
Progettazione "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie" codice progetto NA.2.2.1.b"
Fine lavori:
manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;
manutenzione straordinaria di via Pigna;
manutenzione del capostrada e marciapiede di corso Meridionale;
manutenzione del capostrada di Piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Foria
manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicella (Denominato 3° Lotto).

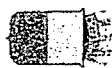
2018

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;
Rispetto del cronoprogramma definito dal Piano Operativo della Città di NAPOLI nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti .
Trasporto Pubblico: informatizzazione ed archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati per il trasporto pubblico di linea e non di linea.

Sviluppo delle Infrastrutture, delle reti e del territorio

Linea 1: attivazione uscita Depretis della stazione Municipio; prosecuzione lavori stazione Duomo e uscita Porto della stazione Municipio;aggiudicazione gara progettazione ed indizione gara esecuzione lavori dell'ampliamento del deposito – officina di piscinola e della seconda uscita della stazione materdei;



COMUNE DI NAPOLI

approvazione progetto Parco Archeologico, suddivisione in stralci e gara interventi del primo stralcio. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6: Attivazione della tratta Mergellina – San Pasquale, completamente opere civili stazione Arco Mirelli e prosecuzione rimanenti lavori; progettazione definitiva del deposito – officina. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari: approvazione progetto lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili.

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi.

completamento e adozione del Piano urbano della mobilità sostenibile;

attuazione del *Programma urbano parcheggi*;

coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione;

Strade e grandi assi viari

avvio procedure di gara e affidamento dei lavori relativi ai seguenti interventi: *Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Ausilio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imperato – tratta nord. Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imperato - tratta sud; Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto; Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imperato e via Mfraglia; Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli; Ampliamento del sistema tranviario e realizzazione di un parco lineare, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.*

Inizio dei lavori per le gare del servizio strade bandite nel 2017;

Attività di progettazione dei lavori finanziati e presenti nel programma triennale del servizio strade;

Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti" come elencati nell'annualità 2017

Aggiudicazione gara " Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie" codice progetto NA.2.2.1.b"

Fine lavori:

Manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede di corso Vittorio Emanuele;

Manutenzione del capostrada di Via Masoni, via Arcoletto, via Morelli, via Gaetani e galleria Vittoria.

2019

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità - 2019

Realizzazione di almeno due progetti finalizzati al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione;

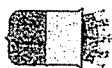
Trasporto pubblico: predisposizione nuova bozza di contratto di servizio tra napoli Holding S.r.l. ed A.N.M. s.p.a.

Linea 1: fornitura di 3 nuovi elettrotreni; inizio lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Materdei;avvio lavori primo stralcio parco Archeologico; completamento lavori stazione Municipio; avvio dei cantieri relativi alle opere accessorie della tratta CDN-Capodichino (manufatto ricovero rotabili, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione, collegamento Di Vittorio-Capodichino). Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6: completamento delle gallerie (circa 40 m) sino al pozzo di stazione in piazza Municipio; completamento delle opere civili della stazione di Chiaia; completamento delle opere civili della stazione Municipio; approvazione progettazione esecutiva del deposito – officina. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

751

18



COMUNE DI NAPOLI

Funicolari: completamento lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile/Programma urbano parcheggi*; coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione;

Strade e grandi assi viari

esecuzione dei lavori relativi ai seguenti interventi: *Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Ausilio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta nord; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud; Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto; Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia; Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli; Ampliamento del sistema tranviario e realizzazione di un parco lineare*, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

Inizio dei lavori per le gare bandite dal servizio strade nel 2018

Attività di progettazione dei lavori finanziati e presenti nel programma triennale del servizio strade

Fine lavori per le gare bandite dal servizio strade nel 2017/2018 non conclusi

Fine dei lavori di:

riqualificazione urbana dell'area portuale di Napoli Est, che prevede interventi di riqualificazione urbanistica ed ambientale per le seguenti strade: via Galileo Ferraris (incrocio con via benedetto Brin fino all'intersezione con via ferrante Imparato), via Brecece a sant'Erasmo, via Nuova delle Brecece e parte di via Gianturco.

Realizzazione del progetto "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi del traffico - gallerie", codice progetto NA2.2.1b
Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti" come elencati nell'annualità 2017.

Finalità da conseguire

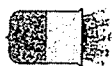
Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Trasporto pubblico

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico a seguito dell'avvenuta fusione delle tre società partecipate comunali in un unico soggetto gestore dei servizi denominato ANM S.p.A.

Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché implementazione di nuove aree di sosta e/o parcheggi di interscambio



COMUNE DI NAPOLI

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni. Nell'ambito dei finanziamenti, già stanziati, di cui alla Legge n. 286 del 24 novembre 2006 art. 2 comma 54, inerente gli "Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo", si prevede, inoltre, il completamento entro il dicembre 2017, dei seguenti interventi:

• ammodernamento del sistema di comunicazione radio/treno;

• rinnovo sistema di registrazione eventi e sistema di rilevazione della presenza attiva macchinista ed implementazione di un sistema attivo del dispositivo di attuazione della frenatura di emergenza;

Nell'ambito dei finanziamenti di cui alla Legge n. 472/99, avendo sottoscritto la convenzione che regola l'erogazione dei fondi con il competente ministero, si prevede avviare entro l'anno 2017 l'intervento "Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli".

La Regione Campania ha, inoltre, definitivamente assegnato al Comune di Napoli, nell'ambito dei finanziamenti POR di cui al Grande Progetto per il completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, tratta Dante Garibaldi, la somma di 98 milioni di Euro per la stipula di un accordo quadro finalizzato alla fornitura di 20 nuovi elettrotreni. È già stata espletata la gara d'appalto per 10 treni e si è addiventati all'aggiudicazione definitiva. Pertanto si prevede, nel corso dell'anno 2017, di effettuare la stipula del primo contratto applicativo per complessivi 10 treni. Inoltre, nell'ambito del Pato per la città di Napoli è previsto un finanziamento per ulteriori 2 treni e, sempre nell'anno 2017 si prevede di concludere un contratto applicativo successivo al primo per la fornitura di detti treni. Nel corso del triennio si presume di avere la fornitura dei primi 3 treni.

Si prevede, inoltre, di attivare le procedure necessarie per accedere, nell'ambito dei fondi POR 2014-2020, ad un finanziamento di ulteriori 100 milioni di Euro per l'acquisto di ulteriori treni per le linee metropolitane comunali, di cui circa 60 da destinare alla linea 1.

Considerato il prossimo incremento della flotta, è stato programmato anche un ampliamento del deposito-officina di Piscinola, il cui finanziamento è stato inserito nell'ambito dei fondi FSC 2014-2020 di cui al patto per la Città. Nel periodo di riferimento si prevede di dare inizio ai lavori.

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Dante - Garibaldi/CDN

Relativamente al completamento della Tratta Dante - Garibaldi/CDN si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere a:

- ultimare i lavori connessi alla realizzazione della Stazione Municipio, la cui apertura con riferimento ad una prima fase – uscita di via Medina ed uscita provvisoria in piazza Municipio – è avvenuta nel giugno 2015. In particolare si prevede il completamento della stazione, con le uscite San Giacomo e Depretis, entro dicembre 2017, unitamente al completamento della sistemazione superficiale della piazza e del collegamento con il porto, quest'ultimo previsto entro la primavera del 2019;
- ultimare i lavori di sistemazione superficiale dell'intera p.zza Garibaldi;
- approvare il progetto di variante generale del mezzanino della Stazione Duomo, alla luce delle prescrizioni impartite dalle Soprintendenze competenti per territorio, giusta parere acquisito in data 21 ottobre 2016.

Relativamente all'attuazione degli interventi di riqualificazione urbana in prossimità delle stazioni si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere alla riqualificazione delle traverse sud di P.zza Garibaldi (via Spaventa, via Ricciardi e via Castromediano):

753

UF



COMUNE DI NAPOLI

Per il completamento dell'opera il Documento di Economia e Finanza, approvato in data 10 aprile 2015 ha stanziato per il triennio 2015 - 2019 duecento milioni di euro, di cui 90 assegnati con legge 164/2014.

Verranno, altresì, avviati i lavori del primo stralcio funzionale del Parco Archeologico in Piazza Municipio di cui al Patto per la città di Napoli. Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino

Con Delibera CIPE n.88/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 112 del 16 maggio 2014, è stato approvato il progetto definitivo della Tratta Centro Direzionale - Capodichino. Il progetto riguarda il prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli attraverso la realizzazione di circa 3,2 Km di gallerie e n. 4 stazioni, Centro Direzionale, Tribunali, Poggioreale e Capodichino. Con il prolungamento della linea sino a Capodichino la metropolitana di Napoli costituirà un importante nodo di interscambio internazionale. Attualmente sono in corso i lavori su tutte e quattro le stazioni. Nel triennio di riferimento si prevede, di avviare anche i cantieri relativi alle opere accessorie (Manufatto ricovero rotabili, Gallerie a foro cieco, Camere di Ventilazione, collegamento Di Vittorico-Capodichino). Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Linea 6 della Metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Si prevede, inoltre, di attivare le procedure necessarie per accelerare, nell'ambito dei fondi POR 2014-2020, ad un finanziamento di ulteriori 100 M€ per l'acquisto di nuovi treni per le linee metropolitane comunali, di cui circa 40 da destinare alla linea 6

Per garantire l'efficienza della linea, una volta ultimati i lavori, si prevede la realizzazione del deposito/officina presso le aree dell'ex arsenale militare di via Campegna.

L'accordo oramai raggiunto con il Ministero della Difesa per l'acquisizione di dette aree, sarà perfezionato presumibilmente nel corso del 2017 a valle delle relative attività peritali eseguite dall'Agenzia del Demanio - Filiale Campania. Nel periodo in esame si prevede di approvare il progetto esecutivo del citato deposito - officina. Si darà, corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Linea 6 della Metropolitana di Napoli - Tratta Mergellina Municipio

A seguito dei vincoli posti dall'Autorità Giudiziaria per il crollo parziale subito dal fabbricato di via Riviera di Chiaia civ. 72, il completamento delle opere civili è stato fortemente compromesso. Il cronoprogramma dei lavori prevede di attivare entro la fine del 2017 l'estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, incluso: la configurazione definitiva della stazione Mergellina; l'apertura della stazione San Pasquale.

Per l'estensione dell'esercizio fino alla stazione Municipio si prevede, nel periodo di riferimento:

il completamento delle gallerie (circa 40 m) sino al pozzo di stazione in p.zza Municipio, per la realizzazione delle quali è in corso di perfezionamento un progetto esecutivo di variante che impiega la tecnica del congelamento;

il completamento delle opere civili della stazione di Chiaia;

il completamento delle opere civili della stazione Municipio. Si precisa che il programma dei lavori è stato fortemente condizionato dalle risultanze degli scavi



archeologici il cui completamento è avvenuto nell'aprile del 2016. Al riguardo la Soprintendenza ha approvato il Progetto di rimozione delle presistenze archeologiche, ed è stata anche approvata la variante della stazione funzionale alla ricollocazione dei ritrovamenti archeologici.

Per il completamento dell'opera il Documento di Economia e Finanza, approvato in data 10 aprile 2015 ha stanziato per il triennio 2015 – 2019 trecento milioni di euro, relativamente alla tratta Mergellina – Municipio e Mostra – Arsenale con relativo deposito. Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Funicolari - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sugli impianti sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Funicolare Centrale: Nell'agosto del 2016 sono stati avviati i lavori per la revisione generale ventennale su via di corsa, vetture, sala argano, azionamenti elettrici e pulpito di comando. La durata dei lavori prevista è di 10 mesi per cui si prevede la loro ultimazione entro fine giugno 2017.

Funicolare di Chiaia: Nel corso del periodo di riferimento sarà necessario procedere alla revisione generale ventennale anche per questa infrastruttura, salvo proroghe. In considerazione delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione lavori si prevede che, entro il periodo di riferimento, sarà completato l'intervento di revisione generale ventennale e l'infrastruttura sarà riaperta all'esercizio.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluì, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel "livello direttore" del *Pums* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016. Nel periodo di riferimento se ne prevede la redazione e approvazione. Contestualmente si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la programmazione e progettazione degli interventi infrastrutturali previsti dagli atti di pianificazione approvati e attraverso l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a cura dei privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

I redigenti piani perseguono un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico nel rispetto degli accordi internazionali delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Strade e grandi assi viari

La finalità degli interventi è connessa alla riqualificazione di alcune strade che fanno parte dei cosiddetti di "grandi assi" di penetrazione del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Le attività programmate e che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede utile a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

Motivazione delle scelte effettuate

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.

Trasporto pubblico

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento atmosferico.

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei trasporti integrato con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel 'livello direttore' del *Pumis* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016.

Strade e grandi assi viari

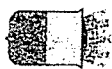
Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico.

Il Servizio inserisce nel programma triennale le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono dettate dalle esigenze stabiliti dagli organi di governo dell'amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Risorse finanziarie

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti.



COMUNE DI NAPOLI

Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013 e 2014-2020.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.L.vo 159/2007.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Strade e grandi assi viari

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007 - 2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di azione e coesione 2007-2013 e/o del Fondo di sviluppo e coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020. Gli interventi previsti sono specificamente individuati con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Per gli altri interventi, non inclusi nel sopracitato elenco, sono state attivate le procedure per accedere al finanziamento delle attività di progettazione di cui al bando approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 89 del 13.07.2016. Saranno, altresì, attivate le procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi BEI

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

Risorse Umane

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Quelle assegnate al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 ed al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 6.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*.

Strade e grandi assi viari

Quelle assegnate al Servizio progettazioni, realizzazione e manutenzione strade, grandi assi viari e sottoservizi

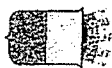
Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

757

18

00 703



COMUNE DI NAPOLI

00 797

Risorse Strumentali

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Quelle assegnate al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 ed al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 6.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi.

Strade e grandi assi viari

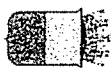
Quelle assegnate al Servizio progettazioni, realizzazione e manutenzione strade, grandi assi viari e sottoservizi

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

758

NR



COMUNE DI NAPOLI

2) Dipartimento Segreteria Generale

Le attività inerenti la Toponomastica cittadina, si sostanziano, in via ordinaria, nella certificazione relativa ai numeri civici e alle aree di circolazione, attribuzione di nuovi civici, revisione della numerazione stradale, nonché nell'attività di verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici già completata per i quartieri di Fuorigrotta, Soccavo, Bagnoli, San Lorenzo, Pianura e Posillipo).

Per il triennio 2017/2019, si provvederà al completamento di tale rilevazione per i quartieri di Vicaria, Stella, San Ferdinando, Chiaia, San Giuseppe e San Carlo all'Arena. Infine, attraverso lo specifico programma GIS (Geographic Information System), si procederà all'assegnazione delle coordinate geografiche di ogni oggetto di rilevazione. Attività del triennio 2017/2019

2017: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per i quartieri di San Ferdinando e Chiaia.

2018: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per i quartieri di Vicaria e San Giuseppe

2019: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per i quartieri di Stella e San Carlo all'Arena.

Finalità da conseguire

Migliorare la toponomastica cittadina

Motivazione delle scelte effettuate

Attività improntata a logiche di efficientamento e di economicità

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Statistica

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Statistica

759

VF

00 759

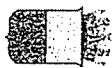
MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo
- ✓ Incentivazione della mobilità ciclo-pedonale
- ✓ Miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina
- ✓ Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

I Programmi intervengono sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore.

Finalità da conseguire

Individuazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti con apposizione di idonei dissuasori nonché mediante nuova installazione e successivo controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di realizzare gli interventi nasce dalla constatazione che molte strade della Municipalità ed in particolare molti vicoli dei Quartieri Spagnoli, a causa della loro conformazione logistica e della sosta selvaggia delle auto, sono caratterizzate da uno scarso livello di praticabilità soprattutto per i pedoni

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art. 18 del vigente Regolamento delle Municipalità).

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
 - b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
 - c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.
- Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade dell'Ottava Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

Motivazione delle scelte effettuate

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

00 303

764

54



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Saranno studiate soluzioni atte ad ottimizzare i flussi di traffico e a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario da concertare con la Polizia Locale. Saranno realizzati interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale tutelando gli utenti più deboli, anziani e bambini etc., con la predisposizione di camminamenti protetti e aree pedonali. Saranno studiati in particolare i comprensori dei quartieri Sanità, Stella e il centro storico che rappresentano le aree di più forte disagio rispetto alle tematiche in questione. Sarà garantita la manutenzione ordinaria degli spazi e dell'arredo urbano comunale, mediante la programmazione e la verifica costante degli appalti di manutenzione annuale affidati ad imprese specializzate del settore.

Finalità da conseguire

Miglioramento della sicurezza stradale.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'arredo urbano e per la gestione dei flussi veicolari anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

1003 00

765

14



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carenza manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che sviluppa il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

Finalità da conseguire

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

00 005

766

18



COMUNE DI NAPOLI

00 303

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Il miglioramento della viabilità veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale, prevede interventi propedeutici all'adozione di Ordinanze Sindacali di viabilità, esclusivamente a carattere permanente. Sono previsti specifici sopralluoghi, congiunti con i componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali, vengono individuati e determinati gli eventuali interventi da effettuare, per apportare miglioramenti e/o gestire emergenze.

La Municipalità intende migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza sia mettendo in campo azioni strategiche/proposte, tese ad ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano del Traffico del Comune, ed a disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche sia dotando il territorio della installazione, e connessa manutenzione, della segnaletica stradale (tramite ordinativi diretti alla Società ANM).

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare contestualmente arginando il danno economico da contenzioso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carenza manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

Finalità da conseguire

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

769

18



Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

810

I Programmi prevedono interventi manutentivi ordinari e straordinari della rete stradale di competenza municipale. Tali interventi sono circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata in virtù dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

Finalità da conseguire

Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari di competenza municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

771

NR



Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità). Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale. I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS). Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
 - b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
 - c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.
- Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade dell'Ottava Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

Finalità da conseguire

➤ Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in



COMUNE DI NAPOLI

218

- condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
 - Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
 - Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
 - Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
 - Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
 - Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

Motivazione delle scelte effettuate

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

I Programmi prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
 - b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
 - c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.
- Gli interventi indicati al punto a) e c) sono circoscritti alla viabilità secondaria, individuata dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

Finalità da conseguire

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati, con mezzi pubblici e anche gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

Risorse finanziarie

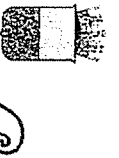
Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

Il Programma relativo agli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità riguarda la sola viabilità secondaria, individuata dall'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della viabilità veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale. Tali interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità, che sono successive a specifici sopralluoghi, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

MISSIONE 11 SOCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città, parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

<i>Programma 01</i>	Sistema di protezione civile
<i>Programma 02</i>	Interventi a seguito di calamità naturali

L'attività di Protezione Civile prevista per il triennio 2017/2019 verrà sviluppata secondo gli indirizzi del Vice Sindaco e le competenze ascritte al Servizio nonché alle risorse che verranno appostate nel bilancio triennale.

La Protezione Civile Comunale, avrà come obiettivo primario seguitare a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale.

Allo scopo di perseguire tali obiettivi, si prevede di riprendere le relazioni di collaborazione istituzionale con il mondo delle Università ed i Centri di Ricerca.

Nell'ottica di una revisione completa del Piano Comunale di Emergenza si implementerà la pianificazione particolareggiata del Rischio Vulcanico con una stesura più dettagliata e con il coinvolgimento della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico sia relativamente al Rischio Vesuvio che per Rischi dell'Area Flegrea.

Sarà quindi necessario programmare incontri con la popolazione, comunicare tramite i siti istituzionali al fine di una corretta divulgazione dei piani approvati che interessano ampie aree del territorio cittadino, organizzando altresì campagne informative anche sui maggiori quotidiani nazionali e cittadini.

Quindi, in tale ottica, si procederà nel triennio anche all'implementazione del Piano Generale di Protezione Civile con la stesura della pianificazione per il Rischio Sismico e all'aggiornamento del Piano per il Rischio Idrogeologico.

Verrà poi continuato l'impegno di illustrare le procedure e i comportamenti da tenere in relazione ai rischi e agli scenari di rischio e che può trovare attuazione



COMUNE DI NAPOLI

attraverso un'azione didattica nelle scuole.

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato e con i servizi di emergenza sanitaria, nonché di supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati o patrocinati dal Comune, a tal fine l'Amministrazione, da svariati anni, istituisce una "Cabina di Regia", affidata al Servizio Protezione Civile finalizzata alla prevenzione del rischio e a garantire la migliore assistenza, nonché indirizzamento a cittadini e turisti nel centro storico nell'area dei Decumani nel periodo natalizio e prenatalizio e durante eventi e manifestazioni, che prevedono una numerosa presenza di persone o in presenza di Grandi Eventi.

Proseguirà l'azione di potenziamento e riorganizzazione della Protezione Civile comunale con la costituzione del Nucleo Comunale di Volontari di Protezione Civile e la promozione della partecipazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile alle attività del Comune.

Inoltre, per la sede del Presidio H24 - Turno di Guardia, saranno completati i lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale del fabbricato di via Cupa Principe 48, che vedrà il costituirsi di un presidio permanente dedicato alle Associazioni di Volontariato dove le stesse saranno interessate anche a formazione ed esercitazioni pratiche.

Un contributo significativo dovrà essere dato dalla riorganizzazione delle attività di Protezione Civile, anche con l'acquisizione di equipaggiamento, vestiario e dispositivi di protezione individuale per il costituendo Gruppo Comunale di Protezione Civile oltre che per il personale del servizio che, chiamato a svolgere funzioni in esterno in occasione anche di grandi eventi, necessita di visibilità e sicurezza oltre che agire in autonomia al nolo di automezzi, all'acquisizione, nolo di macchine d'ufficio e hardware fondamentali per il funzionamento di uffici impegnati in attività ordinarie, di pianificazione e di emergenza nonché di un applicativo software ad uso dei cittadini ed operatori della Protezione Civile.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato.
- Informazione ai Cittadini

2018

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato.
- Informazione ai Cittadini

2019

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato.
- Informazione ai Cittadini

Finalità da conseguire

Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di prevenzione, riduzione, mitigazione e gestione del rischio sul territorio comunale



Motivazione delle scelte effettuate

Competenze del Servizio in merito alla gestione dei rischi del territorio comunale

Risorse finanziarie

Risorse appostate nel bilancio triennale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disuguaglianze, sostenere l'inclusione sociale ed a promuovere e governare reti integrate.
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Sostenere le pari opportunità e la tutela dei diritti di integrazione
- ✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli
- ✓ Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Welfare	politiche sociali; migranti; famiglia e politiche familiari; pianificazione ed attuazione piano sanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alla Scuola e all'Istruzione	scuola; istruzione; asili nidi; impianti tecnologici; diritto allo studio; lotta alla dispersione scolastica; attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili, dei migranti e bisogni educativi speciali (bes); città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia.
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore allo Sport	sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione e politiche energetiche; cimiteri; gestione del patrimonio; demanio; autoparchi.
Assessore alla qualità della vita e alle pari opportunità	riqualificazione urbana; decoro e arredo; aree abbandonate; made in Naples; nuove centralità; diritto all'integrazione; terra e agricoltura; mare; pari opportunità; politiche di contrasto alle violenze di genere.



COMUNE DI NAPOLI

821

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
<i>Programma 02 - Interventi per la disabilità</i>	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
<i>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	<i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i>
<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
<i>Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa</i>	1) <i>Direzione Centrale Patrimonio</i>
<i>Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
<i>Programma 08 - Cooperazione e associazionismo</i>	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	<i>Direzione Centrale Patrimonio</i>

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disuguaglianze, sostenere l'inclusione sociale ed a promuovere e governare reti integrate.
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Sostenere le pari opportunità e la tutela dei diritti di integrazione

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi*
- 2) *Direzioni Municipali*

<i>Programma 01</i>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<i>Programma 02</i>	Interventi per la disabilità
<i>Programma 03</i>	Interventi per gli anziani
<i>Programma 04</i>	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<i>Programma 05</i>	Interventi per le famiglie
<i>Programma 07</i>	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<i>Programma 08</i>	Cooperazione e associazionismo

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi***

Le politiche sociali che l'Ente locale mette in atto nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza devono necessariamente incentrarsi su approcci ed interventi che comprendono sia azioni di prevenzione del disagio minorile e familiare sia azioni di riparazione e protezione.

Gli interventi di protezione, tutela e promozione del benessere dei bambini non possono prescindere dalla realizzazione di un sistema complessivo di azioni volte a garantire il loro diritto fondamentale a vivere con la propria famiglia, sancito dalla Convenzione sui diritti del fanciullo e dalla legislazione nazionale e internazionale. Prendersi cura di un bambino vuol dire prendersi cura e sostenere la sua famiglia, in particolare nelle fasi del ciclo di vita e nelle situazioni multiproblematiche laddove si presentano condizioni di particolari criticità e disagio. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini agli adolescenti e alle famiglie, mediante interventi mirati al supporto alla genitorialità, di prevenzione del disagio minorile e delle



COMUNE DI NAPOLI

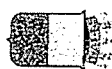
relazioni familiari, in particolare nelle fasi di criticità legate allo svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.

Area prioritaria di intervento è poi rappresentata dal sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi di luoghi, spazi e attività educative che possano accompagnarli nel percorso di crescita e nell'affrontare i compiti evolutivi che li aspettano. In particolare il riferimento a figure adulte significative e la relazione educativa che con gli stessi si instaura così come la relazione con il gruppo dei pari rappresentano fattori cruciali nella promozione del benessere dei bambini e nella prevenzione di forme di disagio o devianza.

In tale ambito, nella programmazione sociale triennale e annuale del Piano sociale di Zona della città di Napoli è stata individuata la necessità di rivedere e riqualificare l'area degli interventi socio-educativi in favore dei bambini e dei ragazzi della città, che nel corso del tempo si sono realizzati nel territorio cittadino con diverse modalità e caratteristiche assicurando la presenza di numerosi e articolati poli territoriali socio-educativi, quali i centri diurni socio-educativi a carattere semiresidenziale (cd semiconvitti) e i laboratori di educativa territoriale. In tale ottica si è avviato un processo di innovazione e chiarificazione rispetto al modello di servizi socio-educativi a carattere semiresidenziale e territoriale offerto dall'Amministrazione, al fine di strutturare poli socio-educativi diffusi sul territorio con un modello di intervento unitario, rafforzando la funzione educativa e di sostegno alla genitorialità all'interno di specifici piani educativi individualizzati. Il Comune di Napoli eroga i servizi socio-educativi in favore dei minori della città mediante convenzioni con Centri polifunzionali per minori e con servizi rientranti nella tipologia dei Laboratori di Educativa Territoriale, collocati nel territorio cittadino, in possesso dei titoli abilitativi. Si intende proseguire il lavoro sulla qualità dei servizi socio-educativi mediante azioni di accompagnamento e formazione finalizzate a sostenere un processo di cambiamento e in taluni casi di riposizionamento culturale di tali servizi, adeguate modalità di lavoro integrate pubblico/privato, omogeneità e miglioramento della qualità complessiva degli interventi offerti in risposta alle esigenze degli utenti, capacità di monitorare, valutare e valorizzare gli interventi mediante sistemi informatizzati di raccolta e elaborazione dei dati di monitoraggio.

Il servizio Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini. La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli, ed attività socio educative territoriali rivolte alla socializzazione, aggregazione dei minori. Nel corso del 2017 si intende portare avanti il percorso di promozione di opportunità ludiche in città che vede la realizzazione di cinque iniziative a livello cittadino e di dieci interventi ludici territoriali, con azioni che prevedono momenti di sensibilizzazione, di formazione e di vera e propria azione ludica con ricadute in termini di capacità delle comunità locali di sviluppare una nuova attenzione ai bisogni e ai diritti dei bambini. Il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali, rappresentando una risorsa irrinunciabile ed indispensabile per l'intero territorio cittadino per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in modalità residenziale a contatto diretto con la natura ed in spazi dedicati facilitando la realizzazione di percorsi formativi per l'infanzia e l'adolescenza. Per la realizzazione delle attività previste il Centro si avvale della collaborazione di enti del terzo settore affidatari delle prestazioni a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Per l'anno 2017 sarà portata avanti la realizzazione di 3 Linee di azione: soggiorni estivi residenziali, soggiorni residenziali brevi, Marechiaro_net e Marechiaro_Lab.

Il Centro di Aggregazione Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, rappresenta una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città e attività finalizzate a supportare e riqualificare gli interventi socio-educativi realizzati dai diversi operatori del pubblico e



del privato sociale che operano in stretta collaborazione in tale settore. Si intende proseguire nella realizzazione delle attività in favore dei bambini e degli adolescenti in collaborazione con enti del terzo settore radicati sul territorio e diverse attività formative e laboratoriali per gli operatori pubblici e del privato sociale impegnati nel campo dell'infanzia. Nel 2017 si prenderà parte inoltre al processo avviato nell'ambito di Urtract II per la progettazione partecipata di interventi sul complesso trinità delle Monache

In favore degli adolescenti si ritiene essenziale la progettazione di azioni innovative che consentano di sperimentare nuovi modelli di azione sociale in grado di intercettare i mutamenti e i nuovi fenomeni che caratterizzano l'essere adolescenti nella nostra città, per sviluppare metodologie e costruire strumenti di intervento adeguati a bisogni complessi, articolati e non facilmente definibili e in grado di attivare processi partecipati di costruzione di idee e iniziative che coinvolgano attivamente le giovani generazioni. L'adolescenza è infatti un'età complessa con caratteristiche specifiche che occorre conoscere e riconoscere attraverso delle modalità di intervento non standardizzate e che tengano conto dell'impossibilità di definire un range d'età entro il quale collocare l'essere adolescenti. Essere adolescenti non è uguale in ogni luogo: le differenze socio-culturali e economiche, che caratterizzano i diversi territori e all'interno degli stessi i differenti gruppi sociali, continuano a differenziare notevolmente le esperienze di vita e di crescita dei ragazzi della nostra città, nonostante la forte omologazione degli stili di consumo e di comunicazione intervenuta sempre più nel corso del tempo.

Infine l'area della tutela, della protezione e della riparazione chiamano in causa la capacità dei servizi e degli attori coinvolti di attivare percorsi specifici di cura, elaborazione del trauma e del danno subito, accoglienza in contesti di tipo familiare o comunitario tutelanti.

In tal senso si intende realizzare le sottoindicate iniziative:

- a. *Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti*, mediante una particolare attenzione ad un aspetto specifico e caratterizzante della condizione degli adolescenti oggi nella nostra città, ovvero le modalità con le quali viene gestito e occupato il tempo libero e l'utilizzo degli spazi e dei luoghi di ritrovo della città, a partire dal presupposto che questo sia uno «spazio personale» fondamentale in cui l'adolescente può essere se stesso al di fuori dell'ambito familiare, confrontandosi con i coetanei. Nel 2017 verranno portati avanti i progetti già selezionati e affidati a enti del terzo settore in diverse Municipalità cittadine e sarà realizzata una importante azione di monitoraggio e valutazione al fine di verificare gli esiti della sperimentazione;
- b. *Percorsi di Autonomia Guidata*. La finalità dell'intervento è innovare le pratiche di intervento nei confronti dei genitori soli con figli minori e dei giovani neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di accoglienza e presa in carico sociale, promuovendo la realizzazione di progetti dedicati all'accoglienza temporanea in soluzioni abitative specifiche, mediante la realizzazione di azioni in grado di recuperare e/o consolidare competenze sociali e lavorative e di attivare percorsi emancipativi per il raggiungimento di un sufficiente grado di autonomia. Il progetto di Autonomia Guidata offre, quindi, un sostegno temporaneo a livello abitativo, insieme ad interventi di accompagnamento all'autonomia personale e lavorativa. Esso nasce, da un lato, dall'esigenza di un intervento "ponte" tra le dimissioni dal percorso comunitario dei neo-maggiorenni e la totale condizione di autonomia. In particolare si basa sulla consapevolezza che la difficoltà di inserimento soprattutto al momento dell'uscita dal contesto protetto della comunità, potrebbe rappresentare l'ennesima sconfitta e un ulteriore ostacolo da superare per raggiungere una propria autonomia e spesso un rientro nel contesto familiare di origine potrebbe precludere ai soggetti la possibilità di una crescita globale. Per quanto riguarda i genitori soli con figli, l'idea è quella di offrire uno spazio e un tempo di ri-orientamento e recupero, in fasi di temporanea difficoltà come nel caso di madri con figli per le quali si è realizzato un percorso di accoglienza finalizzato al sostegno e recupero delle competenze genitoriali o quale alternativa all'accoglienza in comunità madre-bambino laddove si valuti la possibilità di sostenere il ruolo genitoriale e il percorso di autonomia in contesti di "bassa intensità educativo-assistenziale", laddove non sia necessario attivare azioni di tutela dei minori.
- c. *Progetto Dote Comune* prevede la realizzazione di azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici, finalizzate all'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e



accompagnamento educativo. Il progetto è rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale, appaiono a rischio disadattamento sociale precisamente perché non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo. Il percorso educativo/formativo si configura come un accompagnamento da parte degli esperti ed educatori perché il ragazzo esplori se stesso, le proprie attitudini, le proprie aspirazioni e scopra risorse e limiti che lo caratterizzano ma al tempo stesso cominci ad esplorare il mondo del lavoro con le sue caratteristiche peculiari legate ai diversi settori produttivi, le competenze che richiede, le regole che impone, l'andamento del mercato, i diritti e i doveri del lavoratore. Il progetto prevede la realizzazione di: orientamento, formazione in situazione mediante laboratori e atelier formativi, tirocini formativi presso aziende ospitanti, accompagnamento socio-educativo individuale e di gruppo.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei "bambini fuori famiglia", ossia quei minori per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine e che vengono quindi inseriti in progetti di affido familiare o in comunità di accoglienza residenziale, appare particolarmente rilevante la responsabilità pubblica condivisa nei confronti di bambini in contesti di vita di forte rischio e pregiudizio, per i quali vanno attivate azioni sempre più efficaci in grado di agire sulle famiglie di origine e sui diversi attori che entrano in gioco quali attivatori di fattori di protezione e tutela dei bambini. Sia in caso di affido familiare che di accoglienza in comunità, si elabora un Progetto quadro di tutela, al cui interno devono essere ben approfonditi gli elementi di valutazione dei fattori di rischio e di protezione che motivano e sostanziano la scelta dell'allontanamento e che sono alla base del progetto stesso. Vanno inoltre chiarificati gli obiettivi che si intende raggiungere in relazione al bambino e alla sua famiglia di origine, ipotizzando tempi, azioni e attori coinvolti. Si intende proseguire il complesso e articolato percorso finalizzato al miglioramento dei processi, delle metodologie e degli strumenti relativi agli interventi di protezione e tutela dei minori e di supporto alle famiglie di origine, mediante la realizzazione del nuovo processo di convenzionamento, quale patto per la qualità con le strutture di accoglienza residenziale, assumendo come obiettivi: il lavoro sulla qualità della vita nel contesto della comunità e la condivisione e il confronto sui modelli educativi e sulle dinamiche relazionali e affettive dentro la comunità. In relazione all'affido si intende lavorare sulla promozione di gruppi di famiglie solidali e azioni di prossimità da attivare mediante i Poli territoriali per la famiglia che operano in convenzione con il Comune di Napoli. Rispetto alla condivisione e implementazione di metodologie e strumenti è necessaria una riflessione sugli strumenti già adottati per la progettazione degli interventi (progetto quadro di tutela, PEI e Progetto di affido).

L'Amministrazione Comunale intende, inoltre, garantire il costante miglioramento nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (0-3 anni) Asili Nido e sezioni primavera, promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di servizi che consentano di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

In tale ottica, saranno assicurate tutte le procedure di competenza in merito al monitoraggio e alla determinazione del fabbisogno di personale educatore per il corretto avvio dell'anno scolastico, provvedendo altresì a tutti i consueti adempimenti che attengono alle iscrizioni dei bambini presso gli Asili Nido e Sezioni Primavera comunali.

Attività del triennio 2017/2019

1. Minori Fuori Famiglia

- Realizzazione del nuovo processo di convenzionamento, quale patto per la qualità con le strutture di accoglienza residenziale;

786

UR



COMUNE DI NAPOLI

928

- Promozione dell'affido anche mediante l'attivazione di gruppi di famiglie solidali e azioni di prossimità da attuare mediante i Poli territoriali per la famiglia.

2. Interventi socio-educativi territoriali

- Revisione del modello di servizi socio-educativi a carattere semiresidenziale e territoriale offerto dall'Amministrazione, nel senso di rafforzare la funzione educativa e di sostegno alla genitorialità all'interno di specifici piani educativi individualizzati.
- Miglioramento della qualità dei servizi socio-educativi (Centri polifunzionali e Laboratori di Educativa Territoriale), mediante azioni di accompagnamento e formazione, elaborazione di adeguate modalità di lavoro integrato pubblico/privato e di nuovi strumenti di monitoraggio, valutazione e valorizzazione degli interventi

3. Centri ludici e aggregativi a rilevanza cittadina

- Promozione di opportunità ludiche mediante la realizzazione di cinque iniziative a livello cittadino e di dieci interventi ludici territoriali.
- Realizzazione presso il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali. In particolare, per l'anno 2017 sarà portata avanti la realizzazione di 3 Linee di azione: soggiorni estivi residenziali, soggiorni residenziali brevi, Marechiaro_net e Marechiaro_Lab.
- Realizzazione di attività in favore dei bambini e degli adolescenti presso il Centro di Aggregazione Palazzetto Urban.
- Progettazione partecipata di interventi sul complesso trinità delle Monache, nell'ambito del Programma Urbact II

4. Iniziative per favorire la partecipazione degli adolescenti e i percorsi di autonomia

- a. Realizzazione dei progetti innovativi per gli adolescenti già selezionati e affidati a enti del terzo settore in diverse Municipalità cittadine, monitoraggio e valutazione de gli esiti della sperimentazione;
- e. Realizzazione di *Percorsi di Autonomia Guidata* quali interventi "ponte" tra il percorso comunitario e la condizione di totale autonomia in favore dei neo-maggiorenni ovvero dei genitori soli con figli minori, laddove non sia necessario attivare azioni di tutela dei minori.
- f. Realizzazione del Progetto Dote Comune, rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni e consistente in azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorico/pratici, finalizzati all'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e accompagnamento educativo.

5. Asili nido

- Elaborazione del piano di fabbisogno del personale educatore degli Asili Nido Comunali

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale educatore degli Asili Nido Comunali e sezioni primavera comunali.

2018

1. Minori Fuori Famiglia

- Prosecuzione delle attività per la tutela dei minori per i quali si rende necessario l'allontanamento dal nucleo familiare di origine e ulteriore miglioramento del complessivo sistema di presa in carico, con particolare riferimento alla realizzazione di seminari di confronto e approfondimento con la Procura e il Tribunale per i minorenni

2. Interventi socio-educativi territoriali

787

10



COMUNE DI NAPOLI

- Messa a regime di un sistema informativo in grado di raccogliere tutti i dati relativi ai minori inseriti in servizi socio-educativi e di permettere a tutti gli attori (servizi sociali centrali, servizi sociali territoriali e enti gestori delle attività) di interagire in maniera più efficace circa i percorsi di intervento da realizzare in favore dei ragazzi accolti

3. Centri ludici e aggregativi a rilevanza cittadina

- Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

4. Iniziative per favorire la partecipazione degli adolescenti e i percorsi di autonomia

- Messa a sistema di un complessivo piano di interventi per gli adolescenti e i neomaggioranti sia mediante la revisione degli interventi già attivi che mediante la stabilizzazione di azioni finalizzate a garantire adeguati percorsi di accompagnamento verso l'autonomia

5. Asili nido

- Elaborazione del piano di fabbisogno del personale educatore degli Asili Nido Comunali

- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale educatore degli Asili Nido Comunali e sezioni primavera comunali.

2019

Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro

Per quanto riguarda gli Asili Nido si provvederà all'elaborazione del piano di fabbisogno del personale educatore per gli Asili Nido Comunali

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, inoltre, all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale educatore degli Asili Nido Comunali e delle sezioni primavera comunali.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale



Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale assegnato al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori e al Servizio Educativo e Scuole Comunali per quanto attiene agli Asili Nido

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza e al Servizio Educativo e Scuole Comunali per quanto attiene agli Asili Nido



COMUNE DI NAPOLI

829

Programma 02

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a Persone disabili, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.

La Regione Campania – con il Decreto Dirigenziale n. 261 del 18/07/2016 – ha approvato il programma regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi, a valere sul 40% del FNA 2014 - 2015 e quota parte del 60% del FNA 2015 ripartito con D.D. 442/15. Finalità del Programma è favorire la permanenza nel proprio domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima (ex art. del D.M. 7/5/2014 e 14/05/2015) che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno e per sostenere le loro famiglie nel carico di cura. Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelate svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili). La Regione Campania con il citato decreto regionale ha distinto i beneficiari tra malati di SLA e disabili gravissimi e gravi a cui riconoscere un contributo di importo variabile correlato alla valutazione, ed in particolare al punteggio Barthel attribuito dall'UVI – Unità di Valutazione Integrata.

Il Contrassegno H, viene rilasciato dal comune per consentire ed agevolare la mobilità dei cittadini con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, previo accertamento sanitario. Il contrassegno H consente la sosta gratuita dei veicoli e la circolazione anche in situazioni di limitazione di traffico.

Il Progetto "Vita Indipendente" parte dell'idea che siano i disabili stessi i migliori conoscitori delle proprie difficoltà e, pertanto, essi stessi devono cercare le soluzioni organizzative migliori per loro, divenendo così da soggetto passivo di politiche assistenzialiste, soggetto attivo, con gli stessi diritti ed obblighi delle persone non disabili. Nell'attuazione del progetto risulta fondamentale il coinvolgimento diretto delle persone beneficiarie dell'intervento nella programmazione e realizzazione del servizio. D'altra parte il diritto delle persone con disabilità a una vita indipendente è riconosciuto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti della persona con disabilità, ratificata dal nostro Paese nel 2009, oltre che da una legge dello Stato, la n. 162 del '98. Con Decreto del 31 ottobre 2014 la "Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali" del Ministero del Lavoro ha emanato le Linee guida per le Regioni che intendono sperimentare modelli di intervento in materia di "vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità". Con nota prot. 2014 0839110 del 10.12.2014 della Regione Campania, il Comune di Napoli, ha ricevuto la comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto presentato.

790

18



Attività del triennio 2017/2019

2017

- Realizzazione di un processo di convenzionamento con Enti accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale al fine di assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e regolare i rapporti tra committente pubblico e soggetti erogatori dei servizi, superando la procedura attuale di selezione dei fornitori, basata sugli appalti, che non valorizzano la specificità dei servizi alla persona e non favoriscono la stabilità e qualificazione gestionale.
 - Estensione della compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale così come previsto dalle Delibere di Consiglio Comunale n. 26 del 26.06.2013 e n. 80 del 21/12/2015
 - Trasmissione alla Regione Campania, da parte del servizio competente, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento. I predetti prospetti saranno corredati da una serie di informazioni quali: la data di presentazione dell'istanza, la qualità di assistito in cure domiciliari o di beneficiario di assegni di cura, il nominativo dell'assistente sociale responsabile, la data di valutazione o rivalutazione progetto, il punteggio Barthel.
 - Revisione della Procedura relativa al rilascio del Contrassegno H al fine di agevolare il cittadino nel rapporto con l'Amministrazione come di seguito indicato: Prenotazione tramite: - Ufficio Contrassegni; - Numero telefonico attivo h 24/24 della Centrale Operativa Sociale; - mail dedicata dell'Ufficio Contrassegno H. Snellimento delle procedure mediante l'introduzione dell'informatizzazione di alcuni segmenti procedurali. Sistematizzazione dei seguenti adempimenti: ritiro dei contrassegni H sequestrati dagli organi di polizia; accertamenti anagrafici e verifica del rilascio del contrassegno H per ZTL; collaborazione con l'Ufficio Stalli del Comune di Napoli e con gli altri Comuni per la verifica dei requisiti per il rilascio del contrassegno H; collaborazione con l'ASL per la verifica dei requisiti.
 - Costituzione, attraverso una manifestazione di interesse rivolta ad Enti specializzati nella materia, un'Agenzia per la "Vita Indipendente delle persone con disabilità" per la realizzazione delle attività previste dal progetto sperimentale promosso dal Ministero del Lavoro e per la collaborazione alla selezione dei 6 utenti che parteciperanno alla sperimentazione. Pubblicazione del bando per l'individuazione degli utenti beneficiari del progetto
- 2018
- Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi
- 2019
- Controllo del sistema di offerta
 - Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi



COMUNE DI NAPOLI

dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Motivazione delle scelte effettuate

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n. 11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328*" all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, con l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2013/2015 terza annualità adottato con Deliberazione n. 770 del 30/10/2015, la Giunta Comunale ha stabilito di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare e al programma regionale assegni di cura al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita.

Con Delibera n. 992 dell'11/10/2011, il Comune di Napoli ha adottato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge n. 18/2009 e dall'Unione Europea il 21 gennaio 2011, impegnandosi a implementare significativamente il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

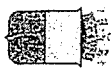
Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale con profilo professionale amministrativo, economico finanziario, informatico e tecnico (Assistenti sociali) assegnato ai Servizi Programmazione Sociale e Politiche di Welfare e Politiche d'Inclusione Sociale - Città Solidale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione Sociale e Politiche di Welfare e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale



COMUNE DI NAPOLI

832

Programma 03 **Interventi per gli anziani**
Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Il Servizio Assistenza Domiciliare Sociale a Persone anziane, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.

D'altra parte l'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico, infatti, sono profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che presenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute

Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali, tra gli interventi assistenziali posti in essere per gli anziani si punta al miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate.

La struttura residenziale ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione e autodeterminazione nelle varie realtà sociali. Si caratterizza come servizio alla persona, funzionale alla soddisfazione dei bisogni e al percorso di crescita personale, attivandosi quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. Attualmente, l'anziano, che fruisce del servizio, partecipa al costo in misura pari al 66% del proprio reddito pensionistico, fino alla concorrenza dell'intero costo mensile della retta riconosciuta all'istituto ospitante e tale quota di compartecipazione è versata direttamente alla struttura residenziale nella quale l'anziano è inserito.

Attività del triennio 2017/2019
2017

- Realizzazione di un processo di convenzionamento con Enti accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale al fine di assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e regolare i rapporti tra committente pubblico e soggetti erogatori dei servizi, superando la procedura attuale di selezione dei fornitori basata sugli appalti, che non valorizzano la specificità dei servizi alla persona e non favoriscono la stabilità e qualificazione gestionale.
- Estensione della compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale così come previsto dalle Delibere di Consiglio Comunale n. 26 del 26.06.2013 e n. 80 del 21/12/2015
- Miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate anche attraverso la progettazione di un piano individualizzato di assistenza quale strumento operativo omogeneo da adottare per tutte le strutture residenziali per anziani convenzionate.

793

OK



2018

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

2019

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

Finalità da conseguire

Gli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone anziane sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Gli interventi di accoglienza residenziale sono finalizzati a:

- Garantire la migliore qualità possibile della vita quotidiana e l'esercizio dei diritti di cittadinanza a persone anziane con grandi bisogni di assistenza;
- Rispettare la dignità della persona, la sua individualità e la sua autodeterminazione;
- Recuperare e mantenere l'autonomia personale degli utenti;
- Costruire strumenti di lavoro efficaci e in grado di intercettare i nuovi bisogni e il rafforzamento degli interventi integrati.

Motivazione delle scelte effettuate

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328*" all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, si ritiene di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita.

- Le attività di accoglienza residenziale per le annualità 2017-2019 sono state programmate con l'obiettivo di:
- Garantire l'omogeneità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali;
 - Migliorare i percorsi di accesso, dell'accoglienza e della gestione dei progetti personalizzati.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale amministrativo e tecnico (Assistenti sociali) assegnato ai Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale



COMUNE DI NAPOLI

835

Programma 04

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematiche che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio.

Il quadro dei servizi è attualmente oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

La transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio housing first, che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale, richiede una adeguata programmazione e una gradualità soprattutto per quanto riguarda le metodologie d'azione e gli strumenti di lavoro.

La pratica che sottende a questo approccio è quella della presa in carico delle persone con particolari fragilità a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, grazie alla regia del servizio sociale.

La strategia di intervento complessiva è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria. Naturalmente si tratta di una strategia di lungo periodo che si avvarrà anche di finanziamenti dedicati e che dovrà essere condivisa con tutti gli attori della rete territoriale.

Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali

Il sistema di interventi per le emergenze sociali, sarà gestito prevalentemente attraverso:

1. La Centrale Operativa Sociale attiva h24, che svolge funzioni di:

– Telefonia Sociale: attività di front office telefonico per informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alla rete delle risorse attive sul territorio;

– Pronto Intervento Sociale: fornisce forme di assistenza primaria urgente alle persone in situazione di bisogno attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale; Telesoccorso: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che comportino una stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

2. Gli interventi in regime di reperibilità: Il Pronto Intervento Sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato. Il servizio di reperibilità consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata.

Saranno realizzate attività laboratoriali la cui finalità è sviluppare e rafforzare strategie di coping ovvero strategie mentali e comportamentali che consentano

796

14



COMUNE DI NAPOLI

alle assistenti sociali di fronteggiare carichi di lavoro e casi particolarmente critici quali gli interventi di reperibilità che, come già evidenziato, costringono a compiere scelte rapide e risolutive pur avendo una conoscenza inevitabilmente poco approfondita del caso e necessitano, pertanto, di una lucidità e una forza d'animo significative. Sarà, inoltre, attuato il progetto "POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ", che mira ad individuare buone prassi per perfezionare ulteriormente il servizio creando una continuità tra l'intervento emergenziale e la successiva attivazione del processo d'aiuto. In quest'ottica si ritiene opportuno non interrompere la relazione di aiuto e di fiducia che si è instaurata con l'utente in un suo momento di particolare fragilità, impegnando l'assistente sociale anche oltre la risoluzione immediata ed emergenziale del caso, tenendo anche in considerazione che in determinati casi la risposta emergenziale viene offerta ad utenti che già sono in carico al CSST competente.

3. Unità di strada: L'attività dell'Unità Mobile di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora risposte di tipo emergenziale, attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza di secondo livello in merito a diritti e opportunità. L'Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale, in particolare, si configura prevalentemente come servizio di emergenza rivolto alle persone senza fissa dimora che si trovano in condizione di urgente bisogno o per le quali si rende necessario un intervento sociale immediato. Tale servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di urgente bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Si provvederà alla valutazione dell'efficacia del Servizio Unità di Strada e alla eventuale revisione del modello di funzionamento (competenza territoriale/orari di funzionamento)

Accoglienza a Bassa Soglia

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenza...) di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada. Per gli accessi diretti alla struttura, la stessa provvede a contattare in via preliminare la Centrale Operativa Sociale per i necessari raccordi operativi e per l'aggiornamento del Data Base relativo alla disponibilità dei posti in strutture di accoglienza a bassa soglia. L'Accoglienza è realizzata presso una struttura a gestione diretta e presso strutture convenzionate

Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA – a gestione diretta – è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Le strutture convenzionate: Attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Anagrafe virtuale

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i



COMUNE DI NAPOLI

suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati. L'Amministrazione comunale, già con deliberazione n. 3441 del 22/09/2003, aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato conseguenzialmente necessario provvedere alla revisione del procedimento di iscrizione anagrafica, che oggi vede coinvolte a titolo gratuito alcune organizzazioni del T.S., ed alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (deliberazione 1017 del 30/12/2014), previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'accredigliamento di enti ed associazioni attive nell'ambito della tutela delle persone senza dimora.

Housing sociale

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

Accoglienza diurna

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Assegni Sociali

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. Al processo partecipano anche dai Centri di Assistenza Fiscale i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. L'attuale modifica ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente. L'assegno per



COMUNE DI NAPOLI

il Nucleo Familiare può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano o comunitario residente, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'Assegno di maternità può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti. In particolari casi il richiedente può anche essere un soggetto diverso dalla madre. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino ed è correlato ad un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico erogato dall'INPS sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE dei richiedenti.

Sostegno all'Inclusione Attiva

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016, ha dato l'avvio su tutto il territorio nazionale alla misura di contrasto alla povertà denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA).

Il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'integrazione di un sostegno economico alle famiglie in povertà (parte passiva sostenuta con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari (parte attiva sostenuta da fondi europei).

La domanda per accedere al SIA va presentata da un componente del nucleo familiare mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE.

Al fine di rendere maggiormente agevole e rapido alla cittadinanza l'accesso alla misura sociale in parola, si è ritenuto opportuno procedere al coinvolgimento dei CAF in possesso dei requisiti prestabiliti dall'Amministrazione che, pertanto, provvedono a:

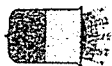
- fornire informazioni ai cittadini residenti relativamente ai requisiti per l'accesso al beneficio Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- compilare sull'applicativo predisposto dal Servizio Sistemi Informatici il modello di domanda;
- rilasciare ricevuta di avvenuta presentazione della domanda con relativo numero di protocollo.

Per accedere al SIA è necessaria la costruzione di un patto con i servizi attraverso una valutazione multidimensionale del bisogno dei membri del nucleo familiare fatta da una équipe multidisciplinare.

Tale patto implica, da parte dei servizi, una presa in carico nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita dalla povertà. La presa in carico richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali e di interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio. A tal fine sono fondamentali: la costituzione di équipe multidisciplinari, l'attivazione di una rete integrata di interventi, la definizione di un progetto condiviso con le persone interessate. Il patto rappresenta una condizione per continuare a beneficiare del sussidio economico. L'obiettivo è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Allo stato attuale l'Amministrazione è impegnata nella ricezione delle istanze e nella trasmissione delle stesse all'INPS per la successiva individuazione dei beneficiari.

Definizione di un procedimento efficiente ed efficace per la gestione della Misura secondo la tempistica e le modalità di seguito indicate: Il Servizio competente, entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione, invia all'Inps le richieste, in ordine cronologico di presentazione, indicando il codice fiscale del richiedente e le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti. Entro tali termini svolge i controlli ex ante sui requisiti di cittadinanza e residenza nel Comune di Napoli, così



come specificato dalla Circolare dell'INPS n. 3322 del 5/08/2016 e verifica che il nucleo familiare non riceva già trattamenti economici locali superiori alla soglia (600 euro mensili). Il Servizio, successivamente, deve verificare, nelle modalità ordinariamente previste dalla disciplina vigente (articolo 71 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000), il possesso dei requisiti autocertificati dai richiedenti, tenuto conto dei controlli già effettuati dall'INPS oltre che dal Comune stesso nella fase istruttoria. Periodicamente, il Servizio competente pubblicherà l'elenco delle domande pervenute ed esaminate dall'INPS. L'elenco, redatto nel rispetto della legge sulla privacy, riporterà il numero di protocollo informativo ricevuto al momento della presentazione della domanda e sarà consultabile oltre che sul sito web del Comune di Napoli anche presso i Centri di Servizio Sociale territoriale, le sedi URP delle Municipalità ed i CAF Convenzionati. L'utente che riceverà una rielezione della domanda per mancato possesso dei requisiti richiesti, potrà recarsi direttamente presso il Servizio competente per chiedere informazioni e presentare, eventualmente, una richiesta di riesame. Il Servizio competente, nel caso in cui sia in grado di esaminare autonomamente le richieste di riesame pervenute, potrà variare l'esito presente in procedura e, automaticamente, le domande rientreranno nel flusso delle accolte. Nel caso in cui, al contrario, non sia in grado di fornire una risposta al cittadino, potrà inviare una richiesta di ulteriore approfondimento alla Direzione provinciale o alle Strutture INPS individuate e competenti territorialmente, utilizzando obbligatoriamente la posta elettronica certificata (canale PEC). Inoltre, se i componenti dei nuclei familiari non sottoscrivono il progetto, ne violano ripetutamente gli obblighi o assumono frequentemente comportamenti inconciliabili con gli obiettivi, il Comune può stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio.

Interventi per le persone immigrate e per le comunità rom

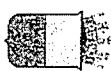
L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti. Nel corso degli anni ha attivato numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai servizi pubblici e privati.

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). Nell'ambito del Programma del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati il progetto I.A.R.A. offre servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Nell'ambito delle suddette attività, vengono realizzati anche una serie di eventi artistici, culturali, d'informazione ed educazione sulla situazione dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia e sulle difficoltà del percorso migratorio, svolti all'interno dei centri di accoglienza, con l'obiettivo generale di valorizzare questi spazi aprendoli alla cittadinanza e favorendo l'interazione dei beneficiari accolti con la società napoletana e le altre comunità migranti residenti nella città di Napoli. E' prevista la prosecuzione di tale intervento. A tali fini l'Amministrazione Comunale ha presentato istanza di accesso, per il triennio 2017-2019, al finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei Servizi di Accoglienza per i Richiedenti asilo e i Beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario.

Per quanto attiene agli interventi per le persone vittime di tratta, il sistema italiano di protezione, coordinato e co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, prevede una struttura composta per l'assistenza delle persone trafficate che si basa su tre fondamentali pilastri di azione (emersione, identificazione e prima assistenza, inclusione sociale) ai quali sono collegati altrettanti dispositivi di intervento. A livello locale, riguardo queste tematiche, il Comune ha aderito

806

18



in qualità di partner al progetto Fuori Tratta, al fine di garantire assistenza alle presunte vittime di tratta e a quelle già identificate come tali e consentire l'accesso a servizi ed attività, sulla scorta di un piano di assistenza individualizzato elaborato in base ai loro bisogni specifici: accoglienza residenziale, counselling psicologico, assistenza legale, mediazione linguistico-culturale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, formazione professionale, tirocini aziendali, supporto nella ricerca del lavoro, inserimento lavorativo. Le attività si articolano in:

- attività di primo contatto (unità di strada e sportelli a bassa soglia);
- accoglienza in strutture dedicate;
- assistenza che accompagna le vittime a far emergere la propria condizione.

Con Delibera di Giunta 470 del 8 luglio 2016, inoltre, l'Amministrazione Comunale ha preso atto dell'accordo di collaborazione tra Assessorato al Welfare, la Cooperativa Sociale Dedalus e l'Associazione LESS Impresa Sociale Onlus per l'attuazione di interventi mirati all'identificazione e al supporto delle donne richiedenti protezione internazionale a rischio o vittime di tratta nell'ambito dei servizi di accoglienza e integrazione del progetto IARA. La connessione fra protezione internazionale e tratta di esseri umani, soprattutto a scopo di sfruttamento sessuale, risulta una realtà in espansione sul nostro territorio, pertanto, il protocollo nasce dal bisogno di predisporre un intervento mirato che intensifichi la collaborazione fra attori specializzati nei due ambiti di competenza con l'obiettivo di una corretta individuazione delle vittime del fenomeno e di un'efficace strutturazione di percorsi di integrazione.

Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino

La migrazione delle comunità di Rom/Sinti è un fenomeno strutturale che si evidenzia a livello europeo, nazionale e locale legato prevalentemente a fattori socioeconomici e di estrema povertà dei nuclei familiari. A differenza degli altri migranti, ove in genere è un membro della famiglia ad emigrare per poi ricongiungersi con il nucleo, i Rom/Sinti si sono tradizionalmente spostati per interi gruppi familiari, come conseguenza della loro abitudini originariamente nomadi e della struttura sociale tuttora basata sulla famiglia allargata.

La peculiarità della loro migrazione e la presenza di nuclei allargati, al cui interno sono riscontrabili numerosi minori, sono elementi che incidono sulle scelte e sulla pianificazione degli interventi dell'Amministrazione in tema di diritto allo studio e di accoglienza abitativa da inserire nelle politiche di welfare locale.

Nel merito delle specificità dei gruppi locali è da rimarcare che a Napoli non sono rilevate presenze di Rom autoctoni e/o di Sinti, di converso soggiornano ad oggi oltre 3000 rom stranieri appartenenti a due distinti gruppi diversificati per provenienza geografica, tradizioni culturali e progetto migratorio, ed è da evidenziare che detta cifra assume ulteriore valenza allorché rappresenta ben oltre la metà delle presenze stimate per l'intera Regione Campania.

Il gruppo più popoloso e di recente arrivo, circa 1500 persone, è rappresentato dalla comunità rom di cittadinanza rumena (cd. Rom rumeni), presente in città dall'anno 2002 provenienti per la maggior parte dalle cittadine di Calarasi, Costanza e Iasi.

Le comunità rom rumene, vivono in accampamenti sorti spontaneamente nei quartieri di:

- Poggioreale, via Brece S Erasmo, 2 campi spontanei per circa 1200 persone,
- Barra, via S Maria del Pozzo per oltre 350 persone,
- Ponticelli, via V. Woolf per circa 200 persone, quest'ultimo sgomberato per ordine della Procura il 10 ottobre 2016;

E' da registrare che una quota di famiglie rom rumene vive in case in fitto sia del centro cittadino che nei quartieri periferici; la frammentazione sul territorio, nonché la condizione di irregolarità, rende difficilmente quantificabile tale fenomeno e maggiormente problematico il contatto con tali famiglie.

Il secondo gruppo, costituito dalla comunità rom originaria dei Paesi della ex Jugoslavia (cd. Rom jugoslavi), conta poco meno di 1300 persone ed è composto in larghissima parte da Rom di origine e nazionalità serba, ed in modo residuale, da macedoni. La presenza dei Rom jugoslavi è concentrata nei quartieri di Scampia e Secondigliano ove sono stabilmente dimoranti sia nei Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, che ospitano 500 persone, sia nel grande



insediamento spontaneo di via Cupa Perillo dove vivono oltre 700 persone.

In tale ambito, per ciò che attiene in particolare agli interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom, le strutture di accoglienza comunali disposte per nuclei familiari rom sono i due Villaggi di Accoglienza siti in via Circumvallazione Esterna ed il Centro DELEDDA di via Cassiodoro - Soccavo.

I Villaggi, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Naturalmente, rispetto agli insediamenti spontanei le condizioni abitative e igienico-sanitarie sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari, tuttavia una nota particolare è da farsi per le condizioni generali dei Villaggi ove sono stati effettuati esigui interventi di manutenzione ed esistono problemi strutturali d'impiantistica (elettrici, idrici e fognari), d'abusivismo edilizio e di usura dei manufatti che creano non pochi disagi alla popolazione residente. I Villaggi, inoltre, sono situati su un'arteria ad alto scorrimento di traffico, sprovvista di collegamenti (autobus o altro). Il centro d'accoglienza Deledda, di via Cassiodoro - Soccavo - è stato istituito nel 2003 per far fronte al massiccio arrivo in città di Rom rumeni. La struttura comunale ospita 120 persone suddivise in circa trenta nuclei, e provvede in particolare all'inclusione socio-sanitaria ed educativa dei minori, alle attività di vigilanza sociale h24 e mediazione culturale per l'accesso ai servizi cittadini. Di fatto l'esperienza del centro Deledda rappresenta un auspicabile modello di accoglienza in quanto garantisce un equilibrato rapporto fra gli ospiti ed il territorio circostante.

Si intende inoltre dare attuazione al **Piano di Azione Locale**, approvato con deliberazione di G. C. n. 342 del 05/05/2016, realizzato in linea con la Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti del Governo italiano. Esso si articola in quattro direttrici di base: Istruzione - Intercultura / Lavoro / Sanità / Abitare. Obiettivi basilari del Piano di Azione Locale sono il passaggio graduale dalle politiche speciali alla politica generalista ed il richiamo a tre modelli d'integrazione che si intendono produrre nel sistema di governance locale:

- integrazione verticale, promuovendo la rete delle politiche espresse dai diversi livelli di governo locale a seconda delle loro competenze istituzionali. Nel caso del Comune significa rappresentarsi quale snodo d'integrazione verso le politiche espresse dalla Regione, dalla Città Metropolitana e dalle istituzioni statali ed europee;
- integrazione interna all'Amministrazione, sollecitando la funzionale armonizzazione delle politiche e degli interventi posti in essere dai vari settori secondo un approccio multidimensionale alle politiche d'inclusione;
- integrazione orizzontale, promuovendo la partecipazione di tutti i diversi stakeholders alla pianificazione, realizzazione e valutazione delle politiche, definendo modalità e tempi di coinvolgimento dei gruppi RSC, nel rispetto dei principi di rappresentanza e cittadinanza.

La funzione di governo dei processi legati alla realizzazione del Piano di Azione Locale è in capo all'Assessorato Welfare che coordinerà i lavori della conferenza dei servizi composta da Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, Direzione Patrimonio, Direzione Infrastrutture Lavori Pubblici, Direzione Pianificazione e gestione del territorio, Direzione Ambiente e Servizio Autonomo Polizia Locale. Il Piano, ancora, prevede la costituzione di un Tavolo di Rete, presieduto dall'Assessore al Welfare, a cui partecipano i rappresentanti delle istituzioni e delle realtà, pubbliche e private, del territorio ritenuti maggiormente significativi. Il Tavolo di Rete rappresenta pertanto il luogo privilegiato ove mettere in atto azioni di monitoraggio degli insediamenti e delle comunità locali e pianificare le politiche e gli interventi dedicati. Detti processi possono essere esperiti attraverso:

- la creazione di un database e la raccolta di documentazioni relative ai progetti ed ai servizi avviati da enti pubblici e privati sui temi dell'inclusione;
- la raccolta e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi relativi ai gruppi locali;
- la promozione e la diffusione di seminari tematici di formazione ed il confronto sui temi oggetto del Piano.

Il Tavolo ha il compito di analizzare gli elementi necessari alla costruzione di politiche ed interventi basati sui dati di fatto rilevati dai servizi locali e su



COMUNE DI NAPOLI

approcci sostenibili sotto il profilo organizzativo e normativo e di raccordarsi con i percorsi di ricerca sulla condizione dei gruppi RSC promossi a livello nazionale ed europeo per concorrere alla realizzazione della Strategia.

Per ciò che riguarda le politiche abitative e di integrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 11/02/2016, avente ad oggetto un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli destinato alla realizzazione degli interventi denominati "Sperimentazione di housing sociale rivolta alle popolazioni rom per l'accoglienza e l'inclusione sociale", l'Amministrazione intende incentivare percorsi positivi di autonomia, indirizzando i nuclei familiari rom presenti nelle strutture comunali al mercato privato dei fitti ed alla locazione di case e/o appartamenti. La deliberazione individua, quali strumenti d'intervento, la concessione di un contributo economico una tantum, che possa mettere in condizione i nuclei rom a far fronte ai primi ed onerosi impegni economici relativi ad un affitto, e la sottoscrizione del Patto sociale d'inclusione con cui il rappresentante del nucleo s'impegna a garantire l'osservanza delle regole a tutela dei minori ed in particolare la loro scolarizzazione ed inclusione, a conseguire percorsi d'inserimento lavorativo nonché la rinuncia definitiva alla permanenza nei centri comunali o negli insediamenti.

Interventi per le donne vittime di violenza e dei loro figli minori

L'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni, ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, tutela e sicurezza, delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita, ridefinendo, con nuovi tasselli, un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 394 del 18/5/2016, avente ad oggetto "Presenza di violenza domestica e programmi di prevenzione e protezione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita ed assistita", l'offerta delle azioni è stata arricchita ampliando i servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semi diretta in un bene confiscato alla camorra che attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014, ed i Centri Antiviolenza con una diffusione territoriale di cinque Poli di riferimento per le Municipalità.

L'Accoglienza residenziale, prevede la prosecuzione delle attività di "Casa Fiorinda", casa di accoglienza per donne maltrattate, in coesione con il terzo settore. La struttura risponde alla necessità delle donne e dei loro figli, che per la gravità degli eventi, non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita e che hanno come necessità primaria quella di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti. Casa Fiorinda è stata avviata nel 2009 grazie alla volontà e all'impegno del Comune di Napoli quale risposta a questo specifico disagio sociale, offrendo uno spazio specifico ove elaborare strategie concrete di fuoriuscita dal circuito della violenza. La struttura, infatti, è un servizio di secondo livello per accoglienza per donne maltrattate che garantisce ospitalità temporanea ed immediata alle donne sole e/o con figli minori per:

- Offrire alle donne e ai loro figli un luogo sicuro e protetto in grado di tutelarle dalla violenza e dall'escalation della violenza e salvare loro la vita;
- creare una rete di supporto per le donne in difficoltà e per i loro figli minori, puntando al superamento della frammentarietà degli interventi;
- attivare percorsi di presa in carico per i minori vittime di violenza assistita;
- offrire la possibilità concreta di intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà attraverso consulenze psicologiche, legali, di orientamento al lavoro e all'autonomia alloggiativa;
- monitorare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e dibattito.

A potenziamento della ulteriore disponibilità di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza, è stato attivato il convenzionamento con Case di Accoglienza, in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 e gestione externalizzata, secondo quanto previsto dalla Delibera dell'ANAC n. 32/2016.

La programmazione garantisce, inoltre, la realizzazione delle attività dei "Centri Antiviolenza", attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di



COMUNE DI NAPOLI

prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono impegnati ad:

- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. - esperienze Rete antiviolenza, intende realizzare un modello di azione che prevede la diffusione in 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un maggiore accesso ai servizi.

Attualmente, inoltre, è in valutazione il Progetto "Semi(di)autonomia", presentato presso il Dipartimento delle Pari Opportunità in risposta all'Avviso "Per il potenziamento dei Centri Antiviolenza e dei Servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali". Tale progetto si prefigge di incrementare i servizi e gli interventi attraverso i due step che completano il percorso di emancipazione della donna con i propri figli:

- Accesso in struttura residenziale per la semiautonomia (pocket money, borse-abitare)
- Rafforzamento delle attività di orientamento ed inserimento lavorativo.

La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale si basa sugli assunti concettuali di "Appartenenza/Emancipazione" per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia.

Sono individuate, a tal fine, due misure di supporto: il pocket money, consistente in una piccola quota di budget pro-die a ciascuna donna, e la borsa-abitare, un budget di 1000 euro per donna. Attraverso il pocket money, si mira alla gestione delle piccole spese quotidiane in risposta ai bisogni specifici individuali della donna e dei suoi figli che potrà essere gestito in autonomia coerentemente alla finalità massima della maggiore e definitiva autonomia del vivere (spese sanitarie, tempo libero, abbigliamento etc). La borsa-abitare è il supporto di start up della nuova vita autonoma e potrà essere utilizzata per l'affitto, il trasloco, le utenze, l'arredamento e quanto connesso per il passaggio in una nuova soluzione abitativa. Può essere del valore massimo di 1000 euro e non è ripetibile.

Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle soft skill, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il matching tra domande e offerte attraverso l'attivazione di possibilità dal terzo settore e privato sociale più in generale.

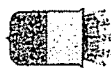
Interventi per il contrasto alle Dipendenze

La città di Napoli, nel corso del 2016, ha intrapreso azioni di prevenzione e contrasto alle Dipendenze attraverso l'attuazione dei Progetti: "Ragazzi Oggi 2000" e "Reinserimento sociale e lavorativo di giovani ex tossicodipendenti nella città di Napoli", entrambi finanziati dalla Regione Campania attraverso il Fondo Lotta alla Droga - Annualità 1997/98 ed Annualità 2001. Il Comune, dopo una fase di concertazione con la Regione, ha avuto la possibilità di dare prosecuzione a tali progetti, che avevano avuto regolare inizio ma che erano poi stati interrotti. Si è proceduto all'armonizzazione degli obiettivi e delle attività dei progetti rispetto al nuovo contesto socio-culturale, fermo restando l'impianto progettuale di base che era stato approvato dalla Regione a suo tempo.

- Il Progetto "Ragazzi Oggi 2000", in collaborazione con l'Asl Napoli 1 - Dipartimento per le Farmacodipendenze, ha come finalità il reinserimento sociale di giovani utenti attraverso percorsi laboratoriali e tirocini formativi. Si intende infatti utilizzare la musica come canale di interazione con i giovani, come strumento di sperimentazione emotiva per promuovere un sano protagonismo giovanile. Sono in fase di programmazione, presso la struttura confiscata alla

864

843



COMUNE DI NAPOLI

canorra e di proprietà del Comune di Napoli denominata "La Casa della Cultura e dei Giovani" di Pianura, dei Laboratori musicali attraverso i quali i giovani apprenderanno l'utilizzo di strumenti musicali e prenderanno parte alle attività della sala di registrazione e della web radio presenti nella struttura. Inoltre sono previsti 15 Stage formativi rivolti a giovani che avranno la possibilità di sperimentare le proprie attitudini e acquisire specifiche competenze operando presso enti e/o aziende impegnati nell'ambito musicale.

Trasversalmente alla realizzazione di queste attività si prevede l'implementazione di un'azione di sensibilizzazione e di informazione sui temi connessi alle dipendenze, attraverso la promozione di eventi pubblici e la realizzazione di una Convention tematica finalizzata a creare un lavoro di confronto e condivisione delle buone prassi in tema di prevenzione e trattamento di problematiche di abuso o dipendenza da sostanze psicotrope.

- Il progetto "Reinserimento sociale e lavorativo di giovani ex tossicodipendenti nella città di Napoli", terminato lo scorso luglio, ha previsto l'attivazione di 32 tirocini d'inserimento socio-lavorativo, a favore di soggetti selezionati dai competenti Ser.T, che avevano la necessità di interventi in grado di favorire forme nuove di accesso alla promozione del reinserimento sociale. Il tirocinio formativo è una misura di politica attiva del lavoro, che consiste in un periodo di formazione accompagnata da un percorso di orientamento al lavoro, svolto presso aziende private (esercizi commerciali, artigiani, cooperative sociali etc.). Attraverso tale strumento è stata data la possibilità al tirocinante di acquisire competenze professionali e abilità sociali per arricchire il proprio curriculum e bagaglio di conoscenze e competenze, utili per favorire l'inserimento o il reinserimento socio-lavorativo. Il percorso è durato nove mesi, per 20 ore settimanali, con frequenza quotidiana, così come previsto dal progetto formativo. Le imprese partecipanti sono state opportunamente informate e sensibilizzate sulle problematiche e sulle difficoltà che prevedibilmente emergono nel corso del progetto.

Tutele ed amministrazioni di sostegno

Il gruppo di lavoro, composto da circa 12 unità di assistenti sociali ha tre macro finalità:

- Agire l'istituto della tutela e dell'amministrazione di sostegno in favore delle persone interdette o inabilitate, su disposizione del Tribunale Ordinario
- Promuovere attività di studio e ricerca sui temi della tutela e dell'amministrazione di sostegno
- Attivare l'elenco dei tutori volontari a supporto del gruppo di lavoro del Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

Tra le aree di intervento nell'ambito del presente Programma vi è la realizzazione di Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale, segnatamente:

- Istituzione e attivazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli per l'impiego di richiedenti asilo, rifugiati e senza fissa dimora in attività di riqualificazione urbana, decoro e arredo urbano;
- Partecipazione ai bandi dei fondi europei, nazionali e regionali per le iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione volte all'integrazione socio-culturale di soggetti esposti a marginalità sociale e/o rischio di devianza sociale;
- Programmi e progetti di formazione e inserimento socio-lavorativo per cittadini esposti a forte rischio di marginalità sociale (cittadini di origine straniera, tossicodipendenti, ex-detenuti, senza fissa dimora, diversamente abili, etc.);
- Programmi e progetti di formazione e aggregazione socio-culturale volte all'implementazione dei processi di integrazione socio-culturale: laboratori didattico-culturali, laboratori didattico-linguistici (micro lingua e corsi di lingua in prossimità);
- Campagne e iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela delle pari opportunità di tutti i cittadini esposti a rischio di discriminazioni.



- Programmi e progetti di innovazione sociale trasversale finalizzati alla sperimentazione di modelli sinergici e integrati di lotta all'esclusione sociale (iniziative di peer-to-peer education, old-to-young innovation, etc).

Attività del triennio 2017/2019

2017

Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali

Il sistema di interventi per le emergenze sociali, sarà gestito prevalentemente attraverso:

1. La Centrale Operativa Sociale attiva h24, che svolge funzioni di:
 - Telefonia Sociale;
 - Pronto Intervento Sociale.
2. Gli interventi in regime di reperibilità
3. Unità Mobile di strada

Accoglienza a Bassa Soglia

Accoglienza a bassa soglia di persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...) di entrambi i sessi presso il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – e presso le strutture convenzionate

Anagrafe virtuale

Iscrizione delle persone senza fissa dimora nelle liste anagrafiche della popolazione residente secondo il procedimento da ultimo delineato con la deliberazione di G.C. n. 1017 del 30/12/2014.

Housing sociale

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione

Accoglienza diurna

Attività di accoglienza diurna finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue.

Assegni Sociali

Corresponsione dei contributi economici introdotti dalla L. 448/1998 denominati c.d. "assegni sociali.

Sostegno all'Inclusione Attiva

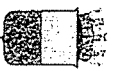
Attuazione della misura di contrasto alla povertà denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA).

Rom, Sinti e Caminanti

Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equippe di lavoro sui 5 poli.

Immigrazione

Affermazione e potenziamento del sistema SPRAR; attivazione della mediazione culturale e linguistica nei poli territoriali; attività di supporto in favore delle vittime di tratta.



Donne vittime di violenza e loro figli

Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; centri anti violenza per i cinque poli territoriali.

Dipendenze

Stage formativi per giovani in percorsi di uscita dall'abuso di sostanze, iniziative di sensibilizzazione sugli stili di consumi delle sostanze

Tutele e amministrazioni di sostegno

Attivazione dell'elenco dei tutori ed amministratori volontari a supporto del servizio dell'amministrazione

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Superamento del "cultural divide" ossia delle discriminazioni legate al grado di scolarizzazione, istruzione, accesso alla formazione professionale, agli spazi fisici e volto al superamento delle barriere e dei fattori discriminanti, attraverso la partecipazione a fondi, la realizzazione di campagne di comunicazione/informazione e la sperimentazione di assemblee pubbliche e percorsi di cittadinanza attiva e democrazia partecipata.
- Sperimentazione delle **Reti di Donne** presso le Municipalità attraverso l'attivazione di sportelli di informazione, facilitazione all'inserimento socio-lavorativo e di aggregazione socio-culturale.
- Sostenibilità e Implementazione della "Rete per le donne"/progetto RING: azione permanente diretta a favorire l'incremento dell'occupabilità e dell'occupazione femminile con sportelli dedicati in tutte le Municipalità; piattaforma telematica, APP, laboratori di alfabetizzazione digitale.
- Sostenibilità del progetto "Città amica", che mira a favorire la rigenerazione urbana e la qualità della vita attraverso interventi integrati orientati al principio del *gender mainstreaming*.
- Attività di Pari Opportunità aziendali: azioni per la diffusione della consapevolezza e il mainstreaming di genere tra il personale e gli amministratori: Piano Comunale delle Azioni Positive; sostegno al C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia; istituzione di uno sportello di ascolto; avvio della sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
- Attività del tavolo LGBTQI, che si propone di contrastare il persistere di una cultura di discriminazione ai danni delle persone omosessuali e transessuali, caratterizzata da fenomeni omo e transfobici, atti di bullismo, violenza e prevaricazione; il tavolo è stato rinnovato nelle linee di azione e nelle regole di partecipazione al fine di renderlo uno strumento di promozione della più ampia partecipazione ed inclusione dei soggetti interessati; creazione delle interfaccia web 2.0 a supporto della comunità e delle iniziative LGBT.

2018

CPA – Centro di Prima Accoglienza

- Revisione dell'attuale mission della struttura sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti.
- Monitoraggio delle attività realizzate attraverso il gruppo per la qualità dei servizi
- Attivazione degli interventi previsti dal PON Metro,

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiede



COMUNE DI NAPOLI

(Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, TDOR - Transgender Day of Remembrance, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)

- Rafforzamento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione della cultura LGBTQI: campagna di informazione e comunicazione di contrasto alla discriminazione, prevenzione e contrasto alla diffusione delle MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili); percorsi di formazione/aggiornamento professionale per docenti, forze dell'ordine e dipendenti comunali, ordini professionali e/o categorie (assistenti sociali, psicologi, medici, etc.)
- Educazione ai sentimenti: attivazione della sperimentazione di percorsi di educazione alle differenze e ai diritti umani per studenti, docenti, personale scolastico e genitori;
- Attività di Pari Opportunità aziendali: Approvazione e introduzione del Codice di Condotta in materia di discriminazioni, molestie, mobbing e straining; sperimentazione di strumenti di conciliazione; sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
- Avvio di strumenti di conciliazione per la cittadinanza e sperimentazione di modelli di conciliazione aziendale per le imprese del territorio.

2019

Emergenze sociali e povertà

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Attività di Pari Opportunità aziendali: Sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
- Consolidamento degli strumenti di conciliazione per la cittadinanza e dei modelli di conciliazione aziendale per le imprese del territorio.

Finalità da conseguire

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;



COMUNE DI NAPOLI

- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.
Si intende inoltre attivare interventi finalizzati a migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Per quanto attiene agli immigrati:

- accoglienza residenziale rifugiati e richiedenti asilo: nuovo sistema di un modello operativo;
- facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- realizzare percorsi di inclusione attiva.

Rom:

- contribuire alla realizzazione del PAL - Piano di Azione Locale;
- realizzare percorsi di inclusione scolastica e sociale dei bambini;
- sostenere l'emersione dalle aggregazioni spontanee, verso soluzioni abitative che contribuiscano a migliorare la qualità della vita.

Donne:

- contrastare la violenza contro le donne;
- arricchire la rete dei Servizi offerti in favore delle donne e dei loro figli minori;
- implementare e potenziare i Centri Anti Violenza;
- potenziare i servizi residenziali e gli interventi di sostegno all'abitare e all'accesso al lavoro.

Dipendenze:

- agire azioni di informazione sugli stili di consumo di sostanze;
- favorire l'inclusione sociale;
- promuovere percorsi di accesso al lavoro.

Tutela ed amministrazione di sostegno:

- porre in essere gli istituti della tutela e dell'amministrazione di sostegno, favorendo la creazione di gruppi di supporto di tutori ed amministratori volontari e di volontari per i soggetti tutelati ed amministrati

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle pari opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città. L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo le politiche di tutela delle pari opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano – in particolare – su quanto disposto dall'art. 28 della L.g. 328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 "Legge di Stabilità 2016" – D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016.

La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità sono quelle di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali.

Per quanto riguarda specificamente le competenze del Servizio Contrasto delle Nuove povertà e rete delle emergenze sociali – immigrati, Rom, donne vittime di violenza – le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento (come per esempio i CAV) oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale: a partire dalla inclusione scolastica all'autonomia abitativa all'accesso al mondo del lavoro. In adesione alle linee programmatiche dell'amministrazione di cui alla Delibera di Giunta n. 394 del 18/5/2016, sono, infatti sviluppati programmi sociali che fissano le quattro dimensioni dell'inclusione sociale ritenute trasversali ai target del Servizio: istruzione, salute, abitare e lavoro.

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Le Pari Opportunità, ed in generale le politiche di integrazione e tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione che intende dare un nuovo impulso con una visione delle politiche di Parità non solo come emergenza sociale in una declinazione minoritaria di un sistema di welfare illuminato. Le Pari Opportunità, de facto e de iure, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi



COMUNE DI NAPOLI

programmati nel Piano Sociale di Zona.

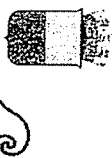
Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali – nazionali – europei attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici.

Risorse Umane

Personale amministrativo, tecnico (Assistenti sociali) e informatico dei Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale, Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze sociali e, per quanto attiene alle pari opportunità ed alle discriminazioni di genere, Giovani e Pari opportunità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale, Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze sociali e, per quanto attiene alle pari opportunità, Giovani e Pari opportunità.



COMUNE DI NAPOLI

Programma 05

Interventi per le famiglie

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Considerato che gli interventi di protezione, tutela e promozione del benessere dei bambini non possono prescindere dalla realizzazione di un sistema complessivo di azioni volte a garantire il loro diritto fondamentale a vivere con la propria famiglia, l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, intende strutturare un sistema ampio e articolato di interventi mediante l'implementazione del processo di convenzionamento con enti gestori di Centri per le famiglie autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014.

L'obiettivo prioritario è garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoring familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.

In tale ottica proseguiranno gli interventi dei Poli territoriali per la famiglia che realizzano servizi di sostegno alla genitorialità, sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione e iniziative di promozione della solidarietà familiare. Inoltre, nel corso del 2017, sarà implementato il Protocollo operativo di collaborazione tra servizi socio-sanitari e Tribunale Ordinario nel campo delle famiglie in separazioni conflittuali al fine di migliorare procedure e strumenti di lavoro.

Sarà, inoltre, attivo *Il Centro per le famiglie integrato* del Comune di Napoli e dell'ASL Napoli 1 Centro, una risorsa per il benessere familiare che garantisce un'offerta d'aiuto rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità in cui sono presenti figli in età minore, in particolare nei casi di separazione e divorzio. Sotto il profilo del sostegno al reddito dei nuclei con minori riconosciuti da un solo genitore, saranno erogati contributi economici continuativi finalizzati a garantire una minima forma di sussistenza.

Attività del triennio 2017/2019

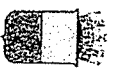
2017

Interventi di sostegno alla genitorialità:

- Prosecuzione degli interventi dei *Poli territoriali per la famiglia*;
- Interventi del *Centro per le famiglie integrato del Comune di Napoli e dell'ASL Napoli 1 Centro*;
- Erogazione contributi economici minori riconosciuti da un solo genitore

2018

- Identificazione e codificazione di buone prassi nell'ambito dei Poli Territoriali per la Famiglia, condivise tra gli attori territoriali istituzionali e non;
- Diffusione e promozione di linee operative redatte sulla scorta del Protocollo operativo di collaborazione tra servizi socio sanitari e Tribunale Ordinario nel campo delle famiglie in separazioni conflittuali



2019

Garantire la continuità/stabilità di un sistema complesso ed articolato di tutela e sostegno delle relazioni familiari. Le funzioni essenziali e le azioni da garantire alle famiglie del territorio cittadino possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- Rafforzare la rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia;
 - Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali;
 - Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone;
- Integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e minorile

Finalità da conseguire

Ridurre la frammentarietà degli interventi in favore delle famiglie e rafforzare la presenza di luoghi stabili ed accoglienti che possano agire come catalizzatori e facilitatori di interventi in rete e di azioni di supporto e di comunità, garantendo altresì il protagonismo e la partecipazione della comunità locale e delle famiglie in grado di affiancare gli interventi più specialistici e professionali, mediante azioni di promozione dal basso e di partecipazione e solidarietà (gruppi di sostegno, famiglie solidali e di supporto, banca del tempo,...). A tal fine risulta fondamentale la condivisione di buone prassi.

Motivazione delle scelte effettuate

Il principio guida dell'azioni messe in campo parte dall'assunto che la genitorialità non è una disposizione atemporale ed innata e quindi imm modificabile- degli adulti, ma è un insieme di funzioni che possono essere continuamente migliorate ed apprese, mediante costituzione di dispositivi di intervento specifici, attività di supporto alle competenze genitoriali, volte sia alla ricostruzione dei legami familiari sia al sostegno delle relazioni familiari in momenti critici del ciclo vitale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che prevede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale assegnato al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori e al Servizio Coordinamento delle Attività sociali e socio sanitarie sul territorio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori e al Servizio Coordinamento delle Attività sociali e socio sanitarie sul territorio



COMUNE DI NAPOLI

Programma 07

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

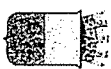
Il processo di Programmazione sociale, che confluisce annualmente nel Piano di Zona, si basa sui principi, introdotti dalla Legge di riforma 328/00, della concertazione e del coordinamento nella programmazione del sistema integrato di interventi e servizi nella convinzione che gli obiettivi di ben-essere sociale possano essere perseguiti unicamente attraverso una forte integrazione tra il Comune, unità di misura del sistema locale del welfare, e gli altri soggetti che concorrono all'accompagnamento della famiglia e dell'individuo lungo l'intero percorso di vita.

I principi alla base del percorso di partecipazione sono la corresponsabilità tra diversi attori e la centralità della comunità locale quale soggetto attivo nella elaborazione di risposte ai bisogni socialmente rilevanti. Particolare rilievo, in quest'ottica, assumono i rapporti con il Terzo Settore sia per quanto riguarda l'attività di concertazione, coprogettazione e gestione integrata di servizi e interventi, sia per quanto riguarda l'attività di governo, vigilanza e controllo della qualità dei servizi erogati sul territorio.

La programmazione sociale, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo, alla adeguatezza e efficacia degli interventi fin qui realizzati, in una prospettiva di cambiamento che non può essere improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto ricercare efficienza e ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento. Le azioni previste (anziani, disabili, salute mentale, contrasto alla povertà, senza dimora, immigrazione, popolazione rom, donne in difficoltà, infanzia e adolescenza) hanno non solo effetti sociali, ma anche demografici ed economici laddove si riconosce il welfare municipale come uno degli strumenti strategici per la crescita della città in termini di qualità della vita, di benessere individuale e collettivo, un motore per uno sviluppo urbano socialmente sostenibile. Il processo di elaborazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli costituirà, come di consueto, una proficua occasione, in un periodo di forti difficoltà e criticità, di ripensare in maniera collettiva e condivisa il sistema di welfare cittadino, allo scopo di definire le priorità e gli obiettivi strategici.

La nuova programmazione dovrà mirare a mettere a sistema un'organizzazione meno frazionata delle politiche sociali che porti altresì ad una confluenza delle risorse e alla valorizzazione concreta di politiche integrate nel rispetto dei singoli modelli di governance. Il Piano Sociale di Zona viene approvato con Accordo di Programma con l'Azienda Sanitaria Locale.

Il governo del sistema di offerta territoriale dei servizi sociali avviene anche attraverso l'attuazione della disciplina dettata dalla L.R. 11/07 e dal Regolamento Regionale n. 4/2014. Il RR disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni ed i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. L'autorizzazione al funzionamento e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 per l'esercizio dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari. Tali titoli abilitativi vengono rilasciati dall'Amministrazione comunale territorialmente competente. L'autorizzazione al funzionamento va richiesta per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali. Per l'ottenimento della stessa, i servizi devono essere in possesso di determinati requisiti strutturali, ambientali, organizzativi, professionali e funzionali. I soggetti che intendono erogare uno dei servizi domiciliari/territoriali previsti dalla normativa vigente, devono dotarsi del relativo titolo abilitativo presentando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività al fine di dimostrare il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio. L'accreditamento è il requisito indispensabile affinché i servizi abilitati possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con i soggetti accreditati. L'accreditamento può essere richiesto da soggetti prestatori che possiedono i requisiti comuni e specifici previsti dalla normativa vigente.



A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede:

1. Al rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
2. Al rilascio di titoli abilitativi all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
3. All'accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
4. Ai controlli sulle autocertificazioni acquisite
5. Alla vigilanza e al controllo.

Il sistema delle politiche e degli interventi di welfare richiede, inoltre, una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

L'OMS definisce come salute: "Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità". Per garantire alle persone tale condizione è necessario che ci sia il supporto di un'equipe multidisciplinare, che coinvolga esperti del sociale e del sanitario, che possa intervenire, al bisogno, su più fronti per assicurare una adeguata presa in carico, un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici, un alto livello di integrazione socio sanitaria.

Come è noto il decreto legislativo n. 229/1999, così recita all'art. 3-septies (Integrazione sociosanitaria) "Si definiscono prestazioni sociosanitarie tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione.

Le prestazioni sociosanitarie comprendono:

- a) prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
- b) prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute.

Successivamente il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie" ne riprende la definizione indicando le aree di intervento oltre alle tipologie delle prestazioni e ai criteri di finanziamento.

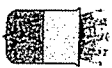
La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" individua nei Comuni gli organi amministrativi che gestiscono e coordinano le iniziative per realizzare il "sistema locale della rete di servizi sociali" coinvolgendo e coordinando le strutture sanitarie, con gli altri enti locali e con le associazioni dei cittadini.

Tra gli obiettivi dell'integrazione socio-sanitaria, infatti, vi è il coinvolgimento di tutta la Comunità che non delega ma che accoglie e si fa carico dei più deboli; pertanto ulteriore elemento fondamentale dell'integrazione socio-sanitaria è l'attivazione di processi di governance comunitaria, di partecipazione diretta e indiretta dei cittadini nei processi decisionali relativi ai servizi e alla loro stessa produzione.

Gli atti normativi nazionali, così come quelli programmatori, relativi alle politiche sanitarie e sociali, sottolineano l'importanza di promuovere l'integrazione socio-sanitaria a livello istituzionale, gestionale, professionale, e individuano e disciplinano conseguentemente un rinnovato e reciproco coinvolgimento dei Comuni e delle A.A.SS.LL. nella programmazione e nella valutazione dei servizi sanitari, sociali e socio-sanitari.

In tal senso:

- dal punto di vista istituzionale: la definizione programmatica delle attività è oggetto degli accordi di programma stipulati tra Comune e ASL nei quali viene definito il modello organizzativo, prestazionale ed erogativo;



COMUNE DI NAPOLI

855

- dal punto di vista gestionale: l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, "individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni";
- dal punto di vista professionale: per favorire l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni, bisogna promuovere la erogazione dei servizi attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione e l'attuazione di un piano di lavoro integrato personalizzato. Caratteristica essenziale dell'integrazione professionale è quella di "condividere, prendere delle decisioni insieme", secondo un'ottica orizzontale in cui operatori del sociale e del sanitario lavorano insieme "per" e "con" una comunità partecipe, allo scopo di tutelare le persone in difficoltà.

- Le prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa sono quelle prestazioni nelle quali "la componente sanitaria e sociale non risultano operativamente distinguibili" e per le quali l'entità del finanziamento è attribuita percentualmente alla competenza delle ASL e dei Comuni, ai sensi del DPCM 14/02/01 e DPCM 29/11/01, per le quote percentuali in essi stabilite. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 50/2012, ha approvato importanti indicazioni in materia di compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie, a seguito delle quali Enti Locali e ASL sono stati chiamati ad alcuni adempimenti finalizzati a rendere effettiva la compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni anche alle prestazioni domiciliari tutelari e prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, già sostenute interamente dalle ASL.

Il servizio prevede l'erogazione di prestazioni domiciliari tutelari e prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (Centro Diurno e Residenza Sanitaria Assistita). Dopo la proposta di accesso ai servizi socio-sanitari domiciliari, semiresidenziali e residenziali a compartecipazione della spesa per disabili, viene realizzata una prima valutazione ad opera del referente della rete formale che ha ricevuto la segnalazione e trasmessa alla P.U.A.T. (Porta Unitaria di Accesso Territoriale), la quale - sotto la supervisione dei Coordinatori Sanitario e Sociale dell'Unità di Valutazione Integrata - provvede ad informare ed attivare tutti i principali referenti della stessa per consentire un eventuale approfondimento preliminare del caso.

L'UVI svolge i seguenti compiti:

- effettua la valutazione multidimensionale delle condizioni sociali, sanitarie e di autosufficienza del paziente e dei bisogni assistenziali dello stesso e del nucleo familiare (valutazione di 2° livello)
- verifica la presenza delle condizioni di eleggibilità (ai sensi delle Linee di Indirizzo approvate con DGRC n. 2006/2004)
- elabora il progetto socio-sanitario personalizzato, ove vengono indicate, in caso di assistenza domiciliare tutelare, le ore di prestazioni da erogare e, in caso di prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, il modulo, la tipologia di ricovero (episodica e legata al tempo di stabilizzazione/recupero in seguito ad evento intercorrente, breve per decompressione familiare, lunga) ed il periodo previsto di ospitalità presso le strutture residenziali e semiresidenziali.

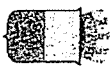
Per quanto concerne la Valutazione Multidimensionale essa si avvarrà degli strumenti già in uso in linea con la L. R. 8/2003 e relative linee di indirizzo e in particolare della scheda S.VA.M.A. adottata dalla Regione Campania con la DGRC 1811/2007 e s.m.i.

Nel sistema integrato socio-sanitario, la Porta Unitaria di Accesso Territoriale rappresenta dunque il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema. La P.U.A.T. è, quindi, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale).

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano Sociale di Zona 2013 - 2015 - Terza annualità tra il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.770 del 20/11/2015, a far data dalla sottoscrizione dello stesso l'attività delle PUAT è estesa alla fascia d'età 0-18 anni (con allargamento straordinario alla fascia 18-21), ai fini della valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei casi di minori con bisogni complessi.

Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che

816



COMUNE DI NAPOLI

verranno unitamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro. Il Servizio competente provvede all'affidamento delle attività ad enti esterni, alla verifica della qualità delle prestazioni, al coordinamento e al raccordo operativo tra le dieci PUAT cittadine.

Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere

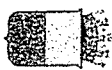
I progetti afferenti alle Pari Opportunità e alle Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere, compongono una rete di protezione sociale e tutela dei diritti umani che accompagna il cittadino e la sua famiglia in tutto il percorso evolutivo fino all'età adulta e successivamente ad un invecchiamento attivo e sereno. In questo senso, il Programma è articolato in diverse aree di intervento:

- Sistemizzazione delle procedure di monitoraggio e valutazione del funzionamento dei CAV;
 - Programmazione e attuazione di campagne di informazione, prevenzione e contrasto alla violenza e alle discriminazioni in azione sinergica tra enti pubblici e privati;
 - Definizione e attuazione di una programmazione integrata territoriale degli sportelli informativi e di aggregazione socio-culturale a supporto delle attività dei CAV;
 - Politiche attive contro i crimini d'odio, la discriminazione, la violenza di genere e l'integrazione socio-economica-culturale;
 - Politiche attive per l'inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza;
- Progetto di legge di iniziativa popolare sull'Antidiscriminazione.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona del Comune di Napoli (II annualità III PSR);
 - Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R. 11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014;
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
 - Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Controlli sulle autocertificazioni acquisite
 - Attività di vigilanza e controllo
 - Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa;
 - Gestione delle Porte Unitarie di Accesso Territoriale. Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che verranno unitamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro.
- ### *Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere*
- Ideazione, stampa e diffusione di materiali divulgativi e promozionali dei servizi di informazione, prevenzione e contrasto alla violenza e alle discriminazioni;
 - Implementazione dei CAV -- Centri AntiViolenza - e sistemizzazione delle procedure di monitoraggio e valutazione del funzionamento dei CAV;
 - Istituzione e dinamizzazione di sportelli informativi e di aggregazione socio-culturale a supporto delle attività dei CAV;



COMUNE DI NAPOLI

857

- Politiche attive contro i crimini d'odio, la discriminazione, la violenza di genere e l'integrazione socio-economica-culturale.

2018

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R. 11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014: rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso

Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere

- Istituzione e dinamizzazione dell'Osservatorio Comunale contro le discriminazioni, la violenza di genere e la pubblicità lesiva;
- Istituzione e dinamizzazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Politiche attive per l'inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza;

2019

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R. 11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014: rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso

Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere

- Diffusione sul territorio cittadino delle best practice sperimentate nelle precedenti annualità con l'ampliamento della rete dei C.A.V. per offrire alle persone in difficoltà servizi di prossimità.
- Sperimentazione di misure innovative per le politiche attive e l'inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza.

Finalità da conseguire

Assicurare e promuovere il diritto alla pari dignità sociale della persona, l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale, prevedendo l'accesso alle prestazioni sociosanitarie valorizzando la capacità economica del singolo e della sua famiglia.

Sul fronte delle pari opportunità, il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di sviluppo locale e integrazione socio-culturale attraverso una costellazione riconoscibile di luoghi fisici e una solida rete di associazioni, professionisti e volontari deputati al sostegno delle vittime di discriminazione e violenza. L'Amministrazione comunale diventa punto di riferimento e baluardo per il riconoscimento ed il rispetto dei diritti dei cittadini in difficoltà.

818

8



858

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati, monitorando le situazioni di disagio sociale per le attività di prevenzione ed informazione, nonché promuovendo e coordinando azioni di integrazione socio-sanitaria sul territorio, rafforzando la collaborazione già in essere con la ASL.

S'intende contribuire alla costruzione di una Città e di una Municipalità capaci di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione, promuovere la socialità e l'identità di comunità, la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità.

S'intende potenziare il sistema del welfare basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.

Nel campo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere è necessario allineare la Città di Napoli alle direttive nazionali e comunitarie in materia di tutela dei diritti delle donne, delle persone LGBTQ, delle minoranze discriminate e per l'attuazione delle misure anti-violenza in ogni contesto.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che prevede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Poi quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali – nazionali – europei attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici.

Risorse Umane

Personale assegnato alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

819

R



Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Nel campo del supporto alla cooperazione e all'associazionismo si collocano le iniziative connesse al Servizio Civile Volontario. In tale ambito l'Amministrazione Comunale fin dal 2004 ha inteso istituire l'Ufficio del Servizio Civile, quale sede di gestione di tutti i progetti che la stessa Amministrazione propone, avvia e gestisce avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Volontario, per il tramite della Regione Campania.

Ad oggi, l'organizzazione del servizio ruota intorno alle figure del Responsabile Legale dell'Ente e del Responsabile Nazionale dell'Ente e si avvale di 30 "sedi locali di progetto", che costituiscono i luoghi fisici dove i progetti devono e possono essere attuati con la collaborazione di Operatori locali di progetto (1 OLP ogni 4 o 6 volontari), disponibili a fare da "maestri" ai giovani che viene loro affidato.

Compito dell'Ufficio del Servizio Civile è anche quello di provvedere alle selezioni dei volontari, per il tramite di una commissione formata, come prescritto, esclusivamente da Selettori accreditati.

Nel prossimo triennio i giovani selezionati nella leva 2016, inizieranno dal 13 marzo 2017 la loro attività per i progetti del 2017 "Strada facendo 3" di supporto ai servizi di assistenza ai senza fissa dimora e "La memoria delle donne al Centro", primo anno di attività a sostegno delle politiche di Pari Opportunità per le donne. Successivamente, i giovani della leva dei volontari 2017 ed i giovani della leva 2018 saranno coinvolti in attività che riguardano i Centri Giovanili con particolare attenzione alle periferie, attraverso l'attuazione del progetto "Tutta un'altra Musica" e le pari opportunità attraverso l'attuazione del progetto "La Memoria delle donne al Centro".

Si punterà sui Volontari del Servizio Civile Nazionale, come veri e propri "mediatori" fra la Pubblica Amministrazione e i territori, per promuovere la cittadinanza attiva, le politiche giovanili e le politiche di parità.

Nello specifico, con il progetto denominato "Tutta un'altra musica", si intende essenzialmente radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio (come Pianura e Socavo), veri e propri presidi culturali contro ogni forma di disagio e marginalità, a sostegno dei talenti giovanili, incoraggiando l'intraprendenza e contrastando la passività nella quale talvolta si dibatte ancora la cultura meridionale.

Ciascun volontario sarà chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.

I volontari saranno chiamati a partecipare concretamente allo svolgimento delle attività confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le attività di potenziamento dell'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili sia per le attività di peer to peer education per aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti.

Attività del triennio 2017/2019

Progettazione ed attuazione di progetti di Servizio civile nazionale



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

I progetti di servizio civile sono finalizzati a stimolare nei giovani il desiderio di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione. Difatti, essi tendono a fornire loro non solo informazioni, ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità. Ogni attività, pertanto, punta a sviluppare nel giovane la capacità di imparare a conoscersi facendo, a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita

Motivazione delle scelte effettuate

In questo particolare momento storico, caratterizzato da una profonda crisi, economica e sociale e dei valori, è più che mai necessario riaccendere nei giovani speranze e prospettive. In tale ottica, attraverso l'attuazione di progetti di servizio civile, si intende dare loro strumenti adeguati per affinare le capacità di autonomia e autorealizzazione.

Risorse finanziarie

Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli

Programma 06
Interventi per il diritto alla casa
Direzione Centrale Patrimonio

Nell'ambito delle Politiche per la Casa e, più specificatamente, in materia del cosiddetto sostegno al fitto, raggiunto il primo obiettivo della pubblicazione della graduatoria definitiva annualità 2011, si procederà all'esame istruttorio delle domande del bando 2014, alla pubblicazione della relativa graduatoria definitiva nel primo semestre 2017 per poi passare successivamente alle istruttorie delle istanze del Bando 2015 e alla pubblicazione della graduatoria provvisoria entro la fine del 2017. Inoltre, si è proceduto a cofinanziare con una somma significativa il Bando 2014 e si procederà a cofinanziare il bando 2015.

Tuttavia, l'obiettivo da centrare negli anni a venire è anche quello legato a nuove forme di sostegno al fitto, da valutare anche sulla base di esperienze positive già testate in altre città. Al fine di far fronte ai problemi abitativi, occorre studiare la possibilità, anche di concerto con le Associazioni Inquilini e le Associazioni proprietari immobili, di promuovere la stipula di polizze assicurative che incentivino i proprietari a locare gli immobili ad un canone concordato, coprendo il rischio di una eventuale morosità incolpevole e in tale ottica vanno visti i bandi per la morosità incolpevole.

Attività del triennio 2017/2019
2017

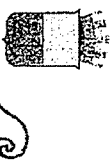
- completamento dell'erogazione di contributi per il sostegno all'affitto giovani (18-35 anni);
- erogazione contributi ai sensi della L.n. 431/98 annualità 2014;
- sostegno alla morosità incolpevole.

2018

- Bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cessi comunali di procedure tese alla concessione di contributi.

2019

- Bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cessi comunali di procedure tese alla concessione di contributi.



COMUNE DI NAPOLI

862

Finalità da conseguire

Promuovere nuove possibilità abitative, migliorare l'offerta abitativa e, di conseguenza, la qualità della vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti, perseguendo tali finalità anche mediante:

- completamento erogazione di contributi per il sostegno all'affitto giovani (18-35 anni);
- erogazione contributi ai sensi della Legge n. 431/98;
- sostegno alla morosità incolpevole.

Si dovrà attuare, quale misura sinergica, il cronoprogramma delle attività di cui al progetto (PON) "attivazione agenzia sociale per la casa" la cui attivazione costituisce una logica prosecuzione delle politiche di intervento locale di contrasto al disagio abitativo.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire all'esigenza abitativa, sempre più sentita in periodo di crisi economica, risposte adeguate attraverso politiche di contributo per il sostegno all'affitto e per il sostegno alla morosità incolpevole, compatibilmente con le risorse trasferite dalla Regione Campania e attraverso l'adeguamento dei canoni di locazione del patrimonio ERP.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti

Risorse Umane

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio al Servizio Politiche per la Casa, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A.

823

18

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"

Struttura di I livello interessata*Direzione Centrale Patrimonio***Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale****Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini**

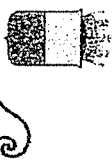
Il progetto, fermo restando la scelta della modalità di gestione complessiva attuale, sarà articolato in due segmenti:

- un primo, teso alla definitiva strutturazione del servizio in termini di organizzazione, strumenti e procedure;
- un secondo, volto allo sviluppo dei progetti e dei programmi già proposti nelle precedenti annualità e che hanno raggiunto in parte maturità nel corso del triennio 2014-2016, e/o che potranno arrivare a maturazione nel triennio 2017-2019.

L'obiettivo è una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, arbitro capace di identificare bisogni e corrette soluzioni e risposte ai bisogni dei cittadini.

Entrambi i segmenti verranno attuati attraverso:

- l'assegnazione di manufatti funerari disponibili nel patrimonio comunale;
- la creazione dello Sportello dei Servizi Cimiteriali (CUP) per la ricezione centralizzata delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività;
- la revisione delle modalità operative dei Servizi Mortuari e, fermo restando le prerogative di indirizzo, controllo e gestione dell'Amministrazione Comunale, si individueranno singole fasi del procedimento da realizzare attraverso il ricorso a prestatori d'opera e/o fornitori di beni e/o servizi, selezionati in conformità alle vigenti disposizioni normative-regolamentari, sulla scorta degli opportuni atti di Consiglio Comunale;
- l'attivazione del servizio funebre a pagamento, dando così al cittadino la possibilità di rivolgersi al Comune per ottenere, come servizio a domanda individuale, funerali pubblici a costi contenuti, ma completo e di qualità, senza distinzioni sociali, religiose o di nazionalità.
- l'avvio della concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini e di riscossione degli oneri di decoro e giardinaggio, aggiudicata il 1° agosto 2016 al nuovo Concessionario;
- gli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Milano, Chiaiano e San Giovanni;
- il completamento dei lavori del Crematorio comunale di Poggioreale;



- la realizzazione, sul territorio comunale di Napoli, nelle aree di ampliamento dei cimiteri periferici oggetto delle concessioni in corso, di impianti di cremazione territoriali, distribuiti ognuno in un'Area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea);
- la realizzazione e l'affidamento in concessione, nell'area cimiteriale centrale, di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana.

Attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale

Dallo studio del Piano Regolatore Cimiteriale è emersa la necessità di articolare le trasformazioni urbanistiche dell'area secondo un modello complesso di attività, le quali andranno correlate ad atti amministrativi di diversa portata e rilevanza. Gli esiti di detti atti vedranno coinvolte sia le aree cimiteriali proprie, sia porzioni di tessuti urbanistici contigui al sistema delle aree cimiteriali, che assumono diversi ruoli e significati.

Con l'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1779 del 8/1/2010, relativa alle controdeduzioni alle "osservazioni" deliberate dalla Provincia di Napoli al "Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale" e con la successiva pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 01 del 3/01/2011 del Decreto Sindacale n. 555 del 3/12/2010 si è completato l'iter approvativo del PUA previsto dalla normativa vigente.

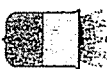
Per l'attuazione complessiva dell'ampliamento del Cimitero di Poggioreale (PUA), è stato elaborato nel 2012 uno Studio di Fatibilità, ipotizzando una realizzazione complessiva attraverso un finanziamento a totale carico di privati per circa € 140 milioni; tale ipotesi, stante la perdurante crisi economica, ha purtroppo riscontrato una indisponibilità di risorse aggiuntive tali da garantire ad eventuali interlocutori privati una copertura economica a fronte di un così rilevante finanziamento.

Pertanto il presente Programma prevede che l'attuazione del PUA del Cimitero di Poggioreale (Piano Urbanistico Attuativo riguardante l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale), con particolare riferimento alle diverse aree di ampliamento del suddetto cimitero, si realizzerà attraverso la coerente redazione di più stralci funzionali, di ridotto contenuto finanziario ed economico, in modo da poter offrire maggiori opportunità di investimento alle imprese e agli operatori economici, procedendo quindi con investimenti di ridotte dimensioni rispetto all'intera attuazione del PUA come precedentemente previsto.

In particolare, il progetto relativo al 1° stralcio funzionale, attraverso l'espletamento della correlata procedura di gara in concessione e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, è stato approvato con delibera di G.C. n. 14 del 14/01/2016 ad oggetto "Approvazione dell'articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali; approvazione del progetto relativo al 1° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con concessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale".

Attività del triennio 2017/2019

- **Avvio della concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini e di riscossione degli oneri di decoro e giardinaggio, aggiudicata il 1° agosto 2016 al nuovo Concessionario;**
- **assegnazione di manufatti funebri disponibili nel patrimonio comunale;**
- **attivazione del servizio funebre a pagamento, dando così al cittadino la possibilità di rivolgersi al Comune per ottenere, come servizio a domanda individuale,**



COMUNE DI NAPOLI

funerari pubblici a costi contenuti, ma completi e di qualità, senza distinzioni sociali, religiose o di nazionalità;

- completamento dei lavori del Crematorio comunale di Poggioreale;
- aggiudicazione della gara relativa al 1° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale.

2018

- Realizzazione e affidamento in concessione, nell'area cimiteriale centrale, di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana;
- realizzazione degli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni, tutti a carico dei Concessionari aggiudicatari delle relative gare;
- la creazione dello Sportello dei Servizi Cimiteriali (CUP) per la ricezione centralizzata delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività.

2019

- Realizzazione, sul territorio comunale di Napoli, nelle aree di ampliamento dei cimiteri periferici oggetto delle concessioni in corso, di impianti di cremazione territoriali, distribuiti ognuno in un'Area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea).

Finalità da conseguire

Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini

Il completamento e la messa a regime della riforma del settore delle attività cimiteriali permetterà una migliore organizzazione del lavoro tesa a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali a fronte di una pluralità di prodotti e di una specifica peculiarità delle attività svolte dal Servizio Cimiteri.

Ciò potrà determinare la definitiva inversione dello scenario storico che ha visto la P.A. spesso subalterna agli ulteriori operatori del settore, Enti ed imprese operanti nel "Sistema Cimiteri".

Pertanto le finalità da conseguire saranno:

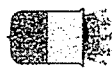
1. Definizione dei ruoli per i servizi e le prestazioni cimiteriali.
2. Ampliamento dell'offerta cimiteriale.
3. Innalzamento della qualità delle prestazioni.

Attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale

La finalità che il Programma persegue è costituita dal necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, posti in essere attraverso l'espletamento delle correlate procedure di gara e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati, con accollo al concessionario dell'onere connesso all'acquisto e all'installazione di altri 2 forni.

822C

18



Motivazione delle scelte effettuate

Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini

Le motivazioni del presente Programma sono direttamente riconducibili all'ampia azione di riforma avviata dall'Amministrazione comunale nel sistema dei cimiteri.

Attuazione del P.U.A. del Parco Cimiteriale di Poggioreale

Le motivazioni del presente Programma trovano origine nel P.R.G. della città e nel Piano Regolatore Cimiteriale, rispetto ai quali il piano rappresenta la necessaria attuazione.

Risorse finanziarie

Per quel che concerne l'attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini, l'investimento nel settore alimenta servizi legati ad un corrispettivo tariffario tale da garantire generalmente il rientro dell'investimento oltre una ulteriore aliquota di redditività da utilizzare nell'ammodernamento e miglioramento della infrastruttura cimiteriale, nonché dei servizi resi.

Per quel che riguarda l'attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale attraverso coerenti stralci funzionali, il Programma dovrà essere dotato di modeste risorse finanziarie tese a sviluppare le ulteriori componenti di pianificazione necessarie al complessivo sviluppo, in quanto i costi di progettazione definitiva ed esecutiva, di realizzazione dell'intervento e di gestione funzionale ed economica dell'ampliamento saranno a totale carico del privato concessionario, che sarà aggiudicatario della relativa gara.

Il quadro di costi di investimento e ricavi della gestione, attraverso coerenti stralci funzionali, ha evidenziato soddisfacenti livelli di sostenibilità economico finanziaria degli interventi che assicurano l'equilibrio economico finanziario ed un'adeguata remunerazione dei capitali investiti.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio Cimiteri

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio Cimiteri

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disuguaglianze, sostenere le pari opportunità ed a promuovere e governare reti integrate

<i>Programma 01</i>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<i>Programma 02</i>	Interventi per la disabilità
<i>Programma 03</i>	Interventi per gli anziani
<i>Programma 04</i>	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<i>Programma 05</i>	Interventi per le famiglie



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

Le politiche sociali devono avere come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso la predisposizione di servizi ed interventi che favoriscano la piena esigibilità dei diritti di cittadinanza. Le politiche di *welfare* dovrebbero essere quanto più possibili strutturate in funzione dei bisogni specifici di ciascun territorio, al fine di essere effettivamente rispondenti ad essi. Alla luce di tale considerazione appare evidente come il *welfare* municipale assuma un'importanza strategica ed abbia il compito fondamentale di collegare i cittadini con l'istituzione centrale. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assumono i bisogni del territorio. Da questo punto di vista, la I Municipalità partecipa attivamente, per quanto di propria competenza, alle attività di programmazione sociale del Comune di Napoli (Piano di Zona). Per il triennio 2017/2019 si cercherà di perseguire i seguenti obiettivi: una maggiore integrazione tra gli anziani fragili e il contesto sociale di appartenenza, attraverso il potenziamento dei progetti finalizzati a garantire i servizi ad essi rivolti, e a ridurre l'isolamento, anche implementando la collaborazione sinergica con l'ASL, per il proseguimento dei percorsi di assistenza domiciliare sanitaria, e con le associazioni che operano sul territorio (Agenzie di Cittadinanza). Sarà potenziato il sistema di cure domiciliari per le persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con il finanziamento relativo al Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti – Il Riparto. Sarà, poi, incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC – Servizi di cura per l'infanzia Il Riparto.

Finalità da conseguire

La costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale.

Risorse finanziarie

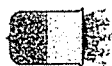
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

I Programmi relativi al *welfare* municipale ed alle politiche sociali si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi di rete adeguati e specifici, capaci di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio. Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio. I programmi relativi al *welfare* municipale devono essere permeati da un'ottica di genere e di pari opportunità che tenga conto della specificità femminile e LGTB in tutti gli interventi. Devono essere altresì informati da una cultura che elimini qualsiasi discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e favorisca la libera espressione e realizzazione dell'affettività e della vita di relazione di ogni singolo individuo. Bisogna cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano di Azione e Coesione Infanzia per ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia, e del Piano di Azione e Coesione Anziani per ampliare l'erogazione di servizi ed interventi in favore degli anziani.

Finalità da conseguire

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

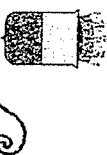
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strutturali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

I programmi si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. Le politiche sociali vengono, pertanto, intese come politiche della vita quotidiana ed assumono quale obiettivo la qualità della vita, la non discriminazione, l'inclusione sociale. Il punto di partenza è la promozione di iniziative tese a promuovere una cultura di inclusione sociale, di sostegno alle fasce deboli, di sviluppo delle identità e il riconoscimento delle diverse identità culturali con lo scopo di recuperare il nesso inscindibile fra diritti individuali e diritti sociali. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi complessi e reticolari, di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio, in stretta sinergia con l'Ufficio di Piano Municipale e le Consulte dell'area sociale.

Finalità da conseguire

Le finalità complessive dei Programmi diventano dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di favorire l'inclusione sociale; all'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati attraverso azioni ed attività che sono oggetto degli interventi locali socio sanitari:

- Progetti no profit (continuità scuola, informatica, inglese).
- Progetti finalizzati alla formazione educativa, sociale e civica dei bambini delle scuole con particolare riguardo alle problematiche socio-ambientali e storico-artistiche.
- Offerta formativa rivolta ai docenti in concorrenza con il Servizio Centrale.
- Apertura di un nuovo Asilo Nido, di una sezione lattanti e incremento delle ore negli asili nido già esistenti.
- Istituzione di un servizio di Ludoteca con l'utilizzo dei Fondi Pac.
- Ampliamento del Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (ADSA) e di assistenza domiciliare integrata (ADI) utilizzando le risorse P.A.C messe a disposizione dalla comunità europea.
- Accoglimento e istruzione delle istanze di richiesta concessioni di benefici economici e prestazioni sociali a famiglie in condizioni di disagio socio-economico attraverso l'erogazione di contributi economici o l'assegnazione di carta acquisti.
- Tutoraggio in collaborazione con l'Asl rivolto alle famiglie disagiate e con limitate capacità genitoriali con minori di 0-3 anni.
- Offerta di sostegno alle persone e famiglie indigenti mediante l'erogazione di pacchi alimentari, fornitura di latte artificiale, *voucher* per il rimborso totale e parziale delle spese affrontate (*baby sitter*, badante, asilo nido e scuole private).

Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene con progetti e attività a tanto finalizzati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

Programma 1 – Interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido

Per effetto della Riforma del Decentramento, la Municipalità ha assunto le seguenti competenze:

- gestione diretta degli asili nido e delle scuole materne comunali;
- programmazione ed organizzazione del servizio di refezione per gli istituti scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità;
- attività scolastica integrativa.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- garantire l'esercizio del diritto allo studio, attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione e l'attuazione di tutti gli adempimenti di competenza volti a sostenere l'effettiva realizzazione di tale obiettivo;
- sostenere l'offerta didattica e le forme di integrazione connesse;
- rafforzare e riqualificare le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali già attivi sul territorio;
- realizzare servizi integrativi all'infanzia.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Lo sviluppo del *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, nonché di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La crisi economica e sociale del paese ha generato nuovi bisogni e nuove fragilità, particolarmente avvertite nella nostra città. Occorre pertanto ricalibrare l'offerta sociale del territorio in un'ottica che sempre di più vuole il servizio sociale quale servizio universale, a disposizione della comunità in ogni momento per sostenere il superamento delle fasi di difficoltà. Da questo punto di vista abbiamo la fortuna di poter contare su una rete sociale solida, formata dalle molteplici esperienze che negli anni passati hanno portato alla redazione dei Piani Sociali di Zona ed alla creazione di nuovi servizi. La metodologia del confronto continuo con utenti e cittadini nell'ottica di aggiornare costantemente i modelli dei servizi e dell'offerta sociale complessiva dovrà essere un cardine per la IV Municipalità. Per questo si riprenderà il lavoro delle Consulte municipali.

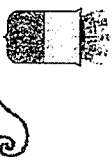
Si opererà, inoltre, per mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani ed adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le organizzazioni del terzo settore.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- l'intensificazione dei servizi di sostegno, accompagnamento e assistenza a favore degli anziani non autosufficienti;
- la promozione di *screening* gratuiti per la prevenzione oncologica in collaborazione con ASL e associazioni.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare socio assistenziale, inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani, al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.



873

La Municipalità si pone come obiettivo:

- la promozione di progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio di Poggioreale.

Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il *welfare* municipale, resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- il potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso i senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio;
- l'intensificazione delle politiche per l'immigrazione attraverso il potenziamento di sportelli;
- l'istituzione di uno "Sportello Donna" come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza;
- il Segretariato Sociale per la cittadinanza d'interesse sociale.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

La Municipalità 4 per l'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà dunque di implementare l'offerta di corsi di informazione e apprendistato per la fascia dei minori 16/18, nonché rafforzamento dei progetti "banca del tempo" e "campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare. Oltre a ciò sarà importante sperimentare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio – sanitari e sociali

La Municipalità garantisce l'integrazione socio – sanitaria mediante la PUAT (Porta Unica di Accesso Territoriale) e le Unità di Valutazione Integrata.

Programma 8 – Cooperazione ed Associazionismo

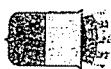
La Municipalità valorizza l'apporto del volontariato e dei soggetti del terzo settore del sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale di auto aiuto e reciprocità.

Finalità da conseguire

- Miglioramento dei servizi offerti direttamente (scuole dell'infanzia ed asili nido comunali) e dei servizi di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura dei sé dei genitori.
- Potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso anziani e disabili non autosufficienti presenti sul territorio.
- Sperimentazione di percorsi di inserimento lavorativo mirato.

834

18



- Incentivare la socializzazione e la fuoriuscita dall'ambiente domestico attraverso l'accorpamento presso centri di aggregazione e mini gite o visite guidate presso i siti della città.
- Sostenere l'anziano nel compimento degli atti quotidiani favorendone la permanenza presso il suo domicilio e consentendone il mantenimento ed il rafforzamento delle abilità residue.
- Promuovere e valorizzare la figura e il ruolo dell'anziano attraverso la trasmissione di antichi saperi e abilità artigianali e nell'impegno civile, incentivare mini gite e visite guidate presso i siti territoriali al fine di favorire momenti di aggregazione e condivisione tra gli anziani e l'anziano con la sua famiglia.
- In merito agli interventi per le donne in difficoltà o vittime di violenza la Municipalità si pone la finalità di rafforzare e implementare la rete istituzionale e non per progetti di sostegno; dislocare sul territorio i centri anti violenza e consentire un più facile accesso su tutto il territorio; intensificare la collaborazione e conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine. I progetti citati per i senza fissa dimora e di immigrati avranno la finalità di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso di inclusione attraverso il rafforzamento della rete fra soggetti istituzionali e non.
- Campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare; Attività di gruppo di auto mutuo aiuto per il sostegno alla genitorialità al fine di trasmettere modelli educativi sani e per fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali. Incentivare la costituzione di Centri di Aggregazione che prevedono le attività ludico – ricreative – culturali al fine di evitare il coinvolgimento dei minori in attività illecite. Riproposizione e rielaborazione del modello di presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Le Unità di Valutazione Integrata si prestano come strumento di presa in carico globale dell'anziano e/o disabile bisognoso al fine di garantire piena esigibilità dei suoi diritti e adeguata valutazione multiprofessionale dei suoi bisogni.
- La Municipalità favorisce la creazione di una rete con le varie associazioni presenti sul territorio al fine di garantire il continuo adeguamento dell'offerta dei servizi ai bisogni dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

- Garantire la fruizione effettiva del diritto allo studio ed ampliare l'offerta formativa di competenza della Municipalità.
- Mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani ed adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le organizzazioni del terzo settore.
- La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.
- Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.



COMUNE DI NAPOLI

875

- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; Sostenere e valorizzare i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
- La programmazione della rete dei servizi socio – sanitari nasce dall'esigenza di rispondere in maniera globale ai vari bisogni degli anziani e disabili.
- Le scelte effettuate sono dettate dalla necessità di offrire servizi rispondenti alle esigenze del cittadino, cercando di rendere quest'ultimo il più possibile parte attiva degli interventi stessi. Il Comune, dunque, riconosce ed agevola il ruolo delle associazioni nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

836

VF



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

Finalità da conseguire

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

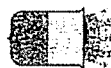
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

Il Programma relativo agli interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido mira a individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano la frequenza negli asili nido di un maggior numero di bambini da zero a tre anni con particolare riguardo ai bambini stranieri e ai minori portatori di handicap e promuovano l'aumento della ricettività degli asili nido presenti sul territorio municipale, potenziando il servizio di asilo nido con nuove strutture territoriali. L'Asilo Nido e i servizi complementari sono servizi educativi per la prima infanzia di interesse pubblico, inseriti nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possono sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Detti principi generali rappresentano le linee guida per individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia mediante l'aumento della ricettività degli asili nido territoriali e l'implementazione del servizio nido con la costruzione e l'apertura di nuove strutture.

I presenti Programma comprendono anche le attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei soggetti disabili, specie nelle scuole, come per legge, le attività rivolte a favorire la promozione della partecipazione di soggetti disabili a eventi e manifestazioni organizzati anche da associazioni di volontariato e/o oratori, come manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e in favore dei giovani.

Comprendono, infine, le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono l'amministrazione degli interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dello stesso nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di *welfare* basati su servizi domiciliari e diurni che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) al fine di erogare all'anziano servizi integrati. I servizi socio-assistenziali per gli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (prestazioni di aiuto e cura della persona, la cura e l'igiene dell'abitazione, il disbrigo di pratiche, l'accompagnamento per visite e commissioni, la preparazione dei pasti, il supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e altro genere durante l'orario di assistenza, il supporto allo svolgimento delle attività giornaliere, lavaggio e cambio di biancheria, l'accompagnamento presso i servizi di cura) integrate all'assistenza socio-sanitaria (ADJ) e nel servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani non autosufficienti non in AD/CDI (ADSA).

Finalità da conseguire

- Garantire la continuità nell'erogazione dei servizi scolastici delle scuole materne e degli asili nido presenti sul territorio municipale.
- Favorire la frequenza di un numero maggiore di bambini, in particolar modo la presa in carico di minori portatori di *handicap*.
- Favorire la frequenza di minori stranieri, supportando la famiglia nell'integrazione sociale nel nostro territorio.
- Apertura e funzionamento di un asilo nido presso l'J. C. Radice Sanzio-Ammaturo- estensione orario di servizio degli asili nido.

839

8



COMUNE DI NAPOLI

879

- Apertura e funzionamento di una sezione Primavera presso l'I.C. Sauro-Errico-Pascoli.
- Apertura e funzionamento di una ludoteca per la Prima Infanzia presso l'I.C. Rodari Moscato.
- Organizzazione di iniziative di inclusione sociale.
- Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, assistenza socio assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire la frequenza in asili nido di una platea più ampia di bambini in quanto il nido è un servizio educativo e sociale che opera in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale. E' un ambiente di cura, di socializzazione e di supporto alla famiglia, dove i bambini fanno esperienze specifiche per la loro età grazie alla guida e al supporto di figure diverse da quelle familiari, con una specifica competenza professionale. Il servizio nido opera avendo tra gli obiettivi la continuità educativa Famiglia-Nido.
- Realizzare interventi per l'erogazione di servizi di ludoteca per la prima infanzia da erogare in fasce orarie ulteriori rispetto al tempo scuola per far fronte alle più svariate esigenze delle famiglie.
- favorire la socializzazione e la partecipazione di soggetti disabili, in tutte le attività ed eventi organizzati sul territorio come manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e interventi in favore dei giovani.
- Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

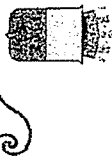
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

840

84



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

La Municipalità focalizzerà le specifiche aree di intervento ed individuerà, attraverso il raccordo tra progetti, i servizi e gli interventi, sia centrali che locali, ed i nodi della rete dei servizi, al fine di ottimizzare le risorse e di consentire la più ampia partecipazione e coinvolgimento di tutti gli attori che concorrono alla costruzione del sistema *welfare*, con particolare riguardo agli organismi del Terzo Settore che a vario titolo sono coinvolti, in specie quelli individuati come enti affidatari dei servizi e dei progetti.

Le aree di priorità sono tipiche del Servizio Sociale ovvero: anziani non autosufficienti, minori in difficoltà socio-economiche, disabili, famiglie con disagio economico.

Al fine di orientare gli interventi, sarà ulteriormente effettuata un'attenta lettura del territorio e dei suoi bisogni al fine di arrivare a stilare una serie di schede progetto in grado di individuare le possibili ulteriori aree di intervento, il target, gli obiettivi generali e quelli specifici.

Particolare riguardo, sulla scorta del dettato normativo nazionale e regionale, sarà rivolto alla garanzia dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, in specie per il Segretariato Sociale, finalizzato all'orientamento e all'ascolto dei cittadini, diffuso sul territorio per ciascuno dei tre quartieri della Municipalità e che si identifica con i Centri Servizi Sociali Territoriali, mediante la presa in carico dei cittadini in condizione di bisogno e/o disagio, che si auspica possa essere ancora più esaustiva sia in relazione alla superficie territoriale, sia in relazione al potenziale bacino di utenza, ma soprattutto per le condizioni che caratterizzano il tessuto socio-economico denso di multifattoriali livelli di problematicità e debolezza sociale.

I presenti Programmi si realizzano, infine, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche ospitanti asili nido e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, compresi gli asili nido riportati nell'elenco C (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Sarà incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC – servizi di cura per l'infanzia – 2° Riparto.

Finalità da conseguire

- Potenziare il sistema del *welfare* basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.
- Garantire la fruizione di attività sociali e ricreative
- Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti a bambini ed adolescenti
- Supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido.

841

18



Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate mirano all'innalzamento qualitativo del sistema di welfare, al miglioramento della qualità della vita del singolo e della collettività, dei servizi offerti direttamente (asili nido comunali) e di quelli di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori.

Risorse finanziarie

Quelle assegnati ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnati ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnati ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

Le attività dei Programmi in questione, organizzate ed assicurate anche attraverso il presidio dei due Centri di Servizi Sociali Territoriali, trovano molteplici momenti organizzativi nei diversi ambiti sociali di intervento; in particolare si segnalano, qui di seguito, quelli più rilevanti che caratterizzano il profilo operativo delle attività medesime:

- **PAC** - nell'ambito delle risorse destinate ai Piani di Azione e Coesione II° Riparto, per interventi a favore di cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, sono state attivate le procedure per proseguire anche per l'anno 2017 gli interventi di assistenza domiciliare per cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, interventi peraltro già attuati nel 2016. Tali attività saranno attuate in forma indiretta mediante buoni servizio (voucher) spendibili presso Enti accreditati.
 - **Segretariato sociale** - il servizio svolge attività di accoglienza e di ascolto; garantisce informazioni e orientamento di carattere generale sugli interventi attivabili.
 - **Minori**: numerosi sono gli interventi a favore dei minori quali:
 - rapporti con le A.A.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affido intra ed eterofamiliare, adozioni ecc...);
 - tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
 - azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
 - inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni);
 - azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.);
 - interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
 - il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
 - contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.
- Vanno inoltre segnalate anche le seguenti iniziative:
- **GPA**: gruppo progetto adolescenti per la prevenzione del disagio adolescenziale;
 - **Progetto SLA** (Sostegno per l'inclusione attiva), per il monitoraggio dei nuclei svantaggiati.
 - **Anziani e disabili**: attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), attività di istruttoria per il ricovero in strutture protette per anziani e invalidi e semiresidenziali (centri diurni), attivazione e monitoraggio Assegni di Cura per disabili gravi affetti da malattie del motoneurone (SLA); trasporto per disabili; telesoccorso; relazioni su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.
 - **Cittadini senza fissa dimora**: i centri svolgono attività istruttoria per gli adempimenti burocratici in favore di tali soggetti (riconoscimento di status di senza fissa dimora etc...).

843

14

882



- **Contrasto al disagio adulto:** attività di istruttoria e di sostegno in favore della cittadinanza in condizioni di disagio socio-economico, con interventi di contrasto e prevenzione nei confronti dei cittadini in condizioni di fragilità; progetti individualizzati per i beneficiari della *Social Card* sperimentale;
- **Famiglia e Donna**, gli interventi posti in essere e da presidiare sono i seguenti:
 - a) mediazione familiare;
 - b) presenza sul territorio della Municipalità 9 di una struttura per donne maltrattate;
 - c) Gruppo Appartamento, per migliorare l'autonomia di utenti con disagio psicosociale;
 - d) verifica della situazione socio – familiare su nuclei destinatari di esecuzione di sgombero;
- **ROM:** è presente sul territorio una struttura (ex scuola Deledda) destinata all'accoglienza stabile di circa 120 Rom, nonché altri insediamenti spontanei; sono svolte attività rivolte ai processi d'integrazione per altre fasce di immigrati.
- **Autentiche di firme a domicilio** per utenti impossibilitati ad uscire da casa.

Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare le persone che per qualsiasi motivo si trovano in una condizione di emergenza socio-economico. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi professionali integrati che consentono lo sviluppo del territorio di appartenenza.

Risorse finanziarie

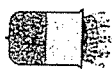
Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

Scopo delle politiche sociali, è quello di incidere sulla vita quotidiana dell'individuo assumendo, quale obiettivo, il miglioramento della qualità della vita, la realizzazione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale. In tale contesto assumono particolare rilievo le risorse che l'Amministrazione destina al perseguimento delle suddette finalità. Pertanto, potranno essere assicurate tutte le attività assistenziali istituzionalmente demandate, che non richiedono l'attribuzione di particolari risorse finanziarie e saranno altresì garantite – in sinergia con le competenti strutture centrali dell'Amministrazione e nei limiti degli stanziamenti alle stesse assegnate – gli ulteriori interventi a favore delle classi sociali più deboli ed esposte, anche attraverso la proficua utilizzazione dei finanziamenti destinati ai Piani di Azione e Coesione per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti.

L'orientamento degli interventi sopra illustrati, trova una sua maggiore concretizzazione negli ultimi progetti afferenti ai Servizi Sociali Territoriali che si avvalgono anche nella fattiva collaborazione degli operatori del terzo settore coinvolti sulla nostra territorialità.

Gli interventi del Servizio Sociale si rivolgono prioritariamente ad anziani non autosufficienti, minori in difficoltà socio-economiche-ambientali, disabili, nuclei familiari disfunzionali e disagiati.

Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti, il Servizio Sociale anche in collaborazione con l'Asl Napoli 1 centro, prevede la possibilità di accedere ai Servizi di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e tutelare al fine di contrastare quanto più possibile la loro istituzionalizzazione. Per i casi più gravi è previsto l'inserimento in strutture residenziali riabilitative (RSA). A supporto di tali interventi, nell'ambito delle risorse destinate ai Piani di Azione e Coesione Il° Riparto, per interventi a favore di cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, sono state attivate le procedure per proseguire anche per l'anno 2017 gli interventi di assistenza domiciliare per cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, interventi peraltro già attuati nel 2016. Tali attività saranno attuate in forma indiretta mediante buoni servizio (voucher) spendibili presso Enti accreditati.

Per i disabili, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e tutelare, è previsto, laddove richiesto, l'inserimento in strutture semi-residenziali o, nei casi più gravi, in Strutture residenziali (RSA-H).

L'area che abbraccia gli interventi a favore dei nuclei disfunzionali e disagiati, nonché l'area minori, per la sua complessità è sostenuta da molteplici progetti erogati dal Servizio Sociale Territoriale sulla base di una programmazione dei Servizi Centrali tra cui, il più recente e significativo è costituito da "Polo territoriale per le famiglie" che opera in una logica di rete ed interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare sostenendo la coppia ed ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita. Per quanto riguarda i minori, afferiscono ai Servizi Sociali Territoriali le seguenti competenze:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affido intra ed eterofamiliare, adozioni ecc....);
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/8 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
- il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.

Per quanto concerne la specifica problematica della violenza e del maltrattamento sulle donne, presso la X Municipalità è aperto uno sportello Antiviolenza

845

NR



COMUNE DI NAPOLI

5383

Maddalena che si occupa di ascolto, accoglienza, sostegno, assistenza legale gratuita ed assistenza psicologica. Tale sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Al fine di contrastare il disagio familiare socio economico, è in corso il Progetto di Sostegno Inclusione Attiva (SIA), misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie disagiate in cui sia presente almeno un minore o una persona con disabilità o donna in stato di gravidanza.

Il Servizio Sociale Territoriale prevede l'attività di segretariato sociale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (eccetto il giovedì) finalizzata all'accoglienza ed all'orientamento dell'utenza che affrisce spontaneamente ai Servizi.

Presso il Servizio Sociale Territoriale è presente la figura di un Istruttore Direttivo Amministrativo deputato a svolgere un servizio domiciliare di autantica fime per coloro che sono impossibilitati a raggiungere gli uffici preposti ed in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento.

Finalità da conseguire

Il punto di arrivo è la creazione di un circuito virtuoso tra sviluppo economico e sviluppo sociale, recuperando il nesso inscindibile fra diritti individuali e diritti sociali attraverso il coinvolgimento di cittadini, istituzioni e territorio e cercando di penetrare nelle esigenze che il territorio esprime nelle sue diverse componenti individuali e sociali.

Motivazione delle scelte effettuate

Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

846

NR

MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.
Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Garantire l'igiene cittadina e la sanità pubblica

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Welfare	politiche sociali; migranti; famiglia e politiche familiari; pianificazione ed attuazione piano sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza

Struttura di I livello interessata

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare

Programma 07 **Ulteriori spese in materia sanitaria**

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.

A tal fine, sono previste le seguenti azioni:

Azioni per la tutela della salute

- Progetto sterilizzazione farmacologica dei colombi nei siti a più alta incidenza di rischio: è stato attivato nella città di Napoli, per ragioni di igiene e salute pubblica, il programma di sterilizzazione farmacologica, mediante somministrazione di mangime addizionato con nicarbazina, nei siti individuati a più alta incidenza e rischio dai Servizi Veterinari della ASL NA 1, delle colonie di colombi che creano condizioni di degrado urbano e di potenziale pericolo di antropozoonosi. I risultati positivi, certificati dai Servizi Veterinari e dall'Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Patologia e Salute Animale – Sezione di Malattie Infettive, hanno dimostrato che il “controllo delle nascite” eseguito con la somministrazione di granella di mais medicata con nicarbazina.



COMUNE DI NAPOLI

si è rivelato una strategia efficace per il contenimento delle colonie di colombi presenti nella città di Napoli. Sulla scorta, quindi, di quanto attestato già per gli anni precedenti, si proseguirà il programma de quo, acquisendo le risorse finanziarie necessarie.

- Il programma di lotta alle blatte continua con gli interventi concordati con la ASL Napoli 1, il servizio Ciclo Integrato delle Acque ed i Servizi Tecnici delle Municipalità: consiste nella sanificazione dei condotti fognari attraverso appositi prodotti che inibiscono la crescita della larve.
- Verranno riprese le attività finalizzate all'adozione del nuovo Regolamento di igiene e sanità dell'Ente da parte dell'Organo Consiliare, atteso che del lavoro condotto dai consulenti scientifici e dell'ASL Napoli 1 ne è stato preso atto dalla Giunta Comunale con delibera 521 del 21/4/2011, rinviandosi ad un tavolo tecnico l'esame del testo definitivo da sottoporre al Consiglio Comunale.

Azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica

La scienza medica ha ormai affermato che gli stili di vita, ed in particolare le abitudini alimentari, costituiscono il principale fattore di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita. L'amministrazione in un territorio altamente urbanizzato e non indenne da attività inquinanti ritiene di dover sviluppare ogni azione informativa attraverso le scuole ma anche direttamente per invitare ad una alimentazione consapevole, ad un consumo oculato e indirizzato soprattutto a prodotti della agricoltura locale, con conseguente riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto e miglioramento dell'occupazione locale.

In questa chiave vanno letti i provvedimenti per i mercati del biologico e del venditore diretto, per la facilitazione del rapporto produttore-consumatore, per la sensibilizzazione del mercato della grande distribuzione alle nuove esigenze di qualità.

La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dall'ordinamento giuridico nazionale. La legge n. 281 del 14/8/1991 stabilisce che: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".

A tal fine sono previste le seguenti azioni:

Azioni per la tutela degli animali

- Contrasto al randagismo e commessa gestione della convenzione con i sei canili contrattualizzati per il ricovero dei cani vaganti catturati dall'ASL Napoli 1 Centro. L'attività si inserisce a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per sicurezza pubblica e protezione civile.
- Verifica del rapporto instaurato con le sei strutture convenzionate, per il ricovero di cani aggressivi e/o morsicatori e/o affetti da gravi patologie e catturati sul territorio cittadino, che attualmente è esercitata solo mediante il controllo amministrativo-contabile, fatti salvi gli accertamenti eseguiti dall'ASL sul mantenimento delle condizioni previste a tutela del benessere degli animali.
- Tutela degli animali mediante la richiesta agli organi preposti di vigilanza degli accertamenti intesi a debellare fenomeni di maltrattamenti, anche in supporto del Garante dei Diritti degli Animali.
- "Prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano": il progetto, avviato in via sperimentale nei quartieri Vomero – Arenella, prevede l'obbligo per tutti i proprietari dei cani residenti o dimoranti nella Municipalità a sottoporre il proprio cane al prelievo ematico per l'esame del DNA, da effettuarsi, gratuitamente ed esclusivamente, presso l'Ospedale Veterinario dell'ASL NA 1 Centro, fermo restando l'obbligo dell'identificazione con microchip previsto dalla vigente normativa.
- Sterilizzazione cani padronali: l'iniziativa, attuata in collaborazione con i Veterinari appartenenti all'Ordine dei Medici, prevede la concessione di un



contributo economico per consentire a cittadini meno abbienti proprietari di cani, la sterilizzazione del proprio animale presso i Medici Veterinari aderenti al progetto. L'iniziativa mira anche a ridurre sensibilmente il numero di animali vaganti, a diminuire le spese relative alla gestione del fenomeno del randagismo a carico dell'amministrazione comunale ed il contestuale controllo delle problematiche di igiene urbana collegate al fenomeno. Essa è subordinata al recepimento della richiesta di contributo regionale già avanzata.

Attività del triennio 2017/2019

Espletamento delle attività individuate nelle azioni descritte, la cui piena realizzazione resta connessa all'attribuzione delle risorse finanziarie necessarie e di quelle umane e strumentali occorrenti per la piena riuscita della programmazione.

Finalità da conseguire

Con il contrasto al randagismo si concorre alla sicurezza delle strade cittadine.
Con il progetto di prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano e con la sterilizzazione farmacologica dei colombi si salvaguarda la salute e il decoro cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.
Al fine di favorire il corretto rapporto tra uomo e animali, lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali, proteggendoli da maltrattamenti e consentendo agli Enti di controllare, con l'ausilio dell'ASL e delle Associazioni di volontariato, il loro benessere, con particolare riguardo a quelli di affezione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Promozione e tutela della salute e degli animali che, in quanto sottodimensionate, non consentono la piena efficacia della programmazione.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Promozione e tutela della salute e degli animali

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.